



IL PRIMO RAGGIO DI VOLONTÀ O POTERE

(Compendio 2018)

Ogni Raggio viene presentato ordinando le indicazioni dell'*Antica Saggezza*¹ secondo un settenario di direzioni o aspetti, in conformità al [Modello](#) dei Raggi: (per una premessa ai Sette Raggi vedi [qui](#))

1. Vita.....	2
2. Energia - Qualità	8
3. Moto, Leggi e Cicli	10
4. Gerarchie e Piani	15
5. Manifestazione	18
6. Relazioni spaziali	33
7. Irradiazione	49

IL PRIMO RAGGIO DI VOLONTÀ O POTERE



1. Vita

La “**vita**” è la “sintesi di spirito, anima e corpo ... In realtà è quel quarto elemento che si libra esterno alla manifestazione e sottostà a tutte le cose, a tutte le espressioni qualificate del divino, e cui si allude, nella *Bhagavad Gita*, in questi termini: “Avendo pervaso l’intero universo con un frammento di Me, Io rimango”.” (AE 592)

“Volontà o energia di vita sono sinonimi e sono un’astrazione, esistente a prescindere da ogni espressione formale. La volontà d’essere emerge dall’esterno dell’intero sistema solare. È l’energia onnipervadente di Dio che informa con un frammento di sé il sistema solare, pur rimanendo al di fuori.

Piano e proposito concernono le energie emananti da quella Vita centrale ed implicano dualità: volontà o impulso vitale più amore magnetico che, a sua volta, è la risposta della sostanza universale che vibra all’incidenza dell’energia di volontà. Quest’attività iniziale precede il processo creativo di costruzione della forma, ed il gioco del volere divino sull’oceano dello spazio, materia o sostanza eterica, produsse la prima differenziazione nei raggi maggiori, e la loro interazione generò i quattro raggi minori. Così si manifestarono le **sette emanazioni**, le **sette potenze** ed i **sette raggi**. Sono i **sette respiri** dell’unica Vita, le **sette energie** fondamentali; essi fluirono dal centro formatosi per l’incidenza del volere di Dio sulla sostanza divina, e si suddivisero in **sette correnti** di forza. La sfera d’influenza di queste ultime determinò la portata o i confini d’attività di un sistema solare e “profilò” i limiti della forma del Cristo cosmico incarnato. Ciascuna di esse fu colorata da una qualità divina, un aspetto dell’amore, e tutte furono necessarie per il compimento finale del proposito latente e non rivelato.

Il volere della Divinità caratterizzò il flusso delle unità d’energia cui diamo il nome di raggio di Volontà o Potere, il primo raggio, e l’incidenza di quella corrente sulla materia spaziale rese inevitabile la rivelazione finale del divino proposito celato. È un raggio di tale intensità dinamica che viene detto il raggio del Distruttore.” (PE1 43-4)

Il **Primo Raggio** è la Prima delle sette Energie fondamentali della Vita, è il *Secondo Aspetto/Logos cosmico* o *Figlio* che inizia la manifestazione del *Primo Aspetto* attraverso il *Terzo*:

“*Vi è un Principio Illimitato ed Immutabile, una sola Realtà Assoluta antecedente ogni Essere manifesto, condizionato. Esso è al di là dei limiti e delle possibilità del pensiero e dell’espressione umani.*

L’Universo manifesto è contenuto in questa Realtà Assoluta, e ne è un simbolo condizionato. Nella totalità di quest’Universo manifesto si devono concepire tre aspetti.

1. Il *Primo Logos Cosmico*, impersonale e non manifesto, precursore del manifesto
2. Il *Secondo Logos Cosmico*, Spirito-Materia, Vita, lo Spirito dell’Universo.
3. Il *Terzo Logos Cosmico*, Ideazione Cosmica, Anima del Mondo, l’Anima Universale.

Da questi tre principi creativi fondamentali, in gradazione successiva, derivano in ordinata sequenza gli innumerevoli universi che contengono un numero incalcolabile di stelle e sistemi solari

manifestati.” (TFC 3)

Riflesso a livello della manifestazione del *Logos solare* (attualmente alla Sua seconda manifestazione di [Secondo Raggio](#)):

“Questo triplice sistema solare può essere descritto in termini di tre Aspetti o (secondo la terminologia cristiana) di tre Persone.

	FUOCO ELETTRICO, O SPIRITO			
<i>1ª Persona</i>	Padre.	Vita.	Volontà. Proposito.	Energia positiva.
	FUOCO SOLARE, O ANIMA			
<i>2ª Persona</i>	Figlio.	Coscienza.	Amore-Saggezza	Energia. equilibrata.
	FUOCO PER ATTRITO, O CORPO, O MATERIA			
<i>3ª Persona</i>	Spirito Santo.	Forma.	Intelligenza Attiva.	Energia negativa.

Il primo Logos è fuoco elettrico, il fuoco del puro Spirito. Tuttavia in manifestazione è il Figlio, perché dall’unione con la materia (la madre) si produce il Figlio, per mezzo del quale Egli è conosciuto. “Io e il Padre mio siamo Uno” è l’affermazione più occulta della Bibbia cristiana, perché si riferisce non solo all’unione dell’uomo con la sua fonte, alla Monade tramite l’ego, ma all’unione di tutta la vita con la sua sorgente, l’aspetto volontà, il primo Logos.” (TFC 151)

Il Primo dei Sette Raggi è dunque associato al Primo Logos dei Tre *sintetici*, e si ha così la totalità del **Dieci soggettivo** che porta a compimento perfetto l’**Uno** attraverso la manifestazione *oggettiva*:

2. I dieci sono l’universo arupa.

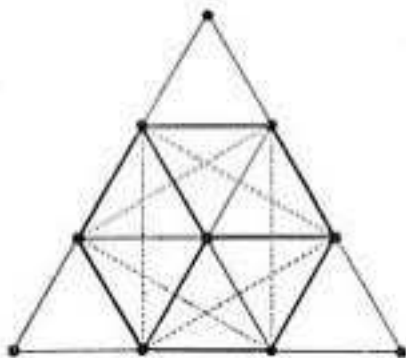
Qui l’accento è posto sulle Vite soggettive o le Coscienze intelligenti entro le forme.

Questi dieci possono essere chiamati:

- | | | | |
|---|--------|---------------|--|
| I. Il primo Logos | Shiva | Padre | Volontà. |
| II. Il secondo Logos | Vishnu | Figlio | Amore-Saggezza |
| III. Il terzo Logos | Brahma | Spirito Santo | Intelligenza che adombra la Materia, la Madre. |
| 1. Il Signore della Volontà cosmica | | | Primo Raggio. |
| 2. Il Signore dell’Amore cosmico | | | Secondo Raggio. |
| 3. Il Signore dell’Intelligenza cosmica | | | Terzo Raggio. |
| 4. Il Signore dell’Armonia cosmica | | | Quarto Raggio. |
| 5. Il Signore della Conoscenza cosmica | | | Quinto Raggio |
| 6. Il Signore della Devozione cosmica | | | Sesto Raggio. |
| 7. Il Signore del Cerimoniale cosmico | | | Settimo Raggio. |

Essi sono la coscienza soggettiva, la causa della manifestazione.

(TFC 827)

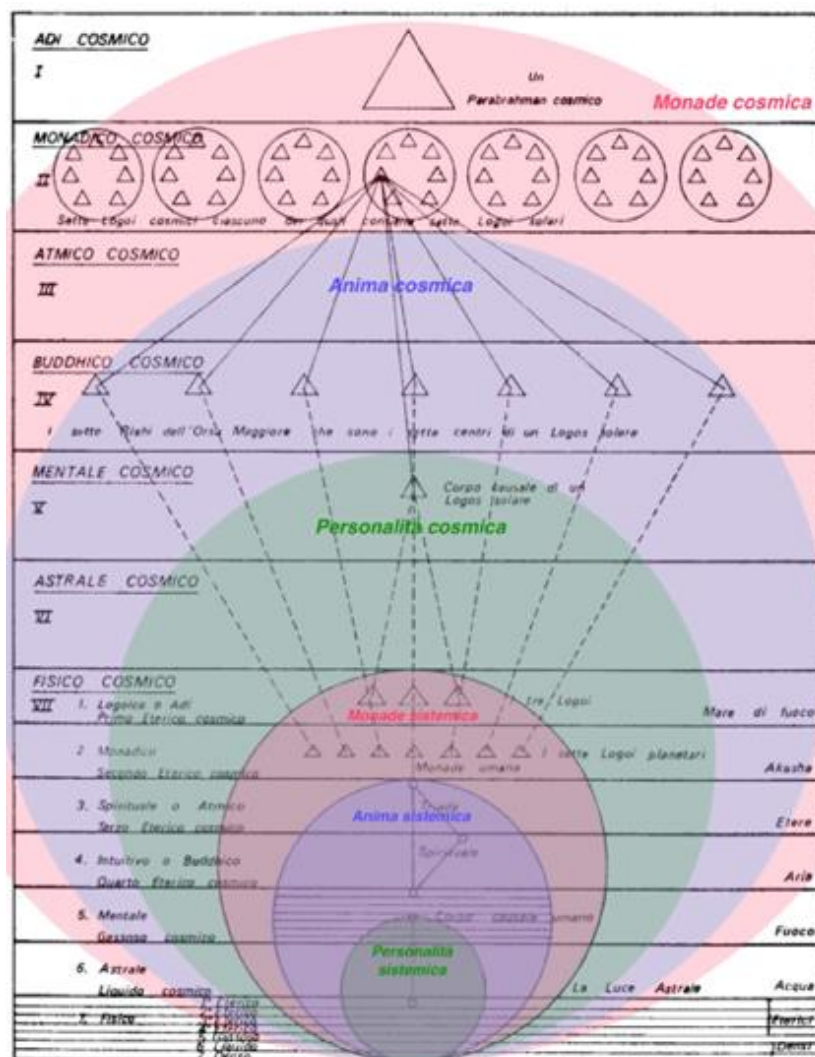


“a. La sua *meta* è la sintesi degli Spiriti che ottengono la coscienza mediante la manifestazione e che, per mezzo dell’esperienza nella materia, accrescono le qualità.

b. La sua *funzione* è di mantenerli in manifestazione, mediante la volontà, per il tempo desiderato, per poi *astrarli* e fonderli di nuovo con la loro fonte spirituale. Di qui la necessità di ricordare che fondamentalmente il primo Logos governa le entità cosmiche o esseri extrasistemici; il secondo Logos governa le entità solari; il terzo Logos governa le entità lunari e le loro corrispondenze ovunque nel sistema ... Il mistero sta nel comprendere che tutto procede per una cooperazione divina che ha la sua base fuori del sistema.” (TFC 148)

“Questo Figlio [il Logos solare] è *oggettivamente* il sistema solare, *inerentemente* volontà o *potere*, e *soggettivamente* amore-saggezza ... Le tre Persone manifeste della Triade logica cercano il pieno sviluppo, per mezzo l’una dell’altra. La volontà di essere, o aspetto **Mahadeva**, con l’aiuto dell’intelligenza o Brahma cerca di sviluppare l’Amore-Saggezza, l’aspetto Figlio o Vishnù.

Nel sistema microcosmico, riflesso del triplice Logos, l’uomo si sforza di raggiungere, mediante i tre veicoli, il medesimo sviluppo sul proprio piano. Sui piani superiori, gli Uomini Celesti mirano (mediante *atma-buddhi-manas*) ad un analogo progresso. Questi due, gli Uomini Celesti e le unità nei loro corpi, che sono composte dalle monadi umane e deviche, formano nella loro totalità il Grande Uomo dei Cieli.



Quando l’uomo avrà conseguito lo scopo, anche gli Uomini Celesti l’avranno conseguito; quando Essi avranno raggiunto la pienezza della crescita e della conoscenza, e saranno auto-coscienti su tutti

i piani, allora anche il Figlio avrà conseguito lo scopo, ed il sistema solare (Suo corpo di manifestazione e d'esperienza) avrà servito al suo scopo. Il Figlio sarà liberato.

Estendete l'idea di questo triplice sviluppo di coscienza al Logos in un più ampio ciclo (quello dei tre sistemi solari, di cui il nostro è il mediano) ed avrete ripetuto sui livelli cosmici e in relazione al Logos il processo di sviluppo dell'uomo nei tre mondi.

IL MACROCOSMO

Il primo sistema solare	incarnò	il principio "Io sono".
Il secondo sistema solare	incarna	il principio "Io sono quello".
Il terzo sistema solare	incarnerà	il principio "Io sono quello che sono".

IL MICROCOSMO

La prima manifestazione,	la personalità,	incarna il principio	"Io sono".
La seconda manifestazione,	l'Ego,	incarna il principio	"Io sono quello".
La terza manifestazione,	la Monade,	incarnerà il principio	"Io sono quello che sono".

Così i differenti fattori giocano il loro ruolo nello schema generale delle cose, e sono tutti interdipendenti, e tutti sono parti interessate e membri l'uno dell'altro." (TFC 244-5)

Attualmente il nostro Logos solare sta dunque sviluppando il Secondo Aspetto connesso all'*Evoluzione della Coscienza*, e solo nel prossimo 'sistema solare' sarà la volta del Primo Aspetto della Sintesi:

"Il Primo Logos. Il primo Logos è il Raggio della Volontà Cosmica. Il Suo modo di azione consiste, alla lettera, nello spingere avanti nello spazio l'anello invalicabile solare, e fino alla fine di questo mahamanvantara o giorno di Brahma (il ciclo logoico) non saremo in grado di concepire il primo aspetto della volontà o potere quale realmente è. Ora lo conosciamo come Volontà-di-esistere, che si manifesta mediante la *materia delle forme* (il Raggio Primordiale e il Raggio Divino [3° e 2°]) e sappiamo che in qualche modo occulto collega il sistema con il suo centro cosmico. Secondo un processo inconcepibile per noi, il primo Logos ci apporta l'influsso di altre costellazioni. Quando quest'aspetto sarà meglio conosciuto (nel prossimo mahamanvantara), il lavoro dei **sette Rishi** dell'**Orsa Maggiore** e l'influenza suprema di **Sirio** saranno compresi; nella manifestazione attuale del Figlio, o aspetto Vishnù, siamo in più stretto rapporto con le **Pleiadi** e con la loro influenza tramite il Sole e, relativamente al nostro pianeta, tramite Venere.

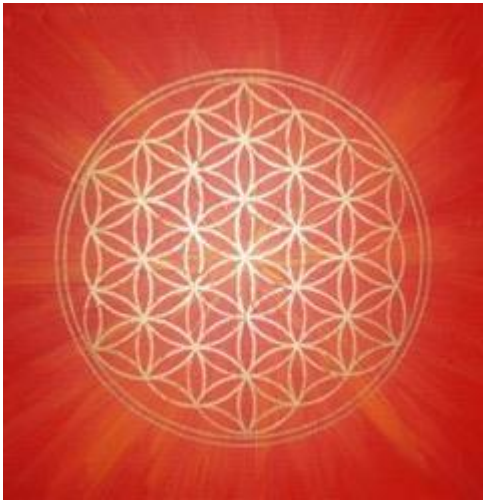
Il primo Logos incarna la "volontà di vivere" e fu per suo mezzo che i Manasaputra [noi come Anime: i *Figli della Mente* o Ego sul piano mentale astratto] vennero in esistenza oggettiva in relazione con la gerarchia umana e con quella dei deva." (TFC 146)

Ciò che *dà vita* al sistema solare è la *volontà intelligente* emanata dal *Loto egoico*, nel *Corpo delle cause* del Logos solare, attestato sul *piano mentale cosmico*:

"... vi sono i Fuochi del piano mentale cosmico, che sono i fuochi del raggio cosmico della volontà. Si possono definire come i raggi della volontà intelligente, e sono la manifestazione del primo aspetto logoico, l'aspetto Mahadeva² ...

Il Raggio della volontà intelligente. Poco per ora si può dire di questo raggio. È il raggio della mente cosmica, e la sua evoluzione è parallela a quella dell'amore cosmico; ma finora la sua vibrazione è più lenta, e lo sviluppo meno avanzato. Questo stato di cose è deliberatamente prestabilito, ed è dovuto al proposito e alla volontà del Logos solare che, sul Suo livello elevato, cerca (così come fanno i suoi riflessi, i figli degli uomini) di pervenire ad uno sviluppo ancora più ampio, e quindi in questo ciclo maggiore si concentra sullo sviluppo dell'amore cosmico ...

[Il Primo Raggio è] l'aspetto spirituale che trovasi nel cuore di tutto e di tutti." (TFC 39-41)



La forza del primo aspetto passa “dai punti centrali ad altri punti centrali ... i nuclei positivi sono influenzati da questo divampare del fuoco o energia elettrica.” (TFC 771)

“*Gli atomi non sono che centri di forza, ed i centri che conosciamo non sono che aggregati di punti di forza che hanno raggiunto un punto specifico dell’evoluzione, e rispondono in qualche misura al primo grande aspetto, o fuoco elettrico ...* Sottostante a tutte le forme ed a tutta la sostanza vi è un terzo tipo di forza (con cui siamo ancora poco in contatto e che conosciamo poco) che utilizza questi due fattori per produrre infine l’armonia e che, sul proprio piano, è [attualmente per il nostro Logos solare manifesto] la totalità del secondo. Può essere chiamata:

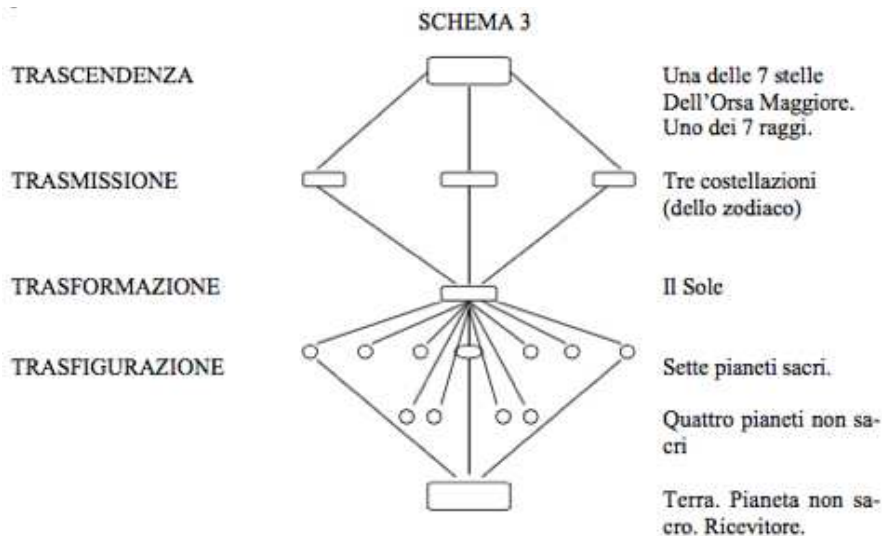
- a. La Vita unica che sintetizza.
- b. Il Fuoco elettrico.
- c. Il Punto di equilibrio.
- d. Unità o Armonia.
- e. Il Puro Spirito.
- f. La Volontà dinamica.
- g. L’esistenza.

È una forza che opera mediante una duplice manifestazione di forza differenziata, mediante l’energia della materia, la coesione delle forme, i centri di forza ed i punti di forza. È FOHAT in manifestazione triplice, di cui l’ultima o terza è per ora sconosciuta e inconcepibile.” (TFC 527)

La “Vita sintetica, in quanto cosmica, emerge da livelli che sono cosmici, e non del sistema solare. Donde la difficoltà di comprenderla.

1. La volontà condizionante è la sintesi della vita del piano fisico cosmico, i cui sotto-piani sono i nostri sette livelli. Pertanto l’uomo non potrà comprenderla sinché non avrà coscienza molto più dilatata che ora.
2. La volontà che causa compimento è l’incentivo divino (dire impulso non è esatto) che proviene dal piano astrale cosmico.
3. La volontà che vince la morte emana dal piano mentale cosmico.

Da questi tre livelli cosmici (su cui si estendono le personalità sacre dei Logoi, solare e planetari) scendono le energie congiunte delle tre costellazioni che controllano e infondono vita nel nostro sistema solare: l’Orsa maggiore, le Pleiadi e Sirio; queste emanano i sette raggi che a loro volta si esprimono mediante le dodici costellazioni della grande ruota zodiacale. I Signori, le Potestà che reggono queste dodici fonti di luce e di vita, “moderano” il vigore di quelle tre sorgenti principali, in modo che il Logos solare le possa assorbire; “escludono” quei loro aspetti non conformi al livello evolutivo attuale del nostro sistema, così come la Gerarchia filtra e modera le energie di Shamballa. In modo misterioso, le tre energie principali si manifestano tramite i sette raggi, così come tutti i ternari si suddividono in settenari, pur serbando la loro identità. Queste sette energie, emesse da quelle e trasmesse a mezzo delle dodici costellazioni, sono incorporate nei sette pianeti sacri, e rappresentate sulla Terra dai sette Spiriti davanti al Trono di Dio (simbolo di sintesi). Questo rapporto di immensa portata è incorporato in un grande processo di *Trasmissione. Ricezione. Assorbimento. Relazione e attività di vita. Il metodo è quello dell’Invocazione ed Evocazione.* In queste due frasi vi ho dato una chiave importantissima di tutto il processo evolutivo; la chiave del mistero del tempo e dello spazio, e la soluzione di tutti i problemi. Ma ciò che più importa è che tutto è espressione di Volontà focalizzata.



(AE 603-9)

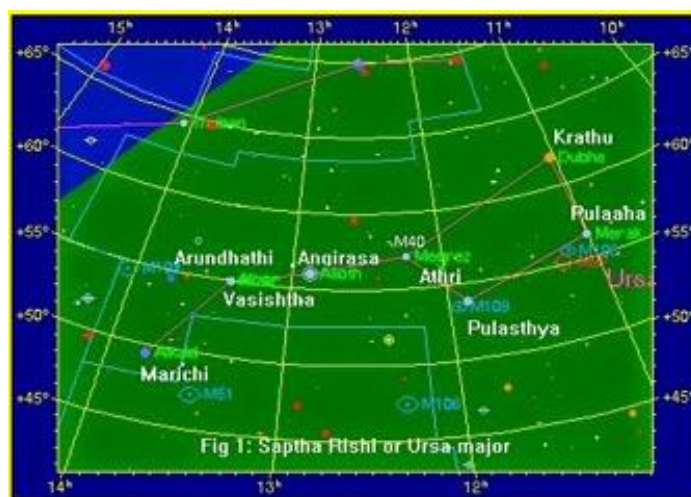
... la volontà — incorporata dai raggi e trasmessa dalle costellazioni — distrugge se è concentrata da un pianeta exoterico, e costruisce se concentrata da uno esoterico. Questa è la guida segreta per intendere la morte e l'immortalità ...

Tentiamo di formulare in qualche misura la vita del Padre, la volontà della Monade e il proposito dello Spirito. In questi tre (che sono i tre aspetti del volere) sta il germe del prossimo sistema solare, il terzo, e il compimento della manifestazione personale del Logos [solare]. È necessario quindi interpretare i sette raggi in termini di volontà, e non di amore o di coscienza.” (AE 594-6)

*

Le *Vite di Raggio* permeano tutti i livelli della Sostanza spaziale della Manifestazione universale: cosmico, sistemico, planetario, umano e sub-umano, fino a quello atomico.

Nella Manifestazione attuale, il *1° Raggio cosmico* perviene al nostro Sistema solare attraverso il 1° Signore o *Rishi* dell'Orsa Maggiore, corrispondente al *1° Centro della Testa* del nostro Logos solare. Il *Primo Rishi* ha come 'corpo di espressione' la stella Merak, uno dei due puntatori della Stella polare, in sanscrito **Pulaha**, 'suono' che indica l'azione purificatrice, o volontà spirituale purificante:³ “Sul piano più alto, il Numero è un non Numero, ma uno zero, un cerchio. Sul piano inferiore, diventa uno, che è un numero dispari ... Il numero uno (1), per gli Iniziati alessandrini, significava un corpo eretto, un uomo vivo in piedi, essendo questi il solo animale che ha tale privilegio. E aggiungendo all'1 una testa, si trasformava in una “P”, simbolo di paternità: di potenzialità creativa”.⁴



2. Energia – Qualità

VOLONTÀ-POTERE



“... l’espressione del primo Logos, l’aspetto Mahadeva ... è un’espressione della volontà pura, o desiderio-necessità, che spinge alla manifestazione. È questo il movente fondamentale, o la grande Volontà-di-esistere.” (TFC 240)

“*I Raggio. Volontà o potere.*

Dietro il sacro sole centrale, celata fra i suoi raggi, sta una forma. Entro quella forma rifulge un punto di potere che ancora non vibra ma splende come luce elettrica.

I suoi raggi sono veementi. Arde ogni forma, pure non tocca la vita di Dio incarnata.

Dall’Uno che è i sette emana una parola. Essa riverbera lungo la linea d’essenza ignea, e quando risuona nel cerchio delle vite umane assume la forma d’affermazione, di un “fiat”, o parola di potere pronunciata. Così s’imprime sullo stampo vivente il pensiero di.... (il celato, inesprimibile nome di raggio).

Che il potere dinamico, la luce elettrica, riveli il passato, distrugga la forma esistente ed apra la porta d’oro. Quella porta rivela la via che adduce al centro ove dimora colui il cui nome non può essere udito nei confini della sfera solare.

Il suo manto blu ne vela il proposito eterno, ma al sorgere e al tramontare del sole se ne scorge il globo rosso.

La sua parola è potere. La sua luce, elettrica. La folgore ne è il simbolo. Il suo volere è celato nel decreto del suo pensiero. Nulla è rivelato.

Se ne sente il potere. I figli degli uomini, reagendovi, lanciano agli estremi confini della luce una domanda:

Perché questo potere cieco? Perché la morte? Perché il decadere delle forme? Perché la negazione del potere di trattenere? Perché la morte, o possente Figlio di Dio?

Fioca giunge la risposta: Detengo le chiavi della vita e della morte. Io unisco e sciolgo. Io, il Di- struttore, sono.” (PE1 63)

“I Raggio - Volontà, applicata dinamicamente, che emerge in manifestazione come potere.” (PE1 48)

“Il fuoco dello Spirito è il fuoco essenziale del primo Signore della Volontà più il fuoco del secondo Logos dell’Amore. Queste due entità cosmiche si uniscono, si fondono e si manifestano come Anima, utilizzando a scopo di manifestazione l’aiuto del terzo Logos. I tre fuochi si uniscono e si fondono.

In questa quarta ronda e su questo quarto globo del nostro schema planetario, i fuochi del terzo Logos della materia intelligente [3° Raggio della Personalità del Logos planetario] si fondono in parte con i fuochi della mente cosmica [III Logos cosmico], apparendo come volontà o potere, e animando il Pensatore su tutti i piani. L'oggetto della loro cooperazione è la perfetta manifestazione del Signore Cosmico dell'Amore [2° Raggio dell'anima del Logos planetario]." (TFC 63-4)

“Intento del Signore del primo raggio è di stare alle spalle dei Suoi sei Fratelli, e quando hanno conseguito il Loro fine, distruggere le forme che hanno costruito. Lo fa attraversando i Loro corpi con il Suo potere, ed il Loro sforzo concorde induce astrazione e ritorno al centro da cui emanò l'impulso iniziale. Proposito del primo raggio è dunque di dare la morte, e qualche idea ne può balenare studiando alcuni dei Suoi nomi:

Il Signore della Morte.
Colui che apre la Porta.
Il Liberatore dalla Forma.
Il Grande Astrattore.
L'Elemento del Fuoco, che produce frantumazione.
Colui che Cristallizza la Forma.
Il Potere che tocca e ritrae.
Il Signore del Terreno ardente.
Il Volere che irrompe nel Giardino.
Il Rapitore d'Anime.
Il Dito di Dio.
Il Respiro che esplose.
La Folgore che annienta.
L'Altissimo.” (PE1 64)

PRIMO RAGGIO. — Energia di Volere o Potere. È soprattutto connesso a quella volontà che vince la morte. Nondimeno, è il Raggio del Distruttore ... l'assunzione umana secondo cui il distruttore è la morte, è un'opinione limitata ed erronea. Il primo raggio distrugge la morte, poiché questa non esiste in realtà; quest'idea fa parte della grande illusione; è una limitazione della coscienza umana, sostanzialmente dovuta al cervello e non al cuore, per quanto vi sembri strano. In senso esattissimo è “un frutto dell'immaginazione”. Pensateci. L'eliminazione della morte e la distruzione della forma sono opera del primo Raggio, poiché invero produce la morte della negazione [che non è la “volontà di distruggere i limiti” del Quarto Raggio] e inaugura la vera attività. È quell'energia che si può chiamare “incentivo divino”. È la vita nel seme che successivamente distrugge tutte le forme per consentire la realtà del frutto. Tale è la chiave del primo Raggio. È la *Volontà che inizia*. Per quanto concerne l'umanità, la sua massima espressione è l'iniziazione ... 1° Raggio - Incita all'iniziazione e la determina.” (AE, 596-7 e 605)

“... gli influssi del primo Raggio [sono] Intento concentrato e Volontà determinata ... il desiderio è la forza della natura della forma; la volontà è l'energia dell'anima, che si palesa come direzione, progresso, conformità al Piano.” (AE 330 e 388)

A livello della Materia, l'energia del primo Aspetto e Raggio vi induce la qualità dell'*Inerzia*: “L'Aspetto Beatitudine o Volontà impone alla Materia la qualità di Inerzia-Tamas, il potere di resistere, la stabilità, la quiete. L'Aspetto Attività dà alla Materia la responsività all'azione - Rajas, la mobilità. L'Aspetto Saggezza le dà il Ritmo - Sattva, vibrazione, armonia. È con l'aiuto della Materia così preparata che gli Aspetti della Coscienza Logoica possono manifestarsi come Esseri.” (TFC 1136)

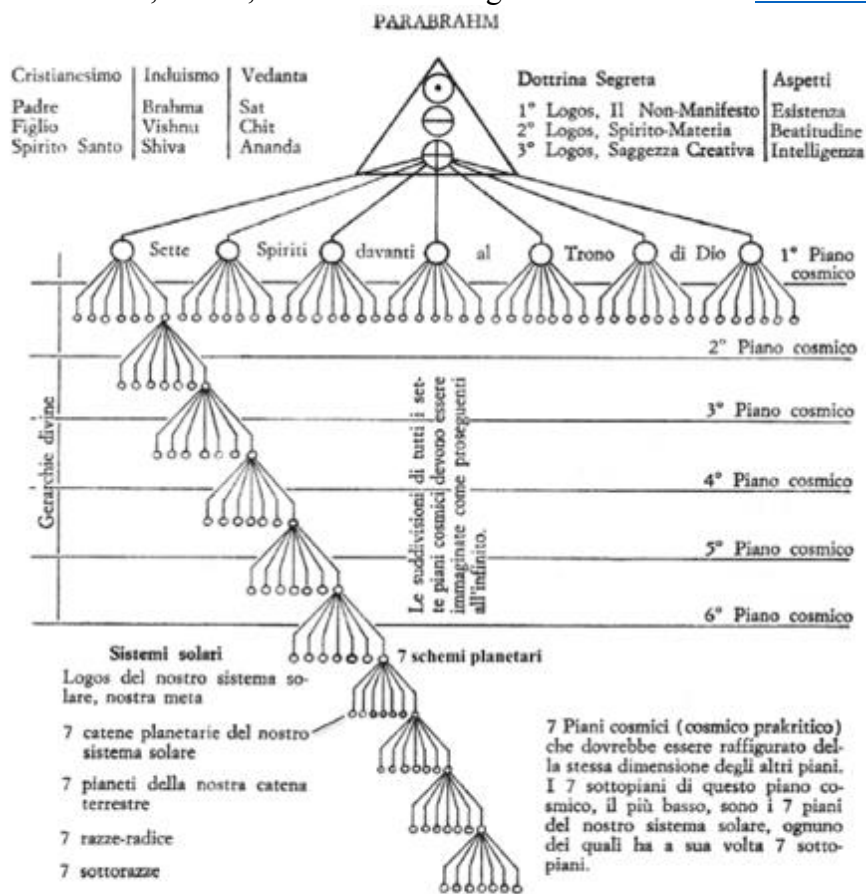
*

3. Moto, Leggi e Cicli

- **Moto:**

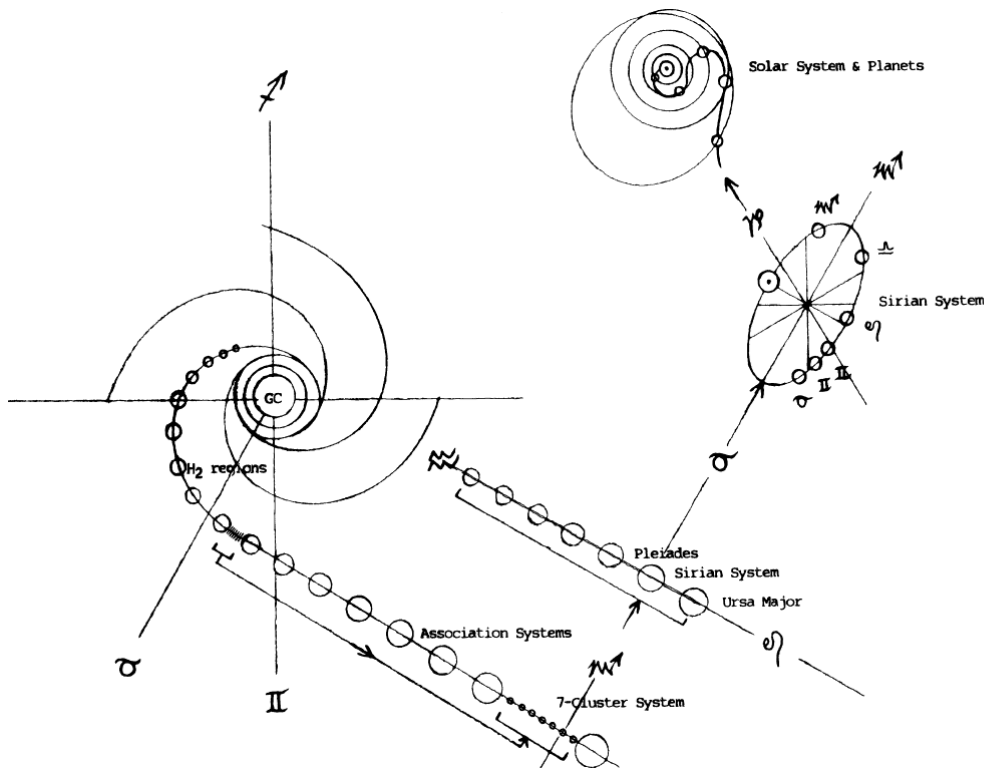
“...i raggi stessi compiono delle rivoluzioni e la Legge del Karma governa il loro intersecarsi. Per esempio, il primo raggio può ruotare intorno ad uno schema (se è il raggio più importante dello schema), mentre il suo primo sottoraggio si manifesta in una catena, il secondo in una ronda, il terzo in un periodo mondiale, il quarto in una razza radice, il quinto in una sottorazza ed il sesto in una razza-ramo ... Questo ci dà un’idea della vastità del processo e della sua meravigliosa bellezza. È per noi impossibile, coinvolti nel moto di un raggio, vedere o in qualsiasi modo apprezzare questa bellezza; ma per coloro che sono su livelli superiori ed hanno un campo di visione più ampio, lo splendore del disegno è evidente.” (TFC 598)

Per quanto riguarda schemi, catene, razze... vedi il seguente schema della [manifestazione cosmica](#):



(TFC 1232)

“...il terzo tipo di moto [oltre a quelli rotatorio e ciclico a spirale] cui è soggetto il nostro sistema solare, quello di progressione in avanti, è il risultato dell’attività congiunta delle sette costellazioni (di cui il nostro sistema solare è una) che formano i sette centri del Logos cosmico. Questa attività congiunta produce una costante spinta (per così dire) uniforme verso un punto del cielo che per ora è sconosciuto anche ai Logoi planetari.” (TFC 1059)



“Quando i movimenti rotatorio, traslatorio e ciclico a spirale opereranno in perfetta sintesi, allora la vibrazione desiderata sarà raggiunta. Quando le tre Leggi di Economia, di Attrazione e di Sintesi opereranno in accordo reciproco perfetto, allora la natura dispiegherà perfettamente la sua funzione e il giusto adattamento della forma materiale allo spirito che vi dimora, della materia alla Vita, e della coscienza al suo veicolo.” (TFC 45)

“Questo raggio è governato dalla Legge di Sintesi, ed è la base del movimento sistemico, che può esser meglio definito come una progressione nello spazio. Poco si può dire di questo raggio e della sua espressione. Esso governa i movimenti dell'intero anello invalicabile, in connessione col suo centro cosmico”. (TFC 41)

- **Leggi:**

“Le tre leggi cosmiche. La prima legge cosmica è la Legge di Sintesi. Per quelli di noi che non hanno ancora sviluppato nemmeno in parte la facoltà buddhica, è quasi impossibile comprendere lo scopo di questa legge. È la legge che dimostra il fatto che tutte le cose esistenti astratte e concrete sono una cosa sola; è la legge che governa la forma-pensiero di quel Logos cosmico della cui coscienza, fanno parte tanto il nostro sistema che il nostro centro maggiore. È un'unità del Suo pensiero, una forma-pensiero nella sua totalità, un tutto concreto, e non il processo differenziato che a noi appare nel nostro sistema in evoluzione. È la totalità, il centro e la periferia, il cerchio della manifestazione visto come un'unità.” (TFC 567)

“L'aspetto Mahadeva o primo Logos (che incarna la volontà cosmica) è governato dalla Legge di Sintesi, la legge cosmica che governa la tendenza all'unificazione; ma in questo caso non si tratta dell'unificazione della materia con lo Spirito, bensì dell'unificazione dei sette nei tre, e dei tre nell'uno. Questi tre numeri stanno per Spirito, qualità, principio, e non tanto per materia, sebbene la materia, essendo ispirata dallo spirito, vi si conformi. La Legge di Sintesi è in rapporto diretto con Colui che è ancora più in alto del nostro Logos, ed è la legge del governo esercitato da Lui sul Logos

del nostro sistema. Questo è un rapporto spirituale che tende all'astrazione, ossia a quella sintesi degli elementi spirituali che avrà per risultato il loro ritorno *cosciente* (tutto sta nella parola "cosciente") al proprio punto cosmico di sintesi o di unificazione con la loro fonte. La loro fonte è COLUI DEL QUALE NULLA SI PUÒ DIRE". (TFC 148)

"*Il primo aspetto*, o Volontà-di-esistere, è governato dalla Legge di Sintesi, e le attività delle Entità cosmiche che lo incarnano sono governate dalla legge dell'unità imposta e di omogeneità essenziale. È la legge che finalmente entra in gioco dopo che lo spirito e la materia si sono uniti adattandosi l'uno all'altro. Essa governa la sintesi finale del Sé con il Sé, ed infine con l'Unico Sé ed altresì dell'essenza con l'essenza, in opposizione alla sintesi di materia e Spirito. Si manifesta come:

1. Astrazione.
2. Liberazione spirituale.
3. Distruzione della forma per mezzo del ritiro dello Spirito (l'aspetto Distruttore).
4. Assoluta omogeneità ed assoluta unità essenziale.
5. Moto progressivo in avanti." (TFC 215-6)



"*La Legge di Sintesi* è la legge fondamentale dell'Uomo Celeste [il Logos planetario]. La Legge d'Attrazione domina pienamente. La Legge d'Economia è trascesa ... La Legge di Sintesi è la legge del suo Essere." (TFC 253-4)

Anche la *prima sotto-legge* della grande Legge di Attrazione che governa il nostro attuale secondo sistema solare è connessa al Primo Raggio:

"1. *La Legge di Vibrazione*. Questa è la legge del primo piano, e governa il sottopiano atomico d'ogni piano. Segna il principio del lavoro del Logos, la prima messa in moto di mulaprakriti [Sostanza indifferenziata]. Su ogni piano la vibrazione del sottopiano atomico mette in moto la materia del piano stesso. Ne è il ritmo fondamentale. Potremmo riassumere il significato di questa legge con le parole "luce" o "fuoco". Essa è la legge del fuoco; governa la trasmutazione dei colori differenziati nel riassorbimento nella loro sintesi. Governa la divisione dell'Uno nei sette, e poi il riassorbimento nell'Uno. È effettivamente la legge fondamentale dell'evoluzione che richiede l'involuzione.

Corrisponde al primo movimento fatto dal Logos per esprimersi mediante questo sistema Solare. Egli proferì il Suono, un triplice Suono, un suono per ognuno dei Suoi tre sistemi, e mosse un'onda sull'oceano dello spazio. Il Suono cresce di volume col passar del tempo; quando raggiunge la pienezza forma una delle note dell'accordo cosmico maggiore. Ogni nota ha sei sottotoni che col

primo fanno i sette: quindi la Legge di Vibrazione comprende diciotto vibrazioni minori e tre maggiori che fanno le ventuno dei nostri tre sistemi. Due moltiplicato per nove (2x9) fa il necessario diciotto, che è il numero chiave del nostro sistema d'Amore. Il ventisette tiene celato il mistero del terzo sistema.

Sul cammino dell'involuzione i sette grandi Soffi o Suoni si diressero ai sottopiani atomici d'ogni piano, ed ivi la vibrazione fondamentale ripeté nel suo proprio mondo minore il metodo di vibrazione logoico, dando origine a sei soffi sussidiari ... Sul sentiero dell'evoluzione questa legge governa l'aspetto positivo del processo. Tutto è ritmo e movimento, e quando tutto ciò che evolve su ogni piano raggiunge la vibrazione del sottopiano atomico, allora la meta è raggiunta. Quindi, quando avremo conseguito le prime vibrazioni principali, ed avremo dei veicoli perfetti per tutte le evoluzioni (non solo per quella umana), di quintuplice materia dei sottopiani atomici, allora avremo completato il giro dell'evoluzione per questo sistema. Nel sistema successivo aggiungeremo le altre due vibrazioni che completano la scala, ed allora il nostro Logos avrà completato la Sua costruzione.

La quarta Gerarchia Creativa, quella delle Monadi umane, deve imparare a vibrare positivamente ... La Legge di Vibrazione è la legge del progresso, del moto e della rotazione. Sul settimo piano o più basso, la vibrazione è lenta, ostruente e letargica dal punto di vista del primo; è imparando a vibrare o ruotare più rapidamente che risaliamo il cammino del ritorno. Ciò comporta necessariamente l'immissione di materia più sottile nei veicoli, sia umani che devici ... la prima legge, quella di vibrazione, è la legge che governa le altre sei, manifestandosi mediante la seconda legge, quella di coesione, così come il Logos solare si manifesta attualmente mediante il suo secondo aspetto in questo secondo sistema solare.

Il primo Raggio, della Volontà o Potere, è il primo aspetto dell'Unico Sé, e nella terza effusione⁵ discese fino al quinto piano [manasico] insieme con le altre monadi ... *L'Aspetto Potere*, primo Raggio, il primo piano ed il quinto, e le leggi di fissazione e di vibrazione formano un tutto unico." (TFC 574-6 e 586-7)

Quale sotto-raggio della Legge principale di Attrazione del nostro Sistema solare, il 1° Raggio del Potere implica un triplice *metodo di attività* verso l'*interazione di gruppo*:

1. Distruzione delle forme mediante l'interazione di gruppo.
2. Stimolazione del Sé o principio egoico.
3. Impulso o energia spirituale." (TFC 1222)

- Ritmi-Cicli:⁶

"...in ogni dato periodo solo cinque raggi predominano. Tutti si manifestano, ma solo cinque sono preminenti. Si dovrebbe distinguere fra i raggi dominanti in un sistema solare e quelli prevalenti in uno schema, o catena ... Tre dei sette raggi sintetizzano. Uno solo di questi sintetizzerà alla consumazione finale. Nel primo sistema solare il raggio di sintesi fu il terzo, ma in questo sarà il secondo, e nel prossimo il primo.

Il primo e il secondo raggio sono principalmente la meta dello sforzo umano. Il terzo raggio è la meta dell'evoluzione angelica o devica ...

Il settimo e il primo raggio sono strettamente associati, collegati dal terzo, ed abbiamo così un rapporto che si esprime con **1.3.7**. Vi è pure stretta associazione fra i raggi 2.4.6, mentre il quinto raggio è in una posizione particolare quale punto centrale di conseguimento, dimora dell'ego o anima, piano mentale incarnato, punto di consumazione della personalità e riflesso nei tre mondi dalla triplice monade." (PE1 88)

L'atomo solare ripete "su vasta scala l'evoluzione dell'atomo planetario. L'intera sfera solare, l'anello invalicabile logoico, ruota sul proprio asse, e così tutto quanto è contenuto nella sua sfera è

portato in moto circolare attraverso i cieli. Le cifre esatte del ciclo che comprende la vasta rotazione devono per ora rimanere esoteriche, ma si può affermare che si avvicina ad un **centinaio di migliaia** d'anni, essendo governata, come si può ben immaginare, dall'energia del primo aspetto, e quindi del primo Raggio." (TFC 1058)

"RAGGIO I - Non è ancora manifesto fisicamente, ma comincia ad avere aspetto definito sul piano mentale: ivi influenza le menti dei discepoli e prepara la comparsa di certi gruppi di discepoli di Shamballa. Fra duemila anni si farà sentire fortemente, sul piano fisico. Fra cento anni la sua potenza sarà notata sul piano astrale." (DN 142)

Lo "sforzo" compiuto dalla *Loggia dei Maestri* a guida del nostro Pianeta è secondo un ritmo di **cento anni**. Tutto quanto origina dal Primo Raggio "è governato da un effetto ciclico a spirale fondato sul **numero 10** ed i suoi multipli, ed avviene che la sua vibrazione *ciclica* massima si ha durante l'ultimo quarto d'ogni secolo ... *Dalla Loggia non verrà nessun grande impulso lungo la linea del primo Raggio di Volontà o Potere fino al termine di un secolo* ... Oltre agli impulsi ciclici che sorgono continuamente accavallandosi, ve ne sono molti che possiamo chiamare impulsi secondari (ed il ciclo di cento anni cui si riferisce H.P.B. è uno di questi. Vi è un ciclo di **mille anni** più importante) ... Le emanazioni di forza del Manu [vedi nota 9], ossia quelle del primo Raggio, si possono ritrovare facilmente, considerando le razze, e questo è stato fatto col riconoscimento delle razze e sotto-razze. Ciò che si trascura spesso è che questi raggi d'energia si manifestano *costruttivamente* mediante gli agenti costruttori di forme, e *distruttivamente* con la capacità della forza di distruggere prima di costruire. Così i cicli possono essere considerati sotto due visuali." (TFC 1036 e 1038)

"Sul finire di questa ronda il raggio monadico degli individui umani più progrediti sarà così potente da permettere un considerevole afflusso del primo raggio che stimolerà la volontà degli uomini. Lo sviluppo dell'aspetto volontà del genere umano seguirà queste fasi, psicologicamente importanti:

- | | |
|-------------------------------|---------------------------------|
| 1. Istinto | 2. Aspirazione emotiva |
| 3. Intelletto | 4. Acuta concentrazione mentale |
| 5. Proposito egoico | 6. Volontà spirituale |
| 7. Intento divino." (PE1 243) | |

*

Partendo dai Cicli indicati dal Maestro Tibetano, ecco sviluppata l'ipotesi sul *Ciclo del Primo Raggio* secondo la scienza pitagorica dell'Armonica, compendiata dei possibili cicli eliocentrici (e non) corrispondenti:

- 1° Raggio - Intervallo di Unisono = $1/1 = 1 - 10, 100, 1000$

Collegamento con il *secolo* e il *millennio* dei calendari umani, nonché a livello macrocosmico con il ciclo dei nodi di intersezione tra il *piano equatoriale solare* e la nostra *eclittica* (attualmente tra i 9° e i 10° delle costellazioni dei Pesci e della Vergine), con una migrazione (oscillante avanti e indietro sul piano "stabile" dell'equatore solare) di 1 grado ogni circa 278 anni, ossia completa ogni **100.000** anni: il rapporto tra tali due piani o orientamenti genera questo ciclo terri-solare, che *inquadra* esattamente 4 anni precessionali di 25.000 anni.⁷

Oppure, considerando i periodi di **10** anni, abbiamo nel Sistema solare il ritmo di alternanza tra congiunzione ed opposizione tra Saturno 3° R. e Giove 2° R., che con Sole/Vulcano 1° R. costituiscono il *Triangolo superiore della Coscienza solare*.

*

4. Gerarchie e Piani



“Non si confonda la distinzione tra le **gerarchie di Esseri** e i **sette Raggi**, poiché sebbene vi sia un’intima connessione, non c’è somiglianza. I “Raggi” non sono che le forme primordiali di certe Vite che “portano nel Cuore” tutti i Semi della Forma. Le Gerarchie sono i molteplici gruppi di vite ad ogni stadio di sviluppo e di crescita, che useranno le forme.⁸ I Raggi sono veicoli, e pertanto dei ricevitori negativi. Le Gerarchie sono gli utenti dei veicoli, ed è la natura di queste vite e la qualità della loro vibrazione che porta loro, sotto questa grande Legge d’Attrazione, le forme occorrenti. Queste sono le due distinzioni primarie, Vita e Forma, e queste due sono il “Figlio di Dio”, la seconda Persona della Trinità nel Suo aspetto costruttore della forma. Esse sono i Costruttori, ed esistono parimenti in tre gruppi con le loro differenziazioni secondarie ...

Queste gerarchie di Esseri che arrivano sul Raggio di Luce dal centro, sono i semi di tutto ciò che sarà in seguito, ed è solo quando entrano in manifestazione, e le forme che dovranno occupare vengono sviluppate gradatamente, che diventa necessario considerare i **piani**.⁹ I piani sono per talune di queste gerarchie quello che gli involucri della Monade sono per essa; sono i veli della Vita che vi dimora, i mezzi di espressione e gli esponenti di forza od energia di un genere specializzato.

La qualità di un Raggio dipende dalla qualità della gerarchia di Esseri che lo usano come mezzo d’espressione. Le sette gerarchie sono velate dai Raggi, ma ognuna è dietro il velo d’ogni Raggio, poiché nella loro totalità sono le vite che animano ogni schema planetario del sistema; esse sono la vita di tutto lo spazio interplanetario, e le esistenze che s’esprimono mediante gli asteroidi ed in tutte le forme di vita indipendente minori di un pianeta ...

Ciascuna delle sette gerarchie [tra le Dodici le Sette *manifeste* attraverso i sette sottopiani del 7° piano fisico cosmico o ‘sistemico’] di Esseri che sono i Costruttori o gli Agenti attrattivi, è (al suo livello) intermediaria; tutte incorporano uno dei tipi di forza che emanano dalle sette costellazioni [zodiacali]. Il loro lavoro di intermediari è quindi duplice.

1. Sono i mediatori tra Spirito e Materia.

2. Sono i trasmettitori di forza da fonti esterne al sistema solare alle forme del nostro sistema solare.

Ciascuno di questi gruppi di esseri ha pure un carattere settenario, ed i quarantanove fuochi di Brahma sono la manifestazione più bassa della loro natura ignea. Inoltre ogni gruppo può essere considerato

anche “caduto” in senso cosmico, perché è coinvolto nel processo costruttivo, ossia occupa delle forme di un grado o dell’altro di densità [sul piano fisico cosmico].

... Tutte queste Gerarchie sono Figlie del Desiderio, e sono soprattutto un’espressione del desiderio di vita manifesta del Logos solare. Esse ricevono l’impulso primario dal piano astrale cosmico. Sono anche l’espressione di una vibrazione emanante dalla seconda fila di petali del Loto logoico sul piano mentale cosmico.

Esse sono quindi tutte una espressione della Sua natura d’amore, ed è per questa ragione che nel cuore dell’atomo più minuscolo c’è buddhi o ciò che in questo sistema chiamiamo fuoco elettrico. Poiché la vita centrale positiva d’ogni forma non è che un’espressione della buddhi cosmica, ed il riversarsi di un amore che ha la sua fonte nel Cuore del Logos Solare, e questo è a sua volta un principio emanante da COLUI CHE È AL DI SOPRA DEL NOSTRO LOGOS, COLUI DEL QUALE NULLA SI PUÒ DIRE.” (TFC 1195-6, 1226)

In sintesi, il Raggio è l’aspetto Luce o Coscienza di una Gerarchia, quei Costruttori o *unità di Vita* che costituiscono per Amore il ‘corpo di manifestazione’ del Logos solare sui piani cosmici inferiori. Attualmente sono **attive Sette Gerarchie creative manifeste**, ‘in-formanti’ i *sette sottopiani* del 7° piano fisico cosmico o piano sistemico (le altre cinque – i *Cinque Kumara* solari – condizionano in modo primario la Manifestazione solare dal *piano astrale cosmico* e, per quanto riguarda la nostra *espressione planetaria*, risultano ‘immanifesti’).

LE DODICI GERARCHIE CREATIVE

<i>Num. dall'alto¹</i>	<i>Nome</i>	<i>Raggio</i>	<i>Segno</i>	<i>Energia</i>	<i>Note</i>	<i>Num. dal basso</i>
1	Ignoto	III	Pisces	Sostanza intelligente	--	12
2	Ignoto	IV	Aries	Unione tramite lotta	--	11
3	Ignoto	V	Taurus	Luce mediante conoscenza	--	10
4	Ignoto	VI	Gemini	Desiderio di dualità	--	9
Le Gerarchie dalla prima alla quarta incluse (o dalla nona alla dodicesima) hanno conseguito la liberazione. Sono considerate come astrazioni. <i>(Trattato del Fuoco Cosmico)</i>						
5	Ignoto	VII	Cancer	Vita di massa	Vela il 8 Cristo	8
La quinta Gerarchia creativa sta per raggiungere la liberazione. È attiva sul piano intellettuale.						

LE SETTE GERARCHIE CREATIVE IN ATTIVA ESPRESSIONE PLANETARIA

35

I SETTE STATI DELL'ESSERE – SOGGETTI ALLA LEGGE DEL KARMA

Num. dall'alto	Raggio	Nome	Segno	Energia	Note	Num. dal basso
6	I	Fiamme divine. Vite divine.	1. <i>Leo</i> Pianeta: Sole Colore: Arancio	Parashakti Energia Suprema	Fuoco-Aria Piano Logoico	7
7	II	Costruttori divini. Animatori. Figli ardenti del desiderio.	2. <i>Virgo</i> Pianeta: Giove Colore: Blu	Kryashakti Ideale che si materializza	Etere Piano Monadico	6
8	III	Costruttori minori. Formatori. I triplici fiori.	3. <i>Libra</i> Pianeta: Saturno Colore: Verde	Jnanashakti Forza della mente	Acqua Piano Atmico	5
9	IV	Gerarchia Umana. Gli Iniziati. Signori del Sacrificio.	4. <i>Scorpio</i> Pianeta: Mercurio Colore: Giallo	Mantrikashakti Il VERBO incarnato Linguaggio	Angeli solari Agnishvatta Piano Buddhico	4
10	V	Personalità umana. I coccodrilli. Makara, il mistero.	5. <i>Capricornus</i> Pianeta: Venere Colore: Indaco	Ichashakti Volontà di esprimere	Fuoco Piano Mentale	3
11	VI	Signori Lunari. Fuochi sacrificali.	6. <i>Sagittarius</i> Pianeta: Marte Colore: Rosso	Kundalinishakti Energia della materia Forma	Acqua Piano Astrale	2
12	VII	Vite elementali. Canestri di nutrimento. Le vite accecate.	7. <i>Aquarius</i> Pianeta: Luna Colore: Viola	–	Terra	1

Il Primo Raggio è trasmesso dalla Prima Gerarchia creativa *manifesta* sul 1° sottopiano (7.1) del piano fisico cosmico, detto *logoico* o *Adi*, collegata per risonanza tra Raggio e Numero anche alla Prima gerarchia *immanifesta*. Si trasmette, per risonanza di Numero, attraverso tutti i *primi* Piani e *sottopiani* nonché quelli di numero *dispari* dei Sette della Sostanza spaziale differenziata.

Per la [manifestazione sistemica](#) solare, la 1^a Gerarchia creativa *manifesta* delle Fiamme o Vite divine è collegata al Segno di [Leo](#), al Luminare [Sole](#) e al colore Arancio-Rosso, nonché alla forza *Parashakti* o ‘Energia suprema (mentre la I Gerarchia immanifesta lo è al Segno [Pisces](#) e all’Energia della *Sostanza intelligente* del III Aspetto, il frutto del precedente sistema solare):

“Gerarchia I — Emanata dal Cuore del Sole spirituale centrale [sul piano mentale cosmico, dove è attestato il Loto egoico solare]. È il Figlio di Dio Stesso, il Primogenito in senso cosmico, proprio come il Cristo fu il “maggiore di molti fratelli”, il “primo fiore della pianta umana”. Simbolo di questa Gerarchia è il Loto d’oro, dai dodici petali chiusi (*La Dottrina Segreta*).

Si ricordi che essa è letteralmente la sesta, poiché cinque sono già avanzate oltre, prodotte dal precedente sistema solare, che aveva per meta l’Intelligenza, o Manas. ... Bisogna rammentare che le Gerarchie operano secondo la Legge di Attrazione; è la norma dei Costruttori ... Queste vite sono chiamate “i figli ardenti del Desiderio” e furono i Figli della Necessità. Di loro dice il Vecchio Commentario: “Ardevano per sapere. Irruppero nelle sfere. Sono il desiderio del Padre per la Madre. Perciò soffrono, bruciano e anelano nella sesta sfera del senso [piano astrale cosmico]”. (AE 38-9)

*

5. Manifestazione



“1. *La radice della vita era in ogni goccia dell’oceano dell’immortalità.* Ogni atomo di materia fu permeato dalla vita del Logos.

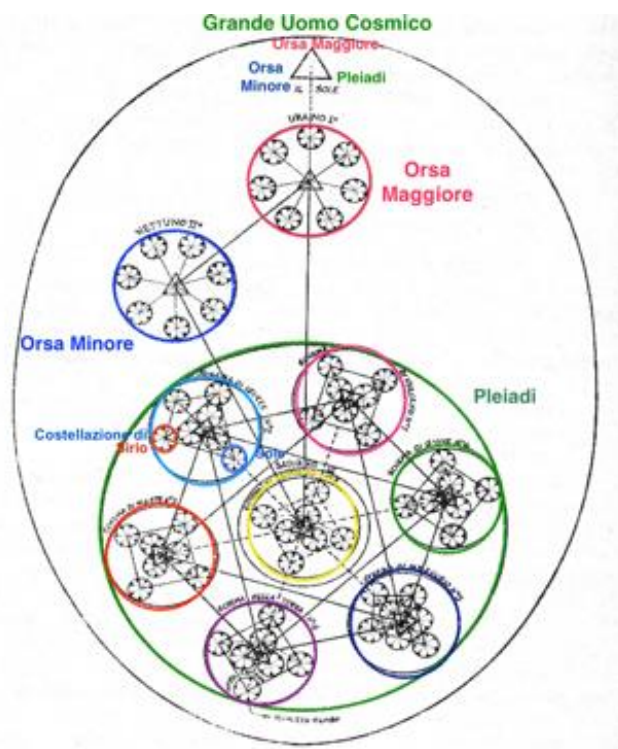
2. *L’oceano era luce radiante, che era fuoco, calore, moto.* Questi tre sono la vita soggettiva che si manifesta oggettivamente.

Il fuoco: essenza del primo Logos. Fuoco elettrico. Spirito.

Il calore: dualità. L’essenza del secondo Logos. Fuoco solare. L’aspetto Figlio. La coscienza.

Moto: essenza del terzo Logos. Fuoco per attrito. Materia. (TFC 95)

Nel nostro Universo ‘locale’, i Sette Raggi del *Fuoco solare*, i Sette Logoi o *Uomini celesti cosmici*, si manifestano attraverso *Sette Schemi cosmici di evoluzione*, quali Sette Centri del *Grande Logos cosmico* (di [Orione](#)) nel quale “viviamo, ci muoviamo e siamo”, che vengono espressi a livello fisico da sette costellazioni/sistemi stellari, di cui il nostro fa parte insieme a [Sirio](#) quale *centro del Cuore*. Essi sono la Causa del *moto progressivo in avanti* del nostro Sistema solare verso la Sua Meta cosmica.



Analogamente, a livello del Sistema solare, i Sette Raggi si manifestano mediante *Sette Schemi planetari*, ovvero quell'evoluzione sistemica e composita, su vari livelli della Sostanza e costituita da molte Gerarchie di Esseri, con la quale si esprime l'onda di vita dei Logoi solare e planetari, attraversando cicli 'profondissimi' (le *ronde* solari, dell'ordine di miliardi di anni).

La Manifestazione del Logos solare, per il Suo attuale livello di Evoluzione, comprende i tre piani cosmici inferiori ed è causata e governata dal Suo *Gioiello nel Loto egoico* sul 5° piano mentale cosmico (5.1), al centro del *Corpo causale* o *Centro del Cuore* della Sua Monade cosmica (sul 2° livello cosmico, quale parte del Logos cosmico di Sirio: vedi schema a pag. 4): in particolare, si può affermare che sul 7° piano fisico cosmico, quello della manifestazione 'oggettiva', la Sua *Volontà di Amore cosmico* si esprime nella *Forma dell'attuale Secondo Sistema solare*.

“Alcuni *figli degli uomini*, un nucleo che raggiunse un'iniziazione altissima nel precedente sistema solare, formarono un gruppo esoterico intorno al Logos quando Egli decise un progresso ulteriore. Di conseguenza Egli formò questo sistema solare, mosso dal desiderio di manifestazione cosmica. Questo gruppo esoterico rimane col Logos sul piano primo o atomico del sistema [7.1], dal lato soggettivo o interiore, e corrisponde in senso occulto alla pupilla dell'occhio. La dimora effettiva di queste grandi Entità è sul piano buddhico cosmico.

Gradatamente e con duro sforzo, certi Maestri si sono qualificati, o si stanno qualificando, per prendere il posto dei membri originari di questo gruppo, onde permettere loro di ritornare al centro cosmico intorno al quale ruotano il nostro sistema e quello maggiore di Sirio.

Solo un adepto qua e là ha le qualità occorrenti, perché lo sviluppo implica un certo tipo di risposta alla vibrazione cosmica. Significa una specializzazione della vista interiore e lo sviluppo di un certo grado di visione cosmica.” (TFC 1265)

Occorre comprendere:

“*Primo*, che tutta la manifestazione emana dal piano cosmico mentale, o ne è elettrificata.

Secondo, che la Mente Universale, o il Pensatore divino, è il Principio intelligente che si fa conoscere come Volontà-di-esistere, Desiderio o Amore dell'esistenza, ed è il proposito intelligente e attivo che anima il sistema solare.

Terzo, che Maha-deva, o Volontà divina, Vishnù, l'aspetto Saggezza o “Figlio della Necessità” manifestato, e Brahma o proposito attivo, sono la totalità della coscienza intelligente, e sono (per l'Entità cosmica che si manifesta) ciò che il corpo mentale, il corpo del desiderio e il corpo fisico sono per l'uomo, il Pensatore nei tre mondi che funziona nel corpo causale.

... Il Manas è la volontà intelligente, o proposito, di una Esistenza.

... Il fuoco elettrico è elettricità che si manifesta come vitalità o Volontà-di-esistere di qualche Entità, e si manifesta come:

esistenza astratta;

oscurità;

unità.

Abbiamo visto che la manifestazione elettrica sul primo piano [7.1] causò la vibrazione iniziale, e sul secondo [7.2] la sua attività generò la forma archetipica di tutta la manifestazione, da Dio all'uomo e all'atomo.

Sul terzo piano, che è essenzialmente il piano di Brahma, questa forza elettrica apparve come proposito intelligente. La Volontà-di-esistere e la forma desiderata sono correlate dal proposito intelligente che sottostà a tutte le cose. Questo proposito intelligente, o volontà attiva, che utilizza uno strumento, ci pone di fronte ad uno dei più ardui problemi metafisici, la distinzione tra



volontà e desiderio ... tanto nella volontà che nel desiderio, l'intelligenza o manas è un fattore fondamentale, e deve essere riconosciuto.” (TFC 317, 337, 316)

Volontà cosmica, dunque, attualmente espressa tramite l'Ideazione sul piano mentale, quale base della manifestazione: “È logico che il primo Raggio domini per ora solo su due piani [il primo e il quinto sistemici: 7.1 e 7.5, logico e manasico], perché l'Aspetto Potere attende un altro sistema per manifestarsi pienamente.” (TFC 587)

Le forme create “dureranno, come avviene per la forma-pensiero logica, il sistema solare, fino a quando il fattore Volontà, o vitalità dinamica, continuerà a mantenerle in esistenza.” (TFC 556)

“... la comparsa in manifestazione di una vita è dovuta all'attività primaria di qualche Entità, attività che è in gran parte espressione del primo raggio. Questo riguarda la manifestazione periodica della vita o delle vite d'ogni ronda, così come riguarda l'esistenza effimera di una libellula; riguarda la forma mediante la quale si evolve ciò che chiamiamo una razza, e riguarda la minuscola vita di un individuo in quella razza.” (TFC 1140)

“... tutti gli approcci alla verità e alla conoscenza devono, per questo ciclo, seguire la via della coscienza. In altro ciclo dovranno accentrarsi sulla volontà, o magari in qualche altro attributo divino, già presente ma finora non realizzato, e per il quale non si dispone di un nome.” (AE 425)

- **Manifestazione planetaria:**

“...la nota-chiave del primo Raggio, della Volontà o del Potere, che cerca di esprimersi come proposito dinamico sulla Terra e in rapporto all'uomo, citando il *Vecchio Commentario*:

“L'Uno Trascendente, la Vita, il Tutto, l'Intero, entrò in comunione con Sé stesso, e con questo atto divenne un punto focale di vita e di potere.

Io sono e non sono. Quello è maggiore di Questo; Questo è minore di Quello. Ma Quello deve mostrare a Questo la natura del tutto, e così mostrare Se stesso a se stesso.

Io sono l'inizio. Sono la Via esteriore e interiore che riporta al punto di concentrazione, da cui torno a Me stesso, recando nel mio cuore d'amore ciò che Io, l'Uno, ho servito e per cui sacrifico Me stesso”.

Nel processo del sacrificio, il Tutto che sostiene, il nucleo centrale di tutta la vita, il principio di integrazione, realizza in Sé queste fasi di coscienza:

1. Conosce Se stesso come *volontà trascendente*, che vede l'intero processo dal punto dell'iniziazione, ma che limita se stesso alla graduale espressione di quella volontà per gradi, per le limitazioni di quegli aspetti di Sé che non hanno coscienza del Tutto. Ciò che inizia, vede la fine dal principio e avanza verso la meta per fasi successive, non per Sé, ma per quegli aspetti che sono ancora confinati, inconsci, ciechi, irragionevoli.

2. Conosce Se stesso come *volontà trasmittente*, operante dal punto di sintesi, smorzando le energie che distribuisce, secondo il piano creativo ed evolutivo. La Vita del nostro pianeta ha seguito questo piano in tre grandi fasi, specie per quanto riguarda la coscienza; cioè tramite Shamballa, la Gerarchia e l'Umanità. Da questi centri, la Vita trasmittente procede verso tutti gli altri regni di natura. I grandi centri sono dunque agenti di trasmissione. Nella quarta Gerarchia creativa, cioè l'umana, le energie di Shamballa e della Gerarchia sono destinate a focalizzarsi per redimere la vita dei regni subumani. Ciò avverrà solo quando essa sappia operare con volontà concentrata mossa dalla vita di Shamballa, ispirata dall'amore, alimentato dalla Gerarchia ed espresso con l'intelletto che l'umanità stessa ha sviluppato — e tutto ciò in modo dinamico e cosciente, seguendo l'impulso di ciò che supera ed è più alto o maggiore persino di Shamballa.

3. Conosce Se stesso come *volontà trasformante*, cioè come quel processo intenso e pratico che determina i mutamenti necessari mediante l'azione e l'incentivo costante della volontà-di-bene. Ma ciononostante non s'identifica mai con il procedimento stesso. Tali mutamenti, che trasformano l'Uno nei Molti e poi, nel tempo e nello spazio, i Molti nell'Uno, sono operati da un punto di volontà concentrata e dinamica, dal "Punto nel Centro" che non cambia, ma è sempre immutabilmente soggetto al proposito che gli è inerente.

Quando il discepolo o l'iniziato è capace anch'egli di restare in quel centro come volontà trasformante, può operare i mutamenti necessari nella forma senza immedesimarsi con essa, senza essere affetto da quelle mutazioni. Ciò spiega forse ciò che intendo.

4. Conosce Se stesso come *volontà trasfigurante*. È l'adempirsi del proposito, la sintesi finale ottenuta dalla volontà-di-bene della volontà che trascende, trasmette e trasforma.

Gli studiosi dovrebbero distogliere lo sguardo dalla meta della trasfigurazione (che si consegue alla terza iniziazione e si preannuncia sempre meglio ad ognuna che la precede), e piuttosto badare a riconoscere ciò che in loro stessi, "pervaso il loro piccolo universo con un frammento di sé, rimane". In tal modo fisserebbero la coscienza nel centro del potere trascendente, assicurando il flusso della volontà-di-riuscire. Da quell'alta cuspide della coscienza (dapprima immaginata, poi conseguita veramente) si dedicherebbero vantaggiosamente a trasmettere, sapendosi organi preposti a propagare la volontà-di-bene del Trascendente. Seguirà il procedimento della trasformazione, in cui dovrebbero visualizzare e attendere gli sviluppi delle mutazioni operate nelle loro esistenze; infine — sempre con fiducia — dovranno attendere la trasfigurazione di quelle vite, secondo il volere del Trascendente, il successo del Trasmittente e l'azione del Trasformante — che sono l'Uno, la Monade,¹⁰ il Sé. Tutto ciò si compie con la volontà che condiziona, che compie, che trionfa." (AE 616-9)

"In questo sistema solare e in questo ciclo mondiale, e pertanto sul nostro pianeta e per la durata della sua transizione da "non sacro" a "sacro" ... è l'aspetto del divino volere che predomina [in quanto "volontà che produce unione, unificazione e sintesi inevitabili, mediante l'attrazione basata sulla capacità di percepire la visione"]; è l'energia che occupa primariamente il nostro Logos planetario. È quella che ha posto in essere la Gerarchia, per impulso della forza di primo raggio, o di **Shamballa**. Però l'umanità, per ora, si preoccupa primariamente dell'energia gerarchica. In questo termine, "preoccupata", usato sia a proposito del Logos [planetario] che del genere umano, potete vedere il sintomo di una rispondenza crescente fra i due centri, Shamballa e Umanità." (AE 622)



Il *Cristo-Maitreya*, capo della Gerarchia e di Shamballa, "venne "a fabbricare il filo sottilissimo che cucì assieme i due, e legò il Luogo dell'Altissimo (Shamballa) con la Città Santa (la Gerarchia). Un

ponte fra il Luogo Sacro e il ‘Sancta Sanctorum’ fu solidamente stabilito. Il Volere divino poté attuarsi” ...

Raggio I. Il “Sancta sanctorum”. Shamballa.
 La Dimora dell’Altissimo.
 Spirito. Vita. Energia.
 Volontà. Identificazione.” (AE 633)

“*Ercole, il Dio Sole*, ebbe anima di primo Raggio, personalità di secondo e corpo astrale di sesto. Queste potenze ed energie furono sufficienti per fargli sopportare tutte le prove e le fatiche del discepolo.

Il Buddha ebbe anima di secondo Raggio, personalità di primo e mente di sesto Raggio, fenomeno questo rarissimo.

Il Cristo ebbe anima di secondo Raggio, personalità di sesto (ciò spiega la Sua intima relazione col Maestro Gesù) e mente di primo.

Tutti e tre incarnarono le essenze della vita spirituale e tutti impressero il loro sigillo sulla storia e sui cuori degli uomini, in gran parte con la potenza della Loro espressione di sesto Raggio. Tutti incarnarono anche il nuovo impulso spirituale di cui il tempo e l’età Loro avevano bisogno; e tutti, per secoli, con la forza vivente del Loro amore e potere, ricondussero la visione e l’aspirazione dell’umanità a quelle cose spirituali essenziali di cui deve vivere.



Fecero tutti parte del gruppo di Vite che attuano i piani di Dio, fondati sull’amore. Il Buddha e il Cristo sono ancora strettamente collegati alla Gerarchia e vi collaborano. Ercole è passato al centro di Shamballa, ma è ancora in sostanziale associazione col Buddha, che è una delle Forze che connettono Shamballa alla Gerarchia.” (DN 38-9)

“Gran parte della forza distruttiva oggi esistente nel mondo è dovuta alla presenza nel piano astrale di un discepolo di primo raggio del Logos planetario. Suo compito è di sgombrare la via alla manifestazione degli altri quattro Discepoli maggiori, che sono soprattutto Costruttori; Essi inizieranno la loro opera quando quella dei demolitori di forme sarà compiuta.” (PE1 74)

“...tutti gli influssi che piovono sull’individuo o sull’umanità intera passano per l’uno o l’altro dei centri planetari ...

1. Shamballa	Potere. Proposito	Centro della testa planetario	Volontà direttiva	
2. Gerarchia	Amore. Sagezza	Centro del cuore planetario	Amore direttivo	
3. Umanità	Intelligenza	Centro ajna planetario	Mente direttiva.	” (AE 452)

- **Manifestazione umana:**

L’Uomo “non appartiene interamente al lato materiale dell’evoluzione, né è interamente espressione del terzo Logos, dell’aspetto Brahma della divinità, che è l’espressione dell’energia o intelligenza pura che muove quel tenue qualcosa che chiamiamo sostanza. Egli non è interamente Spirito, l’espressione del primo Logos, l’aspetto Mahadeva, che è un’espressione della volontà pura, o desiderio-necessità, che spinge alla manifestazione. È questo il movente fondamentale, o la grande Volontà-di-esistere. L’uomo è il prodotto dell’unione dei due; è il luogo d’incontro della materia, o sostanza intelligente attiva, con lo Spirito, o volontà fondamentale. È il figlio nato dal loro matrimonio o dalla loro unione. Egli assume l’oggettività al fine di esprimere ciò che vi è in ciascuno dei due opposti, più il risultato della loro fusione, che è lui stesso.” (TFC 240)

Il Primo Raggio, focalizzato nel *Centro della Testa* e del *Governo solare* della Terra, si esprime nei “tre aspetti della vita, della qualità e dell’energia di Shamballa”, come:

- a. La Volontà che condiziona l’aspetto vita.
- b. La Volontà che attua i giusti rapporti umani.
- c. La Volontà che vince per sempre la morte.

Sono connessi ai ternari divini: spirito, anima e corpo; vita, coscienza e forma; vita, qualità e apparenza ...



L’energia di Shamballa è dunque connessa alla vita dell’umanità (tramite forma e co- scienza); non è il caso di considerarne il rapporto con il resto del mondo manifesto; essa tende a istituire giusti rapporti umani ed è quello stato dell’essere destinato a sconfiggere la morte. Pertanto è incentiva, non impulsiva; è proposito consapevole e non espressione del desiderio. Quest’ultimo parte dalla forma materiale e si sviluppa verso l’alto; la Volontà invece scende nella forma, e la piega coscientemente all’intento divino. Quello è invocativo, questa è evocante. Il desiderio, se concentrato e compatto, può invocare la volontà; ma questa, una volta evocata, pone termine al desiderio e diventa una forza immanente, propulsiva, stabilizzante, illuminante, e anche distruttiva. È molto più di tutto ciò, ma questo è quanto l’uomo può capirne per il momento, data la comprensione di cui dispone. Questa volontà — suscitata dall’invocazione — deve essere concentrata nella luce dell’anima e dedicata a fini di luce e per i giusti rapporti umani, da usare (con amore) per distruggere ciò che ostruisce e uccide (in senso spirituale e reale), il libero flusso della vita umana. Questa Volontà deve essere invocata ed evocata ... Mi riferisco alla consapevolezza focalizzata degli uomini di buona volontà, le cui vite sono condizionate dalla volontà di adempiere con amore i propositi di Dio, che cercano impersonalmente di comprenderli, e che non temono la morte.

Due grandi ostacoli si oppongono alla libera espressione della forza di Shamballa nella sua vera natura. Uno è la sensibilità della *natura inferiore*, che la prostituisce a fini egoistici ... L’altro è l’opposizione frenante, confusa ma compatta delle persone di buone intenzioni che parlano in termini vaghi e ornati dell’amore, ma rifiutano di considerare le *applicazioni* tecniche della volontà divina ... Non riescono ad accettare che un Dio che è Amore possa manifestare il primo attributo divino per distruggere le forme che impediscono il libero gioco dello spirito; quel volere non deve turbare la loro interpretazione dell’amore ... È facile rendersi conto che evocare la volontà, con gli effetti ch’essa induce sugli impreparati e sugli uomini di mentalità materialistica, sarebbe disastroso. Non farebbe che concentrare e rafforzare la volontà personale, con il che intendiamo desiderio consapevole e determinato. Ne risulterebbe una tale forza propulsiva, rivolta a finalità egoistiche, che il soggetto diverrebbe un mostro di malvagità. Nella storia umana, una o due figure si scorgono che furono tali, con tragici effetti per sé e per le genti di allora. Una fu Nerone; esempio moderno ne è Hitler. Ma ciò che fece di quest’ultimo un nemico così pericoloso per l’umanità è che negli ultimi duemila anni essa ha imparato a rispondere anche a certi aspetti della forza di primo raggio. Hitler



quindi trovò soci e collaboratori che aggiunsero alla sua la loro ricettività, e ne risultò un gruppo reagente all'energia distruttiva, manifestantesi nei suoi aspetti peggiori. Ciò li pose in grado di operare con potenza, senza scrupoli, in modo egoistico, crudele ed efficace a distruggere quanto si ergeva a intralciare i loro progetti e brame.

C'è un solo modo per vincere una volontà malvagia focalizzata, rispondente alla forza di Shamballa, ed è di opporre un volere altrettanto concentrato e spirituale, dispiegato dagli uomini di buona volontà

che si facciano sensitivi a questa nuova energia, e imparino a invocarla ed evocarla ... la volontà può essere raggiunta solo dal livello mentale, e quindi può appropriarsene solo chi opera con la mente. Chi intende evocare la forza di Shamballa si approssima all'energia del fuoco. Il fuoco è simbolo e qualità del piano mentale. È un aspetto della natura divina. Fu anche una delle caratteristiche più notevoli della guerra. Lo si produce con mezzi fisici e con il concorso del regno minerale, e fu il mezzo di distruzione più minaccioso scelto durante il conflitto. Fu l'avverarsi dell'antica profezia secondo cui si sarebbe tentato di distruggere la razza Ariana con il fuoco, così come l'Atlantidea fu spazzata via dalle acque. Ma l'ardente buona volontà, e l'uso consapevole e concentrato della forza di Shamballa, possono opporre fuoco a fuoco, e lo si dovrà fare ...

Già ho elencato le tre principali espressioni della volontà. Dapprima, *volontà quale condizionatrice dell'aspetto vita.* Ciò non si riferisce agli eventi, ma alla natura delle manifestazioni di vita in qualsiasi ciclo, in qualsiasi popolo o razza, per quanto si riferisce all'umanità. Concerne inoltre le direttive grandi e generali che in ogni tempo stabiliscono il ritmo dell'evoluzione delle forme e che sostanzialmente riguardano la forza e la resistenza della vita, che manifesta e crea condizioni esterne distinte ...

Seconda, è la *volontà che causa compimento.* È la base di tutte le relazioni e di tutti gli scambi del sistema solare e (per quanto concerne l'umanità) del pianeta. È il fattore primo che fa inevitabile il compimento divino; è la causa della fruizione di tutte le forme d'ogni livello e della divina intenzione; è ciò che sta dietro alla coscienza stessa ... Questa concentrata tendenza evolutiva, questo proposito inflessibile ha suscitato più che il desiderio, più che la volontà-di essere attiva. Fin dall'inizio esiste una vittoria conscia, in quanto essa è la divina volontà-di-compimento che precede l'atto creativo. È la sintesi della creazione, o l'atto persistente, è adesione alla visione e sacrificio totale, e tutto ciò in termini di divino *esperimento sperimentato* ... per tutte queste esperienze della volontà divina scorre una sintesi compiuta. È più che la coesione nel tempo e nello spazio; è più che il principio di privazione di cui parla H.P.B., più che una limitazione autoimposta. È la fine vista dall'inizio; sono l'alfa e l'omega che completano il tutto e realizzano a perfezione il volere divino.

Terza, la *volontà che vince la morte.* Ma, ripeto, non è la morte cui è soggetto l'aspetto forma della manifestazione. La nota della sintesi e del trionfo — realizzati e completi — persiste in tutto ciò che riconosciamo come morte. Questa volontà è il principio della vittoria, dell'ultima meta della vita allorché la fruizione è raggiunta; è il successo finale, o la conformità a un proposito da lungo previsto di spirito-materia, vita-forma unificati, più la rivelazione segreta di Shamballa, sogno e meta dei massimi iniziati della Gerarchia. Non se ne può dire altro. Se il Cristo stesso procede verso questa conoscenza, le nostre non possono essere che semplici speculazioni.” (AE 583-7, 591-3)



“Questo Signore di raggio non è ancora in piena espressione, tranne quando provoca distruzione e pone termine ai cicli. Le Monadi di potere sono assai meno numerose delle altre. Gli Ego sul raggio del potere sono invece relativamente più numerosi.

Sono caratterizzati da una volontà dinamica, ed il loro potere in seno alla famiglia umana si esplica come forza distruttiva, ma in ultima analisi fonte di liberazione. Studiando gli ego e le personalità di primo raggio, vedremo che morte e distruzione sono sempre reperibili nella loro opera, e da ciò derivano l'apparente crudeltà ed impersonalità delle loro reazioni. La forma non ha valore per i tipi di primo raggio; la loro energia ne causa la morte, ma genera grandi periodi di pralaya periodico; il primo raggio dirige il dramma della morte in ogni regno: distruzione di forme che sprigiona potere e consente di “entrare nella Luce attraverso i cancelli della Morte”.” (PE1 63-4)

“... vi sono alcune Monadi di potere o volontà sul sottopiano atomico, ma sono poco numerose e formano semplicemente un nucleo per la preparazione evolutiva del terzo sistema, il sistema del potere. La maggioranza delle Monadi sono sul secondo sottopiano e sono Monadi di Amore; sul terzo sottopiano vi è un certo numero di Monadi d'attività, ma minore di quello delle Monadi di Amore ... “Il regno dei cieli richiede forza, e i forti lo conquistano con la violenza”, ossia con la Volontà o potere. Non è la Volontà che sarà conosciuta nel sistema finale, ma la Volontà che si conosce in questo sistema, e deve essere utilizzata al massimo dalla Monade che evolve, nella sua lotta per dominare ciascun sottopiano atomico.

Le Monadi di potere devono lottare molto di più, e questa è la ragione del fatto che si nota tanto sovente, che le persone sul raggio che chiamiamo del potere traversano tanto spesso dei momenti difficili, e sono così frequentemente non amabili. Essi devono inserire in tutti i sei piani l'aspetto Amore che non è preminente nel loro sviluppo ... Le Monadi di Potere, pur essendo in manifestazione, sono per ora rarissime in incarnazione. Vennero in gran numero al termine della catena lunare, e verranno di nuovo in piena forza numerica nelle ultime due ronde della catena presente.” (TFC 578-9)

“L'impronta lasciata dal primo Raggio sulla famiglia umana di questo globo può essere considerata triplice:

Primo. All'individualizzazione umana, a metà della terza razza-radice [21 milioni di anni fa]. Questa fu prodotta con un'ampia distruzione delle forme che chiamiamo uomo-animale ... L'avvento dei *Signori della Fiamma*, la tempesta elettrica che introdusse il periodo dell'uomo, fu contraddistinto da



disastri, dal caos e dalla distruzione di molti esseri del terzo regno della natura. La scintilla della mente fu inserita e la forza della sua vibrazione, effetto immediato della sua presenza, causò la morte della forma animale, dando così ai corpi causali appena vitalizzati una tale vibrazione che permise la possibilità di prendere nuovi veicoli fisici. Fu questa la manifestazione dell'aspetto Volontà nella quarta ronda relativamente alla

famiglia umana.

Secondo. Nella quinta ronda, nel *cosiddetto Giorno del Giudizio*. Questo causerà l'apparente distruzione di due quinti della famiglia umana, e la traslazione delle unità di coscienza che vi dimoravano su altre sfere più adatte al loro stadio d'evoluzione. Questo avvenimento sarà ritenuto a quel tempo una grande catastrofe, ma i Conoscitori vedranno e sapranno, ed i tre quinti dell'umanità ne comprenderanno la ragione.

Terzo. Al *riassorbimento finale* delle monadi perfette nella loro fonte d'origine, nella settima ronda. Questo sarà contraddistinto dall'oscuramento e dalla distruzione della forma. La sofferenza sarà praticamente nulla, poiché le unità umane interessate avranno raggiunto lo stadio in cui possono collaborare coscientemente al processo di astrazione. È perciò evidente che per quanto riguarda la

famiglia umana (i manasaputra in incarnazione) la quarta, la quinta e la settima ronda tengono celata la chiave del primo aspetto.” (TFC 425-6)

“...i raggi si riversano attraverso l’umanità nel suo insieme, e tramite le sue cinque razze (l’attuale, quella Ariana, essendo la terza, e altre due che seguiranno). Quest’aspetto particolare dell’energia di raggio stimola l’aspetto coscienza e desterà ed eleverà la coscienza celata in tutte le forme materiali, sia nell’uomo che nei regni subumani. I cinque punti, con le loro influenze “elevatrici” sono quelli che seguono, omettendo le due razze precedenti ed intangibili, a rigore non del tutto umane, ed a partire dalla prima che si possa considerare veramente umana:

1. Razza Lemure..... quinto raggio.... L’avvento dei Figli del Fuoco.
2. Razza Atlantidea..... sesto raggio.... La devozione dei Signori dell’Amore.
3. Razza Ariana..... terzo raggio.... L’attività degli Uomini della Mente.
4. Razza futura..... quarto raggio... La visione delle Unità di Luce.
5. Razza finale..... primo raggio... Il volere dei Signori del Sacrificio.” (PE1 263)

“...la forza che oggi nel mondo è più forte ed evidente, è il primo Raggio della Volontà e del Potere. Si manifesta in due modi:

1. Come la volontà di Dio nelle faccende del mondo, che è sempre la volontà-di-bene. Se studiate intelligentemente la storia umana, vedrete una costante progressione ritmica e regolare verso l’unità e la sintesi in tutti i settori. Quest’unità nella molteplicità è il Piano eterno - unità di coscienza, molteplicità di forme.
2. Come elemento distruttivo negli eventi del mondo. Questo si riferisce all’uso fatto dall’uomo della volontà, che per ora è raramente la volontà-di-bene in espressione attiva, ma invece qualcosa che conduce all’affermazione di sé (dell’individuo o della nazione) ed alla guerra con ciò che l’accompagna: separazione, diplomazia egoistica, odio ed armamenti, malattie e morte. Questa è la forza che si riversa nel mondo dal maggior centro mondiale: Shamballa ...

Solo due volte in precedenza nella storia dell’umanità, l’energia di Shamballa ha fatto la sua apparizione e fatto sentire la sua presenza con grandiosi cambiamenti:

1. Quando avvenne la prima grande crisi umana al momento dell’individuazione, nell’antica Lemuria.
2. Nei giorni dell’Atlantide, al tempo della grande lotta fra “i Signori della Luce e i Signori dell’Espressione Materiale”.

Quest’energia divina poco nota sgorga ora dal Centro Sacro. Contiene in sé l’energia che causa la crisi mondiale presente. È Volontà di Dio produrre certi cambiamenti radicali ed importanti nella coscienza umana che ne altereranno l’atteggiamento verso la vita e la comprensione delle cose essenziali, spirituali, esoteriche e soggettive. È la forza che produrrà quella grande crisi - imminente nella coscienza umana - che chiamiamo l’iniziazione ai Misteri delle Età, a ciò che è stato nascosto fin dal principio.

La prima crisi ... fu dell’individuazione, e l’uomo divenne un’anima vivente. La seconda crisi è quella imminente dell’iniziazione dell’umanità resa possibile ... dalle tante iniziazioni assunte ultimamente dai membri della famiglia umana che ebbero la visione e furono disposti a pagarne il prezzo ... I modi nei quali l’umanità è influenzata da quest’energia che si esprime in duplice maniera con duplice risultato, sono i seguenti:



1. Di questi tempi, talune personalità potenti e dominanti di primo Raggio, emergono sulla scena dell'attività mondiale. Sono in diretto contatto con questa forza di Shamballa e sensibili all'urto dell'energia di volontà della Divinità. Con il tipo di personalità ed il punto d'evoluzione varia la loro reazione a questa forza, e di conseguenza la loro utilità per il Signore del Mondo che attua i Suoi piani di sviluppo. L'energia della volontà di Dio opera per loro mezzo, sebbene ridotta e spesso male adoperata e male applicata dalle loro personalità limitate, ed interpretata in modo imperfetto dalle loro coscienze poco evolute. Queste persone si trovano in tutti i campi di attività. Sono gli uomini dominanti, i dittatori in ogni aspetto della vita umana - politico, sociale, religioso ed educativo. Non si può dire (finché non sia passato almeno un secolo) [scritto nel 1944] se la loro influenza ed i loro sforzi siano buoni o cattivi. Quando infrangono palesemente la legge dell'amore, la loro influenza potrà esser potente, ma è transitoria e indesiderabile, almeno per quella fase della loro attività. Quando invece soddisfano le esigenze umane e lavorano a favore della restaurazione fondamentale e della conservazione delle "unità di sintesi", la loro influenza è buona e costruttiva.

Sia evidente che il vero amore di gruppo non si manifesta mai come odio dell'individuo. Può operare come arresto delle attività o intraprese individuali, se questo sia ritenuto desiderabile nell'interesse di tutti e se quel che i singoli fanno sia dannoso al bene del gruppo [umano]. Ma l'arresto non sarà distruttivo. Sarà educativo e fecondo di sviluppi.

La vera personalità del primo Raggio, che risponde all'influenza di Shamballa, terrà profondamente caro nella coscienza e nel cuore il bene finale del gruppo; penserà in termini del tutto e non in termini di parte. Questo è ciò che si sforzerà d'imprimere sulla coscienza umana. Talvolta sarà spietata e crudele, se non è ancora dominata dall'impulso dell'anima. Tali casi sono frequenti. Se ne ha un esempio nella storia degli Ebrei del Vecchio Testamento. Quando dominò il primo Raggio, in uno dei Suoi rari cicli d'attività, essi scannarono ed uccisero tutti i nemici, uomini, donne e bambini, passandoli a fil di spada [come qualsiasi popolo ad un certo livello evolutivo].



La spada è sempre il Simbolo della forza del primo Raggio, come la penna è simbolo del secondo Raggio.

Vi ricordo che uso la parola "energia" per dire l'espressione spirituale di un Raggio, e la parola "forza" per designare l'uso che gli uomini ne fanno quando cercano d'impiegarla, usualmente male. Segnalerò che Atatürk, il dittatore turco, entro certe limitazioni personali di scarsa importanza, fece buon uso dell'energia di primo Raggio, e solo la testimonianza delle future memorie storiche indicherà appieno quanto l'abbia usata saggiamente, giustamente e con disinteresse per obiettivi di Primo Raggio.

Gli esponenti di questo Raggio sono spesso incompresi e odiati. Può avvenire, e spesso accade, che usino male l'energia disponibile, ma talvolta l'usano costruttivamente entro i voluti limiti del piano immediato. Vorrei anche affermare che la sorte di un discepolo di primo Raggio è dura e difficile. Ci sono discepoli di Shamballa, così come ci sono discepoli della Gerarchia ... Sono potenti, questi discepoli di Shamballa, impetuosi e spesso crudeli; impongono la loro volontà e dettano i loro

desideri; commettono errori; ma nondimeno sono fedeli ed attuano la Volontà di Dio, così come i discepoli ed i Maestri della Gerarchia ne attuano l'Amore.

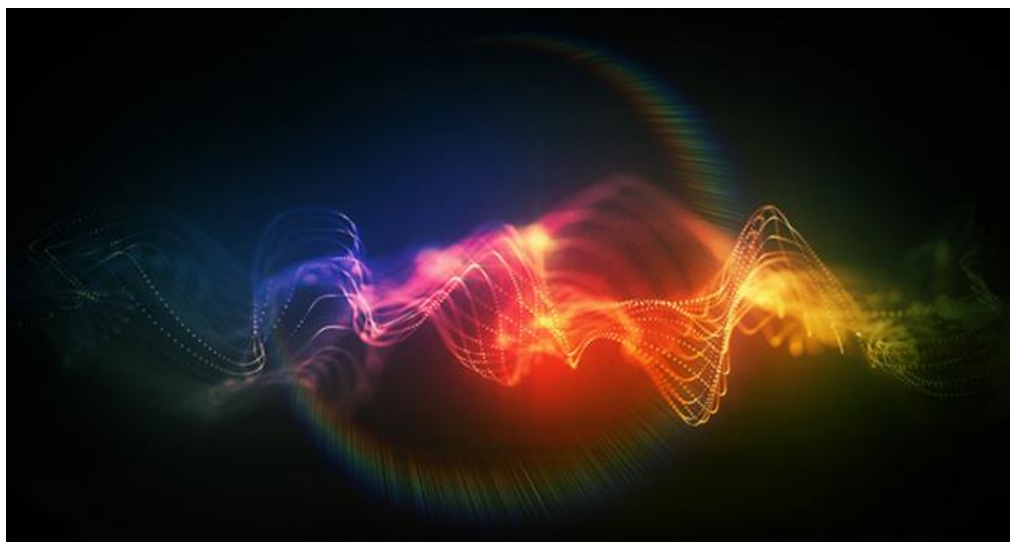
Sono parole ardue per qualcuno di voi; ma se siete incapaci di ammettere questa verità e rispondervi, il risultato non cambia. Rende semplicemente più pesanti la vostra sorte e le vostre difficoltà.

Devo ricordarvi che l'uso dell'energia del primo Raggio significa inevitabilmente distruzione negli stadi iniziali, ma fusione e mescolanza nei risultati successivi e finali.

Se studiate le nazioni del mondo d'oggi, vedrete l'energia della volontà di Shamballa esplicitarsi potentemente per mezzo di certe grandi personalità preminenti. In questo momento d'urgenza, il Signore di Shamballa, per amore della vita, per la comprensione del Piano, e per amore dell'umanità, emette quest'energia dinamica. È distruttrice della forma, e dà morte alle forme materiali ed agli organismi che ostacolano la libera espressione della vita di Dio perché negano la cultura nuova e rendono inattivi i semi della civiltà futura.

Da quest'energia l'umanità che non pensa si ritrae atterrita, e la detesta. Quando sono pieni d'odio personale e di ostinazione, gli esseri umani cercano sovente di volgere quest'energia ai loro scopi egoistici. Se non fossero così carenti di sviluppo (anche i migliori) e così superficiali nei giudizi e nelle vedute, potrebbero penetrare dietro ciò che avviene nei paesi chiave, e vedere gradualmente emergere condizioni nuove e migliori, e scomparire forme amate, ma in lento deterioramento. L'energia di Shamballa è però così nuova e insolita che per gli esseri umani è difficile, riconoscerla per quel che è - manifestazione della Volontà di Dio in una vita nuova e potente.

2. Il secondo modo in cui questo impulso dominante della volontà si fa sentire, è la voce delle masse in tutto il mondo. Questa volontà si esprime col *suono*, così come la coscienza o l'amore lo fa con la *luce*. Il suono delle nazioni è stato udito per la prima volta come suono di massa. Oggi questa voce esprime inconfondibilmente i valori che incarnano il miglioramento umano; domanda pace e comprensione fra gli uomini, e rifiuta - e rifiuterà costantemente - di permettere certi eventi drastici. Questa "voce del popolo", che è in realtà la voce dell'opinione pubblica, è determinata per la prima volta, e senza che il fatto sia riconosciuto, dalla Volontà di Dio." (DN 12-18)



“L'elettricità dinamica del primo Logos è sentita alla settima iniziazione.” (TFC 432)

“Gli ego che vengono considerati di primo raggio appartengono al primo sottoraggio del secondo raggio, che è in incarnazione. Un vero ego di primo raggio in incarnazione oggi sarebbe una catastrofe. Oggi nel mondo non vi sono amore e intelligenza sufficienti per compensare la volontà dinamica di un ego appartenente al raggio del distruttore.” (PS1 27)

“Il primo raggio governa il Sentiero dell’Iniziazione, provocando il distacco dalla forma, la distruzione di ogni ostacolo, e promuovendo nell’iniziato la volontà dinamica che gli consentirà di compiere i passi necessari per condurlo verso l’iniziatore.” (PEI 351)

“... si passa per la cerimonia dell’iniziazione [terza] solo quando il corpo causale¹¹ è in grado di rispondere all’aspetto Volontà dell’Uomo Celeste (il primo aspetto) e può farlo con la gioiosa cooperazione del sé pienamente cosciente.” (TFC 544)

“La terza iniziazione è connessa a Shamballa quale centro planetario, e all’attività del primo Raggio. Si tenga presente che questa è la prima iniziazione in cui personalità e anima sono accostate e fuse in una sola. Quando ha luogo, per la prima volta alcune delle sue antiche implicazioni di gruppo divengono una realtà e da allora in poi sono l’impulso che muove l’iniziato ...

Queste sono le corrispondenze numeriche, ricordando che in realtà la terza iniziazione è la prima dell’anima dopo la completa identificazione con la personalità entro la vita e la coscienza della Monade, Unica e Prima.

1. Primo centro planetario - Shamballa.
2. Attività del primo Raggio - volontà o potere.
3. Terza iniziazione, che è la prima iniziazione dell’anima, e mette in rapporto la base della spina dorsale col centro della testa, e l’anima con la Monade.
4. Primo centro principale - la testa.
5. Prima razza veramente divina - la finale.
6. Terzo piano [atmico], che è in realtà il primo della coscienza dell’anima, riflesso del piano più alto, il logoico.
7. Primo veicolo periodico - il monadico.
8. Primo aspetto divino - volontà o potere.
9. Il Mediatore primo o più elevato - l’Avatar atteso.
10. La Vita che sostiene, il Sole spirituale - il Sole centrale spirituale.” (DN 140)

L’unità mentale [la vetta o *primo aspetto* della Personalità, sul piano 7.5.4] “è quella che incarna il primo aspetto in manifestazione, analogo al primo aspetto logoico, un aspetto che non si manifesta pienamente in questo sistema solare.” (TFC 536)

“In questo sistema l’emancipazione sarà realizzata lungo la linea della spassionatezza occulta: questa lascerà del pari il suo segno sulla materia, colorandola in modo tale che nel terzo sistema la sostanza primordiale manifesterà una seconda qualità. Nel prossimo sistema “il non attaccamento mediante l’astrazione” è l’espressione che più si avvicina a quello che sarà il metodo del processo liberatorio...”. (TFC 721)

“Che l’uomo soggettivo sia sospinto dal desiderio, o, come discepolo, sia trascinato sulla via del ritorno da un’imperiosa aspirazione, o, come iniziato, sia motivato dalla volontà di collaborare al Piano, reagisce pur sempre alla manifestazione più potente di quell’attributo divino poco conosciuto e mal compreso, cui si dà il nome, inadeguato, di Volontà di Dio.

Volere, potere, desiderio, aspirazione, ambizione, movente, proposito, incentivo, disegno - parole tutte che intendono descrivere una delle qualità e delle cause principali e basilari (l’uomo a mala pena sa di quale si tratti) della creazione, dell’evoluzione e della volontà di essere e di vivere. Il grande ternario desiderio-aspirazione-direzione (volontà) è espresso da queste tre parole, con le quali si tenta di indicare progresso e tendenza dell’uomo come personalità, come anima, come canale per lo spirito e la vita. Ma tutte additano in modo inadeguato la causa di quell’espressione trina che sorregge ogni evento e progresso nel tempo e nello spazio.

Fu il Buddha a chiarire all’uomo la natura del desiderio e i suoi effetti, infelici quando esso è persistente e senza lume. Fu il Cristo a insegnare come lo si trasmuta in aspirazione, che, nella forma

datale dal *Nuovo Testamento*, è lo sforzo della volontà umana (fino all'ora animata o espressa dal desiderio) di conformarsi al volere divino — senza comprenderlo ma adeguandovisi, con la perfetta fiducia e la certezza interiore che sarà sempre per il bene dell'individuo e del tutto.

Oggi, che l'energia di Shamballa comincia a riversarsi sul mondo, l'uomo cerca un'altra interpretazione del volere di Dio che non implichi più l'acquiescenza supina e inevitabile ai decreti di una Provvidenza potente a cui non si sfugge, ma tale da comportare una collaborazione cosciente al Piano o Disegno divino e la fusione illuminata della volontà del singolo con quella divina, per il bene maggiore del tutto [la *direzione*]. Questo desiderabile atteggiamento viene oggi promosso in tutto il mondo, con semplicità e discretamente, fomentando per gradi la volontà-di-bene e la richiesta generale di condizioni umane più illuminate, più decisamente rispettose del bene comune e più subordinate all'impulso innato e divino verso il bello, la sintesi e la libera espressione del mistero chiuso nel cuore di tutte le forme. Ciò è favorito anche dal tentativo continuo di comprendere e interpretare il Piano per l'umanità, a mano a mano che l'intelligenza crescente dell'uomo ne afferra chiare le linee principali.

Tutti questi sintomi dimostrano che l'uomo risponde sempre meglio agli influssi di Shamballa, che ne stimolano la volontà. Gli effetti sono buoni o no secondo il suo attuale livello evolutivo, e quindi si spiegano molte cose che oggi si vedono nel mondo. L'incerta reazione umana a quelle influenze (mediante gli individui più illuminati e sensibili di ogni popolo) e il relativo scambio magnetico tra il grande centro di Shamballa e quello dell'umanità è un fenomeno crescente, che la vigilante Gerarchia osserva e percepisce, e rende inevitabili certi mutamenti di grande rilievo. È cosa che fa bene sperare per il futuro, nonostante l'uso perverso, ma temporaneo, delle forze. È un'interazione magnetica che di necessità e simultaneamente suscita rispondenza negli uomini non preparati, mal diretti ed egoisti. Nell'individuo stimola la volontà-di-potenza e un'errata integrazione personale, con i suoi prepotenti desideri. In tal modo, ma sempre solo temporaneamente - simili personalità, con insistenze mal riposte e insegnamenti deteriori traviano i popoli, e la forza di Shamballa è usata e diretta per il male. Come risultato del suo duplice aspetto, precipita oggi quel processo purificatorio ma terrificante che si chiama guerra [scritto negli anni '40 del secolo scorso].” (AE 370-3)

Vi è “differenza fra i molti uomini di buone intenzioni, e le attitudini corrette degli aspiranti e dei discepoli intelligenti ... entrambi quei gruppi sono necessari: il primo — emotivo e idealistico — concentra l'aspirazione fluida delle masse, e agisce sul pubblico in genere. L'altro, composto di pensatori esperti e di uomini animati soprattutto dalla *volontà-di-bene* (più importante in questo ciclo mondiale della *volontà-di-pace*) contribuisce a evocare dalla Gerarchia rispondenza all'aspirazione dell'altro gruppo. Si concentra sul piano mentale, crea una forma-pensiero che incorpora lo scopo e proietta un “appello” che può salire sino ai Signori della Liberazione ... [L'Iniziato è] un punto irradiante di volontà spirituale, e agisce sull'umanità, evocandone la volontà-di-bene, che egli eleva per quanto può nella Gerarchia, fondendo questo volere umano con l'attività gerarchica, al fine di evocare la rispondenza di Shamballa [la *volontà di salvare*].” (AE 572-4)

“I Raggio

Espressione superiore
Espressione inferiore

Scienza del governo, dello stato.
Diplomazia e politica moderna.”
(PE1 50)

“Questo raggio è stato definito quello del potere, e giustamente, ma se di solo potere si trattasse, senza saggezza e senza amore, ne risulterebbe una forza distruttiva e disintegrante. Ma quando queste tre caratteristiche si uniscono, esso governa e crea. Chi appartiene a questo raggio ha un forte potere di volontà, sia per il bene che per il male; per il bene quando esso sia diretto dalla saggezza e reso impersonale dall'amore. L'uomo di primo raggio vorrà sempre “mettersi in vista” nella propria situazione ... colui di cui ci si può fidare ed al quale ci si può appoggiare, che difende il debole e abbatte l'oppressione, senza paura delle conseguenze e del tutto indifferente a quanto si dice di lui. D'altro lato un uomo di primo raggio puro e semplice può essere di crudeltà e durezza inesorabili.

Spesso egli ha affetti e sentimenti forti, ma non li manifesta volentieri; ama i contrasti violenti e le masse di colore, ma raramente è un artista; gli piacciono i grandi effetti orchestrali ed i corali impetuosi, e se è modificato dal quarto, dal sesto o dal settimo raggio, può essere un grande compositore, ma solo in questi casi; esiste un tipo di questo raggio che è stonato, ed un altro che è daltonico ai colori più delicati. Questi distinguerà il rosso e il giallo, ma confonderà irrimediabilmente blu, verde e viola. L'opera letteraria di un uomo di primo raggio è forte e incisiva, senza troppa cura per stile e rifinitura. Esempi ne possono essere forse Lutero, Carlyle e Walt Whitman. Si dice che quando cerca di curare una malattia il metodo migliore per un uomo siffatto sia di attingere salute e forza dalla grande sorgente della vita universale con il potere della sua volontà, per poi riversarle nel paziente. Ciò naturalmente presuppone che egli conosca i metodi occulti.

Il metodo con cui gli appartenenti a questo raggio intraprendono la grande Ricerca è tramite la pura forza di volontà. Uomini del genere prendono il regno dei cieli, si può dire, "con la violenza". Abbiamo già visto che chi nasce condottiero è di questo raggio, interamente od in parte. Tali furono Napoleone o Kitchener. Napoleone era di primo e quarto raggio, Kitchener di primo e settimo, e quest'ultimo gli conferì le sue notevoli doti di organizzatore." (PE1 201-2)



- **Manifestazione nei regni sub-umani:**

“... il regno minerale e quello delle vite solari (il primo e il settimo) sono il risultato dell'attività del primo e del settimo raggio. Qui abbiamo una stretta connessione numerologica. Questi due regni sono rispettivamente nello stato di massima sottigliezza e di maggiore densità, e sono prodotti dalla volontà e dalla facoltà organizzante della Divinità solare. Incarnano il piano nebuloso e quello concretizzato. Nel caso del regno più elevato, il settimo (contando dal basso in alto) la volontà predomina ed è potentissima, mentre nel regno minerale prevale l'aspetto organizzante. Questo era presumibile, poiché l'energia di volontà è il primo effetto della divina attività iniziatrice, mentre l'aspetto più denso, d'organizzazione cerimoniale, è la controparte dell'impulso iniziale, la sua concretizzazione, per così dire. Gli altri regni, come appare dalla tabella [vedi pag. seguente], non sono in tale rapporto fra di loro . Il primo raggio è del volere dinamico o del potere e, in senso simbolico, quando forme perfette, veicoli organizzati e potenza dinamica siano correlati e unificati, si avrà l'espressione completa, nel punto di concrezione più densa e profonda della mente di Dio nella forma, dotata di una radiazione dinamicamente efficace ... L'adattabilità ritmica e rituale del settimo raggio, più il volere dinamico del raggio di potere sono necessari congiuntamente per l'attuazione completa del Piano, quale è nella mente divina.” (PE1 217-8, 226, 228)

<i>N. Regno</i>	<i>Raggio</i>	<i>Espressione</i>
1 Minerale	VII. Organizzazione cerimoniale I. Volontà o Potere	Radioattività Riserva fondamentale di Potere
2 Vegetale	II. Amore-Saggezza IV. Bellezza o Armonia VI. Devozione idealistica	Magnetismo Uniformità di colore Tendenza verso l'alto
3 Animale	III. Adattabilità VI. Devozione	Istinto Domesticità
4 Umano	IV. Armonia tramite conflitto V. Conoscenza concreta	Esperienza. Crescita Intelletto
5 Egoico o delle Anime	V. Conoscenza concreta II. Amore-Saggezza	Personalità Intuizione
6 Vite Planetarie	VI. Devozione alle Idee III. Intelligenza attiva	Il Piano Opera creativa
7 Vite Solari	I. Volontà o Potere VII. Magia cerimoniale	Mente Universale Rituale sintetico

“Vulcano [Primo Luminare sacro – vedi nota 11] è governato dal primo raggio, nettamente connesso al primo regno, il che immette forza da Shamballa, ed ecco un triangolo esoterico d’energia: volontà, regno umano, regno minerale ... Gli uomini della Terra sono chiamati “le pietre vive”; su Vulcano, invece, “pietre di fuoco”.” (AE 386 e 693)

“Un esempio dell’aspetto distruttivo della forza del primo Raggio è la distruzione organizzata e scientifica delle forme del regno animale. Questa forza distruttiva è manipolata dall’uomo. La stessa forza può essere notata in modi sottili e potenti, nel campo dell’evoluzione della coscienza, nell’effetto che gli esseri umani hanno sugli animali domestici, affrettandone l’evoluzione e stimolandoli a forme d’attività istintiva avanzata.” (DN 14)

Ma la potenza massima del Primo Raggio “si riscontra nel regno minerale, e la chiave per la soluzione del mistero del primo raggio si trova nel radio ... Il regno minerale (con cui l’opera si compie, e tramite il quale il piano geometrico si esprime) è nello stesso tempo simbolo ed impresa, inizio e concreta espressione di divino proposito.” (PE1 44-5, 373)



6. Relazioni spaziali

L'Unità sintetica o la Sintesi unitaria del Tutto è la realtà e natura, l'origine e la meta della Prima Energia. Le innumerevoli Relazioni spaziali della Manifestazione tendono all' *Uno*, traendo all' *unità di coscienza la molteplicità delle forme*.

A livello cosmico, “le costellazioni formano le unità nel Tutto, invece che i pianeti o gli atomi umani. Interi soli con l'immensità dei loro sistemi fanno la parte di atomi. In tal modo si può avere qualche idea del proposito unificato sottostante al girare della grande Ruota del Ciclo Cosmico, e dell'attuazione dei propositi della vita di quelle grandi Esistenze che nella Gerarchia Cosmica occupano una posizione simile a quella di “COLUI DEL QUALE NULLA SI PUÓ DIRE”.” (TFC 1117)

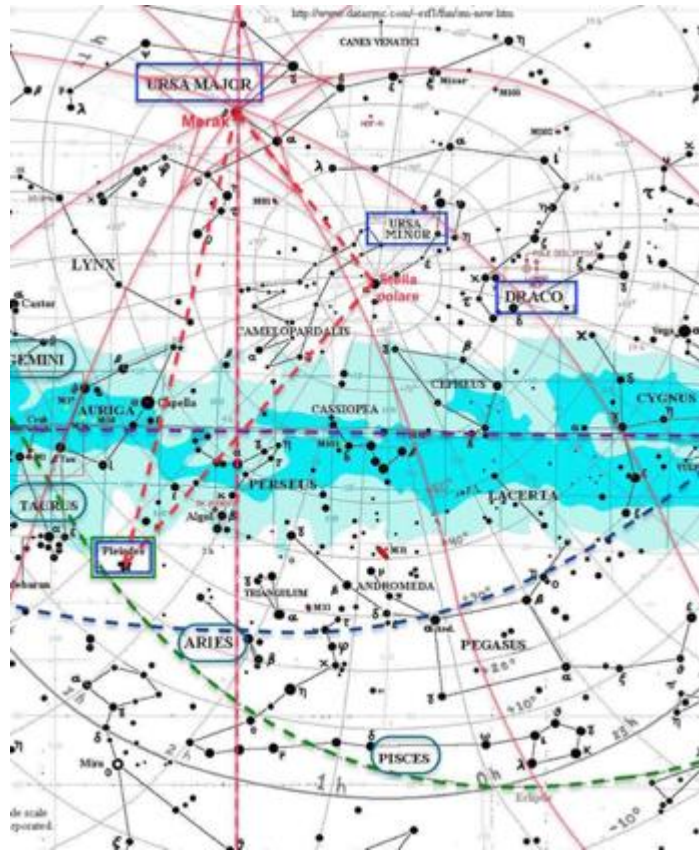
L'EVOLUZIONE NELL'UNIVERSO

<i>Entità</i>	<i>Veicolo</i>	<i>Centro</i>	<i>Spazio</i>	<i>Tempo</i>
L'Ignoto	7 costellazioni	Logos Cosmico	5 piani cosmici	
Un Logos cosmico	7 sistemi solari	Logos solare	4 piani cosmici	
Un Logos solare	7 schemi planetari	Uomo celeste	3 piani cosmici	Periodo di tre sistemi solari
Un Uomo Celeste	7 catene planetarie	Chohan e gruppi	2 piani cosmici	Periodo di un sistema solare
Un Uomo	7 centri eterici	un Principio	1 piano cosmico	Periodo di 1 schema planetario

“...tutti i piani del nostro sistema solare non sono che i sette sottopiani del piano fisico cosmico. È la comprensione di questo che unirà un giorno la scienza e la religione, poiché ciò che lo scienziato chiama energia, l'uomo religioso lo chiama Dio, e tuttavia i due sono uno solo, non essendo altro che il proposito manifestato, nella materia fisica, di una grande Identità extrasistemica. La Natura è l'apparenza del corpo fisico del Logos, e le leggi della natura sono le leggi che governano i processi naturali di quel corpo. La Vita di Dio, la Sua energia e vitalità si trovano in ogni atomo manifesto; la Sua essenza dimora in tutte le forme. Questo noi chiamiamo lo Spirito, tuttavia Lui Stesso non è quelle forme, così come l'uomo sa di non essere i suoi corpi. L'uomo sa di essere una volontà, un proposito, e mentre progredisce nell'evoluzione, quel proposito e quella volontà gli divengono sempre più coscientemente definiti.” (TFC 1136)

Come indicato nei capitoli 1. Vita e 3.1 Moto, “il primo Logos ci apporta l'influsso di altre costellazioni. Quando quest'aspetto sarà meglio conosciuto (nel prossimo mahamanvantara), il lavoro dei **sette Rishi** dell'**Orsa Maggiore** e l'influenza suprema di **Sirio** saranno compresi...”; il moto di Primo Raggio di “progressione in avanti, è il risultato dell'attività congiunta delle sette costellazioni (di cui il nostro sistema solare è una) che formano i sette centri del Logos cosmico. Questa attività congiunta produce una costante spinta ... uniforme verso un punto del cielo...”.

“Le sette stelle dell'Orsa maggiore sono in complesso rapporto con quelle dell'Orsa minore e con le **Pleiadi** (...) Questo grande ternario di costellazioni è in peculiare relazione con quel Grande Essere Cui ho alluso talvolta come Colui del Quale Nulla Si Può Dire. Si può affermare soltanto che esse sono i tre aspetti di quella Monade, assoluta e indescrivibile, Causa ineffabile del gruppo di sette sistemi solari, uno dei quali è il nostro.”



Il nostro sistema solare (assolutamente trascurabile) è parte dell'apparenza settemplice della stessa Causa essenziale. Come si sa da *La Dottrina Segreta*, esso, infatti, è il fuoco riflesso, o la replica, dell'1, del 3, del 7 e del 12. A causa di questa corrispondenza innata ed inerente ha la facoltà di rispondere alle energie che emanano da quella sorgente di luce e volontà ... anche una pur vaga percezione di questo immenso aggregato di Forze intelligenti, e del vastissimo concatenarsi di "Intenzioni" divine e stupende certo vale a chiarire che il nostro sistema solare (e quindi la Terra) ne fa parte, è tenuto in vita per sua "grazia", è fuso dalla sua volontà, e preservato dal suo "Intento". Noi siamo perché quelle Forze *sono*; persistiamo perché Esse persistono; e perché Esse muovono nella forma, nello spazio, nel tempo, noi facciamo altrettanto". (AE 607-9)

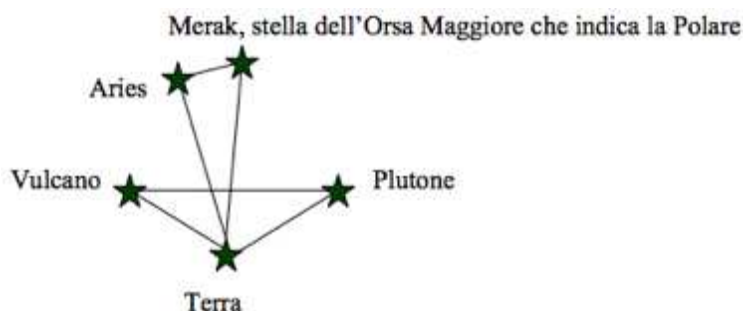
L'Orsa Maggiore (insieme alla Sua complementare Orsa Minore, alla Polarità cosmica con le Pleiadi e alla focalizzazione nel Sistema cosmico di Sirio, di cui il nostro Logos solare è il Centro del Cuore), e particolarmente il *Rishi* e Stella di Primo Raggio - il Raggio *monadico* del nostro Logos planetario, è la principale Fonte di *iniziazione* o di *astrazione cosmica*, primariamente attraverso il Segno di **Aries** e i Luminari **Vulcano** e **Plutone**, fino al Centro della Testa planetario **Shamballa** e quello degli iniziati e discepoli:

"*Aries* ... è in stretto rapporto con l'Orsa maggiore, ma in modo speciale con una delle stelle che "indicano" la Polare, la quale in questo periodo è una grande "*stella di direzione*". Direzione, volere, piano e proposito sono tutti connessi al Logos solare e alle Sue imprese evolutive, che interessano le molte vite del Suo vettore di espressione, cui diamo il nome di sistema solare. Tutte rispondono al potere del primo raggio che, a tutti i fini, è l'energia della volontà divina manifesta, esotericamente descritta come "proposito diretto e inevitabile". Nell'ambito del sistema solare, Vulcano e Plutone l'esprimono o custodiscono, e, come vi ho detto, sono planeti esoterici. Il primo sintomo della vera volontà spirituale appare solo sul Sentiero del discepolo — ecco perché si è tardato a scoprirli (in ordine di tempo e per la conoscenza umana), poiché solo ora, al tempo della razza Ariana, l'umanità inizia a dare segni evidenti (per ora nient'altro) di reagire o rispondere al volere spirituale divino che

piove sul nostro pianeta da Aries, Vulcano e Plutone. Esiste quindi questa linea diretta di trasmissione d'energia della volontà:

1. Merak, stella dell'Orsa maggiore che, assieme a un'altra (Dubhe) indica la Polare. In senso esoterico, è un grande serbatoio o centro d'energia divina che attua il proposito di Dio. Dubhe, più prossima alla Polare, esprime invece quell'aspetto inferiore del volere che, a proposito dell'umanità, chiamiamo autoaffermazione.
2. Aries, dove compare la volontà di creare e inizia il grande esperimento divino.
3. Vulcano e Plutone, connessi alle due stelle su menzionate (Merak e Dubhe), e che solo ora cominciano a influire sull'umanità in modo chiaro e netto. Finora hanno avuto effetti di natura planetaria, e privi di vera efficacia sia per quanto riguarda il secondo che il quarto regno.
4. Shamballa, dove è custodito il Piano che concerne il nostro pianeta.” (AE, 195-6)

“**Aries**, che inizia tutti gli impulsi (sia verso l'incarnazione che a tornare alla fonte d'emissione) è in stretto rapporto con una di quelle due stelle dell'Orsa maggiore che “additano” la Polare. Essa [**Merak**] è una “grande stella di direzione” poiché (in questo ciclo) per essa fluisce la volontà d'unione e di sintesi. È la forza che produce l'integrarsi della personalità, il congiungersi di questa all'anima, e l'unificarsi dell'umanità, cioè il grande Approccio fra questa e la Gerarchia. Integrerà anche la Terra nell'insieme dei “planeti sacri”,¹² stabilendo un triangolo di forza fra essa stessa, Aries e il nostro globo. Questo triplice rapporto avrà effetti grandiosi sul sistema solare e sulla Terra, ed è uno dei fattori che concorrono a causare l'oscillazione dell'asse terrestre. A questo triangolo ne è connesso un altro, secondario, compreso nell'ambito del sistema solare e composto da **Vulcano**, **Plutone** e Terra. Negli archivi della Gran Loggia Bianca si trova indicato con questo simbolo:



È uno dei simboli astrologici più interessanti e ricco di informazioni che io vi abbia dato, e raffigura una relazione di immensa portata. In esso si vede il rapporto serrato fra due energie maggiori e tre minori; analogo a quella relazione fra due raggi maggiori e tre minori che condiziona l'uomo manifesto. Sono le cinque energie riguardanti la vita che si esprime nel nostro pianeta. Nell'umanità producono evoluzione cosciente, direzione, e causarono la fondazione di Shamballa. Sono connesse alla volontà-di-essere, ma dal canto della coscienza, e non dell'espressione materiale. Nel reame della coscienza, la loro attività e i loro influssi concordi causarono un altro triangolo: Leo, stella Polare e l'altra stella dell'Orsa maggiore che “l'addita” [**Dubhe**], e questi due gruppi, nel loro insieme e nei loro rapporti, compongono un sistema direttivo, che potentemente agisce sull'evolversi della coscienza.

Questi triangoli così connessi produssero dunque la comparsa di Shamballa e dell'Umanità - i due poli della divina manifestazione, cioè volere e azione.” (AE 482-3)

A livello planetario: “... c'è uno spostamento ciclico dell'inclinazione polare,¹³ dovuto alla crescente responsabilità del Logos planetario al suo Prototipo celeste, per cui le influenze dell'Orsa Maggiore “attirano” occultamente l'attenzione del Logos e lo portano sempre più in linea con una Volontà impulsante più grande.” (TFC 1056)



“Gli astrologi faranno bene a considerare (negli oroscopi dei discepoli e in modo speciale degli iniziati) queste **due stelle dell’Orsa maggiore** e la **Polare**. In modo misterioso sono in rapporto con i tre aspetti dell’uomo incarnato: spirito, anima e corpo [rispettivamente Merak, Polare e Dubhe?] ... Queste tre stelle manifestano i tre aspetti della volontà divina ... Notate un altro triangolo d’energia: **Aries, Leo e Polare**, che sono doppiamente connessi tramite Merak e Dubhe.” (AE 197)

“... *Aries* è il segno tramite cui quel Raggio, della Volontà o Potere, raggiunge la nostra vita planetaria ... È il volere o il potere che si esprime nel grande processo creativo ... *Aries* inizia il ciclo della manifestazione ... il primo impulso nasce in *Aries*, dove si forma l’idea iniziale di avviare l’attività. È questa la patria delle idee, in realtà impulsi spirituali che prendono forma —

soggettiva e oggettiva. Quivi origina la risposta dell’anima all’aspetto o qualità superiore del divino, poiché qui appare la “volontà-di-incarnarsi”. L’aspetto di primo raggio della Monade che corrisponde al primo aspetto del divino, evoca rispondenza dalla qualità di primo raggio dell’anima, e la prima mossa verso l’incarnazione si compie su quel livello che nel sistema è il piano mentale ... L’esperienza conduce al comando, e in questo segno l’uomo che sia forza di primo raggio incarnata acquisisce la capacità di organizzare, di controllare le forze, specialmente della morte, di distruggere con amore, di dominare le moltitudini, di collaborare al piano e praticare la Volontà dirigendo in modo giusto e corretto le vicende planetarie.” (AE 91-2)

“Le energie dell’Orsa maggiore sono in relazione alla volontà o al proposito del Logos solare, cui stanno nello stesso rapporto che la monade all’uomo. È un grande mistero inafferrabile persino per il massimo fra gli iniziati. Le sue sette energie unificate passano per Shamballa ...

<i>Orsa Maggiore</i>	<i>Le Pleiadi</i>	<i>Sirio</i>
	trasmettono energia che passa per:	
Leo.....	Capricornus.....	Pisces
	che la rinviando tramite:	
Saturno.....	Mercurio.....	Urano
	e giunge a questi centri:	
Centro della Testa Planetario	Centro Ajna Planetario	Centro del Cuore Planetario
	dove si dirama ai	
Centro della Testa del Discepolo	Centro Ajna del Discepolo ..	Centro del Cuore del Discepolo
	ed infine controllano:	
La base della spina dorsale.....	il centro della gola.....	il plesso solare.

La settemplice luce del Padre proiettò dal caos, nel giorno ordinato, il Suo proposito e la Sua volontà. I sette Dei supremi s’inclinavano a quel proposito e concordi decretarono il Piano. L’Orsa e il Leone s’incontrarono e stabilirono i loro piani in modo conforme al proposito e al Piano del loro Signore e reggente. Chiesero forza e soccorso a Padre Tempo (cioè Saturno. A.A.B.), che rispose alla triplice richiesta. Anche il Giovane Eterno rispose (Sanat Kumara, il Signore di Shamballa), Si pose a studiare il piano, assecondato da Padre Tempo, libero però dal suo influsso, poiché Egli è senza tempo - ma non così le vite che avvolse nel Suo pensiero e nel Suo disegno ... Allora la triplice luce trasmessa dall’Orsa dal suo luogo elevato, da Leo dal suo posto meno alto, e da Saturno in posizione minore, pervenne nel centro di potere del pianeta. Shamballa prese forma. il Signore di Vita e del Mondo entrò in azione ...

Il piccolo essere entro il Maggiore (il discepolo singolo. A.A.B.) rispose alla luce trina, ma non prima di grandi ricorsi ciclici. Tardi, nel giorno del tempo, Shamballa emise un richiamo, ritrasmesso di voce in voce e portato dall'O.M. - il discepolo, udito quel suono, levò il capo, un impulso risalì dalla base nel tempo e nello spazio. Leo, racchiuso nel cuore e nella testa, ruggì e si levò, mentre Saturno compiva l'opera sua... così i due furono uno ...

Il primo triangolo è composto dai reciproci scambi d'energia fra Leo, Saturno e Shamballa. il suo potere, naturalmente, è sentito in modo più diretto nel triangolo della Gerarchia che in quello dell'Umanità. Quelle tre energie (per agevolarne la comprensione e allo scopo di semplificare) sono anche chiamate "triplice energia di VOLONTÀ":

1. Volontà di auto-determinazione. Leo.
2. Volontà di sacrificio. Pisces.
3. Volontà di scegliere. Capricornus;

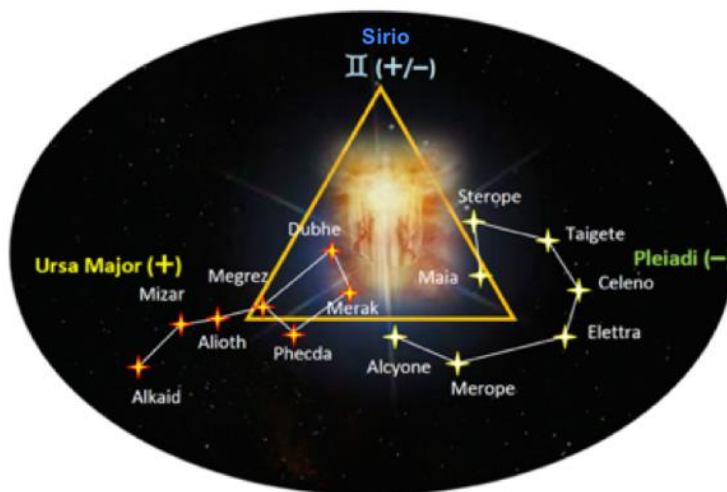
infatti, la forza di Shamballa è la base degli altri due triangoli ed il serbatoio ove le energie di queste tre costellazioni confluiscono e si fondono in un'unica espressione di volere, e pertanto funge da custode del proposito divino. I triangoli della Gerarchia e dell'Umanità reagiscono sempre meglio a Shamballa - il primo con grande potenza, il secondo per gradi.

... L'uso della volontà tramite il centro di Shamballa implica l'uso consapevole fattone dal Logos planetario; nel mondo degli uomini ciò suscita oggi rispondenza in termini di volontà, sia elevata che inferiore. L'uomo di forte volontà (autoaffermativo) reagisce a questa forza di Shamballa meglio del discepolo, che è più armonizzato con la vibrazione più blanda della Gerarchia. Ripeto però che la forza "Leo" veniente da Shamballa comincia oggi a penetrare nell'umanità in modo più diretto, anziché tramite la Gerarchia come finora. Le implicazioni sono ovvie ...

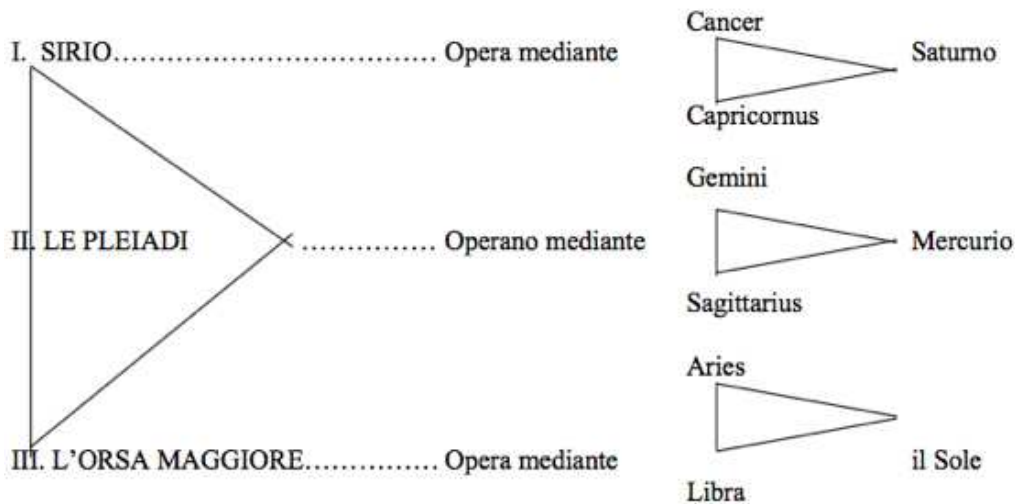
La gloria dello spirito umano appare in modo più netto e impressionante, e implica una volontà di liberazione che in futuro sarà ricordata come la caratteristica più notevole di quest'epoca di conflitti grandiosi. L'umanità è oggi alle prese con le prove iniziatiche, come discepolo mondiale ... La combinazione di Leo, Capricornus e Pisces prepara l'umanità a queste vittorie ...

Vi è un altro triangolo di forze "che opera potentemente su tutto il sistema solare e in modo speciale sull'umanità ...

Orsa maggiore..... Aries..... Plutone
Shamballa" (AE 416-421, 430-1, 439-440, 542)

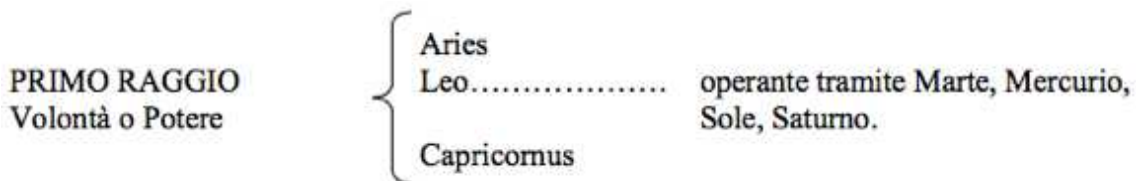


“Il Triangolo cosmico principale opera oggi soprattutto tramite sei costellazioni, e — sempre in questo momento — quella costellazione e le due energie zodiacali si focalizzano in un pianeta particolare, che le riversa sulla Terra:



... *Aries-Libra-Sole* (esprimenti l'Orsa maggiore) producono nell'esistenza del discepolo quel concentrarsi d'energia che lo pone in grado di percorrere con intento cosciente la Via iniziatica. Egli penetra nei mondi a-formali, poiché Aries, che è il segno degli inizi, glielo consente; Libra, con il suo potere, gli conferisce l'equilibrio necessario per svincolarsi definitivamente dagli opposti. Trasceso il sentire, identificato con la Visione vista, egli conosce ora il vero significato dell'essere ... Ispirazione." (AE 465)

Ogni Raggio incorpora e trasmette alla Terra "i tre aspetti della volontà, tramite le tre costellazioni e i pianeti che le reggono. Con ciò, entriamo nel regno delle cause e consideriamo i propositi, gli incentivi, gli impulsi e gli scopi trascendenti di Colui in Cui viviamo, muoviamo e siamo. Questa grande Vita, l'Antico dei Giorni, il Signore del mondo, Sanat Kumara, il Giovane Eterno, il Logos planetario — poco importano i Suoi molti nomi — è l'unica Esistenza sul pianeta capace di rispondere ai fini del Logos solare, e di compierli. Quest'ultimo, a Sua volta, è l'unico del sistema, capace di reagire alla settemplice Causa Emittente Che si esprime mediante l'Orsa maggiore. Dovremo pertanto considerare gli aspetti psicologici delle emanazioni dei sette Raggi che *incorporano la volontà-di-bene.*



Questa è la volontà che sorregge ogni *attività iniziante*, e cioè:

1. Inizio delle fasi preliminari della creazione.
2. Inizio dell'impulso a evolvere, procedere, progredire.
3. Inizio della differenziazione, allo scopo di produrre.

Sono tutte espressioni o effetti dell'energia di raggio, e si riassumono nel modo migliore col concetto di "penetrazione dinamica" in una nuova fase di coscienza, per atto di volontà concentrata. Il che inevitabilmente comporta una nuova realizzazione dell'essere. Queste frasi sono una fondamentale definizione del processo iniziatico, almeno per quanto riguarda l'uomo. Sono pallidi riflessi dei procedimenti dinamici cui la Vita Una si sottopone allorché scende nella condizione dualistica di spirito-materia. La volontà che qui si tratta sottostà al dualismo ed è analoga alla ricezione e concentrazione di un'idea originaria penetrata nella mente, nei processi di pensiero e nelle realizzazioni di un uomo evoluto e creativo. Il discepolo può comprenderlo meglio se pensa cosa

hanno compiuto nella sua vita la fissità di aspirazione, la visione della meta e la decisione di aderire alla volontà-di-bene. Oltre non può andare, ma ciò contiene per lui i semi cosmici della comprensione. È necessario rammentare che sulla Via iniziatica tutta la preparazione riguarda l'evoluzione della volontà, possibile perché allo sviluppo dell'amore si affianca la rivelazione del volere. A ragione si insegna che la prima meta è lo sviluppo (la piena espressione) dell'amore ...

... 3. *Sentiero dell'Iniziazione*.

- a. Sviluppo della volontà.
- b. Sintesi.
- c. Rispondenza al centro chiamato Shamballa.
- d. Il Proposito dinamico governa.
- e. Volontà-di-bene.
- f. La Monade è attiva.

... la terza fase del processo evolutivo, quella che si svolge sul Sentiero iniziatico, comincia (per l'umanità) alla terza iniziazione e culmina alla settima — cui perviene più facilmente chi è di primo che di altro raggio.

Per quanto potete ora comprendere, ciò concerne soprattutto la volontà creativa, in quanto:

1. Inizia la manifestazione, e condiziona ciò che è creato. [Aries]
2. Determina il compimento finale. [Leo]
3. Vince la morte, o le differenze. [Capricornus]

Tutti gli iniziati devono esprimere — e lo fanno — volontà dinamica e creativa, proposito concentrato e quello sforzo prolungato che permette il compimento. Vi ricordo che proprio lo sforzo prolungato è il seme della sintesi, la causa della vittoria e finisce per aver ragione della morte. Quest'ultima è il deterioramento che si produce nel tempo e nello spazio, dovuto alla tendenza, propria di materia-spirito, di isolarsi quando è manifesta (per quanto riguarda la coscienza). Lo sforzo prolungato del Logos mantiene manifeste tutte le forme, preserva anche la vita quale fattore integrante nell'edificio della forma, e può astrarre o ritrarre la coscienza vitale intatta al termine del ciclo della creazione — e anche ciò è dovuto a un atto della volontà di sostegno. Morte e limitazione sono sinonimi. Quando la coscienza è accentrata nella forma e si identifica del tutto con il principio di limitazione, vede come morte la liberazione dalla vita formale; ma, per evoluzione, la coscienza cambia sempre di più in consapevolezza di ciò che *non* è forma, e del regno del trascendente o dell'astratto, o meglio di ciò che è astratto dalla forma e focalizzato in sé. Per inciso, ciò definisce la meditazione come scopo e conseguimento. Si medita veramente quando si usa la mente, riflesso della volontà, nei suoi tre aspetti: per aprire l'ingresso nel mondo dell'anima, per influire sulla vita personale e infine per imporre e ottenere la piena espressione del proposito egoico. Ne risulta la vittoria totale sulla morte. Ne parlo in termini adatti al microcosmo, anche se è ovvio che solo il discepolo impegnato, che si appresta all'iniziazione, può comprendere alquanto le implicazioni fondamentali.” (AE 611-616)

“... esaminiamo il rapporto delle tre costellazioni che hanno la funzione di esprimere il primo Raggio:



1. ARIES [il 1° Segno che trasmette anche il 7° Raggio] è quella per cui affluiscono nel nostro sistema solare le condizioni d'inizio. Incorpora la volontà-di-creare quello che manifesterà la volontà-di-bene. È il raggio monadico del nostro Logos planetario Che ha anima di secondo raggio e personalità di terzo. Notate dunque che il raggio trasmittente del nostro logos planetario è il primo; il che spiega l'importanza della

volontà nell'evoluzione umana; il Suo raggio *trasformante* è invece il secondo, destinato a ottenere la *trasfigurazione* mediante il terzo, e questa combinazione chiarisce perché, nell'evoluzione dell'aspetto volontà, [Marte](#) e [Mercurio](#) [reggitori di Aries] sono potenti — quello perché accende il conflitto e uccide la forma, questo perché illumina e sviluppa l'intuito per effetto di quel contrasto e di quella distruzione. Il conflitto inizia nuovi cicli di Essere e di coscienza. Questo finora sembra essere la legge della vita, e il fattore che governa l'evoluzione. Ma se i prodotti di questa volontà che

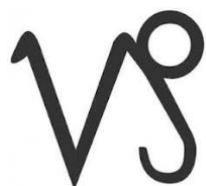
inizia e impulsa sono il beneficio della comprensione intuitiva e l'azione di Mercurio quale messaggero degli Dei, si vede che la volontà-di-bene si attua veramente mediante il conflitto.



2. LEO [il 5° Segno che trasmette anche il 5° Raggio]. È la costellazione da cui piove sull'umanità e sul pianeta la volontà-di-compiere o di riuscire. In essenza, è l'auto-determinazione. Dapprima è l'asserzione del sé minore, la personalità, l'individuo auto-cosciente. Poi quella del Sé, l'anima, l'individuo consapevole del gruppo, dell'Insieme maggiore di sé come sua componente integrata e unificata. Questa volontà-di-bene (conseguita compiendo) si attua nell'uomo in tre momenti culminanti:

1. Volontà-di-bene dimostrata conseguendo l'auto-coscienza. È la prima fase del compimento perfetto, divino. Riguarda il corpo, cioè l'apparenza. Esprime il terzo aspetto.
2. Volontà-di-bene dimostrata alla terza iniziazione, quando la coscienza di sé viene sostituita da quella di gruppo. È la seconda fase del compimento divino. Riguarda l'anima, la qualità. Esprime il secondo aspetto.
3. Volontà-di-bene dimostrata in occasione delle iniziazioni superiori, quando si consegue la coscienza divina. È la terza fase. Riguarda la Monade, la Vita. Esprime il primo aspetto.

È bene studiare queste relazioni. Ne risulta ovvio perché sia il Sole a reggere Leo, in senso exo- ed esoterico. Esso rivela o "accende" le due fasi della volontà nascosta: il Sole fisico illumina la personalità del mondo fisico, il Cuore del Sole rivela la natura dell'anima.



3. CAPRICORNUS [il 10° Segno che trasmette anche il 3° e 7° Raggio]. Tramite questa costellazione, viene la volontà vittoriosa che libera dalla forma e inizia al regno in cui si esprime il volere (e non l'anima) del divino. Ricordate l'intimo rapporto fra Terra e Capricornus. La ragione è che la Terra fornisce le condizioni ideali per questa forma particolare di conseguimento, poiché sta passando dallo stadio di "pianeta non sacro" a quello di "pianeta sacro". Ecco perché Saturno è tanto potente e trasmette in Terra la qualità dinamica del primo raggio, del potere. D'ora innanzi, l'afflusso di questa energia sarà incrementato. Sono energie ed influssi da esaminare con gran cura in relazione ai diagrammi prima indicati, tenendo presente che visualizzare è sempre dirigere energia, impiegata per ottenere i fini voluti.

Aries, l'Iniziatore, Leo, il Sé, e Capricornus, l'Agente trasfigurante: ecco alcune implicazioni in riferimento al primo raggio e all'umanità.



Vi faccio osservare, che ho disposto questo triangolo di costellazioni secondo l'ordine del loro rapporto con quella grande Vita Che li usa, per trasmettere attività di primo raggio. E inoltre che la ragione di questo rapporto è inerente alla natura delle Vite che le informano. Esse Stesse esprimono la volontà-di-bene e quindi sono la linea di minor resistenza per disseminare l'energia di primo raggio nel sistema solare. Per quanto concerne i rapporti umani, l'ordine del triangolo varia. Diventa: Leo, che dà l'autocoscienza; Capricornus, in cui si assume l'iniziazione, e Aries, incentivo di nuovi inizi." (AE 619-621)

Aries, per l'imperio del primo raggio, da un lato rafforza la volontà dell'uomo "(qualunque ne sia il raggio), dall'altro conclude un ciclo dopo l'altro con la "parola che distrugge" ... Regge il sentiero del Discepolo. Volontà di tornare alla Fonte. Decisione di liberarsi. Causa dei mutamenti ...". (AE 119 e 152)

"Il Segno di Leo, che trasmette il 1° e il 5° Raggio, presenta due note-chiave legate alla Volontà, sussidiarie ma potenti ... Sono la volontà-di-illuminare, cioè l'impulso che sospinge a conoscere e percepire se stesso e alla positività intellettuale, e la volontà-di-dominio, di grandissima forza in questo segno, e di sottile potenza in chi vi è nato. Egli è tratto da quest'ultima a essere padrone di sé e a dominare la personalità (per fini buoni o egoistici), e questa stessa tendenza lo porta infine a

controllare, mediante la personalità governata da Leo, gruppi e piccoli o grandi settori del popolo. Nelle fasi avanzate, ciò esprime la fusione avvenuta fra l'energia di Leo e il potere di [Aquarius](#). È cosa inevitabile, a lungo andare, per uomini e popoli; tutta l'esperienza vissuta in Leo la prepara. La volontà-di-illuminare trascina chi è dominato da Leo a sperimentare per conoscere; e lo connette a [Taurus](#) che “porta in fronte il bel gioiello che manda luce”. (AE 289)

Nella Croce Fissa del Discepolo (i 4 Segni Taurus, Leo, Scorpio e Aquarius) “Taurus è l'Iniziatore, in quanto “sospinge la Volontà”, producendo moto e impulso.” (AE 382)

“... l'aspetto più elevato del primo raggio ... si manifesta con la Morte. La maggioranza degli iniziati però giunge al culmine dell'esperienza in Aquarius e, liberati, si dedicano a servire il mondo. Voltano le spalle ai successivi progressi per questo ciclo, rinunciano a soddisfare le Loro aspirazioni spirituali, e portano acqua di vita all'umanità, unendosi alle schiere della Gerarchia. Quelli che concludono in [Pisces](#) e conseguono misure ulteriori e più alte del Loro sviluppo entrano in quel centro che chiamiamo Shamballa, ma la gran parte degli iniziati e dei discepoli aderisce al secondo centro, la Gerarchia del Servizio.” (AE 141)

“Aries è il punto focale di espressione del primo aspetto, della volontà ... A proposito di Aries, espressione o agente principale del primo Raggio, della Volontà o del Potere, il distruttore, si potrebbe asserire che quell'energia viene dal Prototipo divino nell'Orsa Maggiore, si trasmuta in forza e attività del Logos planetario di primo raggio, e si manifesta nella Sua triplice azione sotto la guida dei tre reggitori: Marte, Mercurio e [Urano](#).” (AE 194, 99)

Il potere di Aries è retto o ‘trasfigurato’ per gli iniziati della famiglia umana da **Urano**, il reggitore gerarchico associato a Pisces e a [Sirio](#); è il Primo *Schema della Sintesi*¹⁴ e il Settimo Raggio tra i sette Luminari sacri.

Il primo e il settimo Raggio controllano la via iniziatica; “sulla via iniziatica si percepisce l'azione simultanea di tutte le Croci [zodiacali: Cardinale, Fissa e Mobile] tramite “i poteri sprigionati” da Taurus, [Libra](#) e Pisces. Vedete inoltre che l'influsso di primo raggio, tramite Plutone e Vulcano, è



sentito positivamente solo sul Sentiero del Discepolo. Questa potenza di I Raggio è un potere che l'umanità, nel suo complesso, percepisce solo da poco, mentre si approssima allo stato di discepolo mondiale, e un numero relativamente grande di uomini calca la via del discepolo e della prova. Ciò spiega la recente scoperta di Plutone [1930] e il fatto che si senta l'influsso di Vulcano, velato da Mercurio, che lo nasconde ... le masse muovono nel proprio oroscopo e l'aspetto volontà è latente e inespresso ... Il potere distruttivo del primo raggio, accentrato in Plutone, arreca mutamenti, oscurità e morte.” (AE 165-8, 187)

“*Pisces* porta la prova nella regione dei processi mentali, ove si riflette l'aspetto volontà del divino; il problema dell'iniziato in questo segno è descritto da queste parole del Cristo: “Padre, non la mia, ma la Tua volontà sia fatta”. Le prove elevano l'autoaffermazione della personalità ai livelli del volere divino, e ne risulta ispirazione, e compare un

Salvatore del mondo.” (AE 205)

Il rapporto fra le costellazioni, tramite i pianeti espressione dei raggi, sono per il Primo Raggio, sia a livello esoterico che gerarchico:

“Taurus e Pisces, per mezzo di Vulcano e Plutone, sono connesse al primo Raggio. Desiderio trasmutato in sacrificio e volontà individuale in divina.

Il Salvatore del mondo” (AE 67)

“Il reggente esoterico [e gerarchico] di Taurus è Vulcano, pianeta velato e occultato, e quindi poco noto e mal compreso ... Colui che foggia l’espressione divina. In senso peculiare, l’energia che irradia è sostanzialmente quel potere che innesca il processo evolutivo mondiale; inoltre incorpora l’energia del primo raggio, che inizia e nello stesso tempo distrugge, ponendo a morte la forma per liberare l’anima. Vulcano è il raggio o il pianeta dell’isolamento, poiché in modo particolare presiede alla quarta iniziazione, allorché si scandagliano gli abissi della solitudine, e l’uomo è perfettamente isolato. È allora distaccato “da ciò che sta sopra e da ciò che sta sotto”. È l’istante drammatico in cui si rinuncia a ogni desiderio; allora il volere o il Disegno divino è visto come unico scopo perseguibile, ma non si è ancora dato prova a se stessi, al mondo o al Maestro di aver la forza di procedere per la via del servizio.” (AE 392)

Vulcano, Luminare sacro (Anima) di Primo Raggio, “forgia gli strumenti che costruiscono e che distruggono; le catene che avvincono e le chiavi che disserrano il mistero della vita; è una fucinata che oggi procede potentissima e con strepito. Vulcano controlla il martellare del tempo, e sferra i colpi che danno al metallo la foggia voluta, e ciò è oggi più vero che mai.

Egli sta forgiando la via all’Avatar Che sopraggiunge, Che, al momento opportuno, comparirà incorporando in Sé la Volontà di Dio, la divina volontà di bene, di pace fondata sulla comprensione, di giusti rapporti fra uomini e popoli.



Pertanto l’influsso di Taurus [retto da Vulcano sia esotericamente che gerarchicamente] deve oggi ritenersi di eccezionale potenza, specie per quanto riguarda i valori soggettivi e spirituali; esso presiede e dirige quanto accade dovunque.

Prestate attenzione al fatto che questo è un segno di sintesi, poiché esprime sul piano fisico un impulso interiore ben definito. E ciò perché le sue qualità basilari si palesano come desiderio sulle moltitudini umane e come volontà o proposito diretto nel discepolo o nell’iniziato. Nell’uomo comune si manifesta come ostinazione (cioè, letteralmente, caparbia dedizione a mire personali) o come volontà applicata con intelligenza — motivata dall’amore — nell’uomo evoluto. Ciò testimonia fedeltà agli intenti dell’anima ... Tutto il segreto del proposito e del programma divino è nascosto in questo



segno, a causa soprattutto del rapporto fra le Pleiadi, l’Orsa Maggiore ed il nostro sistema solare. Si tratta di uno dei triangoli più importanti di tutta la serie di rapporti cosmici, accentuato poi dal fatto che l’“occhio del Toro” è l’occhio della rivelazione. Lo scopo cui tende l’evoluzione — “la carica in avanti del Toro di Dio”, come è chiamato in termini esoterici — rivela senza sosta e stabilmente il Piano sublime e stupendo di Dio. *Questo* è ciò che la luce rivela.

Al presente è in atto un rapporto peculiare o un allineamento, per via dell’influsso di **Shamballa**, fra **Taurus** (già di per sé allineato alle **Pleiadi** e all’**Orsa maggiore**), **Plutone** e **Terra**. Ciò causa molte delle

difficoltà attuali, che gli astrologi moderni dovrebbero ben considerare. È oggi un grande triangolo cosmico, che condiziona molti avvenimenti.

La forza di Shamballa “alimenta o intensifica la luce rimuovendo le ostruzioni, e da luoghi remoti, attraverso l’occhio dell’illuminazione, si riversa nelle sfere d’influenza della Terra, pianeta dolente, e incita il Toro alla carica” ... il senso è che l’energia del volere, recentemente diffusa da Sanat

Kumara sul nostro globo, tramite il centro del capo del Logos planetario proviene dall'Orsa maggiore: rallenta la propria vibrazione attraversando una delle Pleiadi (dove il suo potere sulla materia e la reazione tipicamente Tauriana che determina nell'umanità) e quindi penetra nel sistema solare. Infine è assorbita da quel centro principale della vita planetaria terrestre che chiamiamo Shamballa. Il suo effetto per forza di cose è duplice. In certe nazioni, razze umane e individui produce un rigurgito di ostinazione e di quella volontà di potenza caratteristiche della natura inferiore quando è ben sviluppata, cioè l'aspetto personalità dell'individualismo integrato. E stimola — sebbene più lentamente — la volontà di servire il piano, quale esso è compreso dagli aspiranti, dai discepoli e dagli iniziati presenti nel mondo. In tal modo si materializzano i fini divini.” (AE 375-7)

“Vulcano pone [Virgo](#) in rapporto con Taurus, e introduce quello che può dirsi l'aspetto *sopportazione* della volontà-di-essere che sospinge il Figlio di Dio incarnato per tutte le esperienze di quel periodo oscuro in cui la personalità diventa la Madre gestante, e attraverso l'infanzia fisica e l'adolescenza fino alla piena maturità dell'iniziato. Ciò richiede persistenza, sopportazione e continuità di sforzo, caratteristiche impartite o stimolate dalle energie di Vulcano. Certo vi rendete conto che sono attributi di primo raggio, opposti a quelli su cui di solito più si insiste, cioè la morte, o l'attività del Distruttore. Taurus esprime la terza Gerarchia immanifesta, di cui nulla sappiamo, se non che concerne la luce che libera dalla morte.” (AE 274)

[Luna](#) (che vela Vulcano) è il reggitore esoterico di Virgo. “La Luna (energia di quarto raggio) qui è intesa come espressione di primo raggio, che si esterna mediante Vulcano. La Luna presiede alla forma ed è la volontà divina di usare la forma per manifestarsi ... Quando il desiderio si traduce in volontà spirituale, la forma, esotericamente, “si esalta”, e la Luna esaltata in Taurus ne è il simbolo.” (AE 263 e 400)

“... l'energia di Vulcano si fa sentire con gran forza, il che spiega i conflitti che s'accendono sul pianeta fra gli uomini di volontà egoista ed ambiziosa e quelli di buona volontà, che tendono al bene generale.” (AE 264)

“Plutone emana energia di primo raggio, regge [Scorpio](#), il segno del discepolo, l'uomo pronto alla fusione elaborata dai pianeti sacri, e presiede alla casa delle grandi separazioni e della morte. “La freccia divina colpisce il cuore e dà la morte”. A questo proposito si deve infatti ricordare che la morte a rigore è provocata dall'anima, che scocca la freccia letale. (Simbolo astrologico di Plutone è una freccia rivolta in alto: ↑) ... Attualmente gli apparati reagenti della maggioranza degli uomini non sono in grado di captare i raggi di Vulcano, Urano e Nettuno, e Plutone suscita reazioni solo da gruppi o da discepoli evoluti quanto basta.” (AE 509)



“Urano, [Venere](#) e Saturno (mediante i Raggi che trasmettono [7°, 5° e 3°]) appartengono tutti ... alla linea principale di forza, quella della volontà o del potere, del proposito e dello scopo previsto.” (AE, 247)

*

Sulla Terra, il *Governo solare Shamballa* si riflette nel *1° Dipartimento della Gerarchia planetaria*, retto dal **Manu** (vedi nota 10). “Del primo grande gruppo governato dal Manu fanno parte due Maestri: **Jupiter** e **Morya**. Entrambi hanno oltrepassato la quinta iniziazione e il Maestro Jupiter, che è anche il Reggente per l'India, è considerato il più anziano fra i membri della Loggia di Maestri ... [Morya] opera in stretta cooperazione con il Manu e in avvenire sarà Egli stesso il Manu della sesta razza

radice ... la sua opera è principalmente diretta all'attuazione dei piani formulati dall'attuale Manu. Egli agisce quale ispiratore degli statisti di tutto il mondo e, attraverso il Mahachohan, dirige le forze che determineranno le condizioni desiderate per favorire l'evoluzione umana.

Sul piano fisico Egli influenza i grandi dirigenti nazionali dotati d'ampia visione e di ideali internazionali, e con lui cooperano dei grandi deva del piano mentale e tre grandi gruppi di angeli pure nei livelli mentali, uniti a deva minori i quali vivificano le forme pensiero, mantenendo in tal modo vive le forme pensiero delle Guide della razza per il bene di tutta l'umanità.

Il Maestro Morya istruisce molti discepoli ed opera in rapporto con numerose organizzazioni di tipo esoterico ed occulto, come pure attraverso gli uomini di stato ed i politici di tutto il mondo.”¹⁵

Tra i 5 “sbocchi” di energia spirituale e propellente in seno al *Centro planetario* Umanità, le seguenti nazioni e città sono connesse al 1° raggio: Londra (Gran Bretagna), Darjeeling (India) e Tokio (Giappone), nonché Germania, Italia e Cina. Vediamone nel dettaglio le *relazioni di primo Raggio*:

<i>RAGGI</i>	<i>Città</i>	<i>Anima</i>	<i>Personalità</i>	<i>Segno</i>
1.	Londra.....	5°.....	7°.....	Gemini
2.	New York.....	2°.....	3°.....	Cancer
3.	Tokyo.....	6°.....	4°.....	Cancer
4.	Ginevra.....	1°.....	2°.....	Leo
5.	Darjeeling.....	2°.....	5°.....	Scorpio

“La forza diffusa da **Londra** è quella del primo Raggio, della Volontà o Potere, nel suo aspetto costruttivo, non distruttivo. A qualunque costo, tende a servire il tutto [!], ed esprimere la Legge di Sintesi, che è il nuovo comando, e fluisce da Shamballa. Ecco perché i governi di molte nazioni trovarono asilo in Gran Bretagna. Così, se le Forze della Luce vinceranno [scritto negli anni '30-'40 del secolo scorso], per il concorso dell'umanità, l'energia diramata da questo impero potente molto farà per stabilire un ordine mondiale basato sulla giustizia intelligente e sulla corretta distribuzione delle forze economiche. Il suo motto è “Io servo”. [Oggi, tempo di Brexit, questo retaggio sembra essere demandato alla 5^a sottorazza *anglo-sassone* sovra-nazionale] ... La forza che fluisce in **Darjeeling** è oggi quella del primo Raggio. Questo è il raggio egoico dell'India, e pertanto la forza affluente da Shamballa stimola soprattutto la volontà-di-potere di tutti i dittatori, siano essi del genere di Hitler e del suo gruppo malvagio, ecclesiastici di qualsiasi religione, imprenditori di qualunque parte del mondo, o quei dittatori minori che sono tiranni nella famiglia. È notevole che il motto dell'India sia “Io nascondo la luce”, che si è interpretato nel senso che la luce viene da Oriente, e che il dono dell'India al mondo è la luce della Sapienza Eterna. È così in parte, ma ne esiste un significato maggiore e più profondo che si dimostrerà vero. Quando l'intento e il proposito della grande Vita,

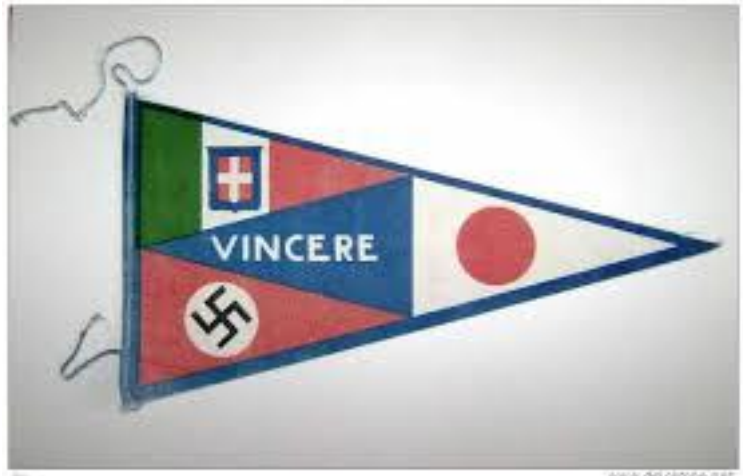


che opera mediante Shamballa siano in atto e in via d'esprimersi, s'accenderà una luce finora mai vista o conosciuta. Nelle sacre Scritture cristiane si afferma: “In quella luce vedremo luce”; significa che, mediante la luce dispensata nei cuori dalla Sapienza Eterna, vedremo un giorno la Luce della Vita stessa ...

... **India** ed **Inghilterra** sono connesse dal primo raggio, “personale” per la seconda, ed egoico per l'altra. Le implicazioni sono ovvie, interessanti e incoraggianti ... Le forze espresse da **Tokyo** sono di primo Raggio, ma nel suo aspetto materialistico più

basso. Il **Giappone** è governato dal raggio dell'anima nella coscienza dei suoi capi. La sua personalità di sesto raggio reagisce all'energia di primo, donde gli odierni infelici atteggiamenti e attività, e il

nesso con la **Germania**, tramite il raggio egoico comune a entrambe, e con l'**Italia**, mediante i raggi della personalità. E, quindi, il patto dell'Asse. Ma notate che questi rapporti reciproci non sono inevitabili, né fatali. Compito del discepolo individuale è padroneggiare le forze che lo attraversano, in modo da volgerle esclusivamente al bene positivo. Può usarle per il male o per i fini dell'anima. Lo stesso vale per i popoli e le razze umane. Il destino delle nazioni sta, di norma, nelle mani dei loro capi; essi ne dirigono le forze, ne concentrano il proposito (se sono intuitivi quanto basta) e ne sviluppano le caratteristiche, e infatti vengono ricordati come simboli nazionali di volontà, ideale o corrotta." (AE 522-5)



“L'**India** [Anima di 1° Raggio e Personalità di 4°] cela la luce, che quando sarà riversata sul mondo e rivelata all'umanità, produrrà armonia nella forma, le cose saranno viste con chiarezza quali sono e liberate dalla illusione: questa luce armonizzante è estremamente necessaria per l'India stessa, e quando splenderà manifesta consentirà al primo Raggio, del Potere o Governo, di esprimersi in pienezza. La volontà del popolo si vedrà allora nella luce. È a questo riguardo che la **Gran Bretagna** [2°, 1°] emergerà in attività rinnovata, poiché il Raggio della sua personalità e quello egoico dell'India [1°, 4°] sono gli stessi. Molti inglesi sono legati soggettivamente all'India da incarnazioni e associazioni del passato; la disputa fra Gran Bretagna e India fu in gran parte un affare di famiglia, nel senso più profondo del termine, il che ne spiega l'amarezza. Il nesso fra il quarto Raggio ed il secondo, è molto stretto e lo si vede anche nei rapporti fra questi due popoli: hanno un destino da compiere assieme.

La tendenza alla stabilità della **Germania** [4°, 1°] si mostrò per esempio nel futile sforzo di conservare una purezza razziale impossibile ora come allora. È una staticità dovuta alla sua personalità di primo Raggio; la sua energia di quarto Raggio invece favorì il livellamento e l'armonizzazione di tutti gli elementi entro le sue frontiere, fino all'uniformità.

Per la Germania fu la linea di minor resistenza, perché sebbene il primo Raggio non sia attualmente manifesto, la maggioranza degli uomini che vi detenevano il potere durante la guerra (1914-1945) erano del primo sottoraggio dei sette Raggi, per cui inevitabilmente trasmisero energia di primo Raggio. È questa la ragione per cui la Gran Bretagna può entrare in contatto con quel popolo e trattarlo con maggior comprensione di altre nazioni o Potenze.” (DN 53, 97)

“**Cina** [Primo Raggio di Anima], **Germania**, **Gran Bretagna** e **Italia** sono maschili e positive; sono mentali, politiche, governanti, livellatrici, hanno coscienza di gruppo, inclinazione all'occultismo, sono aggressive, hanno idee di grandezza, studiano la legge e danno importanza alla razza e all'impero. Ma sono più inclusive e pensano in termini più ampi che gli aspetti femminili della manifestazione divina.” (DN 56)

“La Germania è retta anche da Pisces, che opera tramite la sua personalità di primo Raggio, del Potere, e Distruttore. L'intero problema dei rapporti franco-tedeschi sta in questo fatto, poiché l'anima di Pisces della Francia e la personalità di Pisces della Germania dovranno un giorno venire a patti; e non è forse ovvio che la soluzione è nelle mani della Francia, che deve lasciar dominare la sua anima? Per questo, al termine dell'era di Pisces questi rapporti sono venuti a fuoco. La Francia ha una personalità integrata, la Germania no; la Francia è mentale, la Germania è soprattutto astrale; perciò quella è essenzialmente più potente, e, o la sua personalità di Leo dominerà con la forza, a detrimento della futura comprensione mondiale, o prevarrà l'anima per promuovere i fini della Gerarchia.” (DN 76-7)

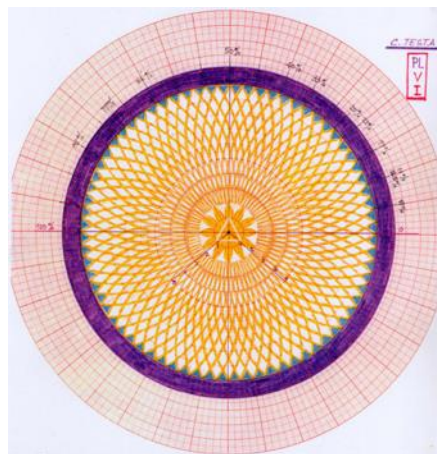
“Raggio 1° - Volontà o potere, tramite Plutone quale governatore di Pisces, che controlla la personalità della nazione assieme al potere mortale di Scorpio che domina e governa anche Berlino. Questa tremenda attività dell’agente distruttore nei riguardi della Germania è compensata dall’influenza di Giove; che tuttavia non è molto potente ... Nel primo Raggio - quando espresso da Vulcano - debole è l’aspetto distruttore, presente invece in Plutone, altro agente di primo Raggio. Mediante Vulcano la personalità Taurus della Gran Bretagna si lega a quella di primo Raggio della Germania. Ciò spiega inoltre le catene che tengono insieme l’Impero, unito per volere del popolo. [E per l’Italia, retta da Leo per l’Anima:] Volontà o potere, tramite Vulcano, fucinatore di metalli, il cui influsso si associa intimamente in questo caso all’aspetto non sviluppato di Leo.” (DN 79, 84)

A proposito delle connessioni internazionali e karmiche con il popolo ebraico: “Come razza, sono dei legislatori nati, e quindi tendono a dominare e governare, poiché il raggio egoico è il primo.” (PEI 394)

“C’è un solo modo per vincere una volontà malvagia focalizzata, rispondente alla forza di Shamballa, ed è di opporle un volere altrettanto concentrato e spirituale, dispiegato dagli uomini di buona volontà che si facciano sensitivi a questa nuova energia, e imparino a invocarla ed evocarla.” (AE 586)

*

Infine, a livello del microcosmo umano, la corrispondenza e *correlazione spaziale* del primo Raggio è il Centro della Testa o *Brahmarandra*, il Loto dai mille petali, retto dal Raggio egoico dell’individuo e da Vulcano per discepoli ed iniziati, mentre il suo potere è latente per l’uomo comune e gestito dall’energia di Plutone (volontà personale) che regge simultaneamente anche il centro della base, o del potere vitale inconscio.



“In questo ciclo vitale dell’umanità, si notano questi rapporti fra centri e raggi e quindi fra centri e pianeti ...:

Centro della testa

Shamballa..... 1° Raggio

Razze 1a e 7..... La meta: Volontà.

Energia vitale.

Sintesi.

Sette centri desti e operanti.

Nella prima razza è vivo, ma vibra debolmente. Nella settima, è perfettamente ridesto.” (AE 405)

UOMO COMUNE - PIANETI EXOTERICI

1. Centro della testa	primo raggio	Plutone
2. Centro ajna	quinto raggio	Venere
3. Centro della gola	terzo raggio	Terra
4. Centro del cuore	secondo raggio	Sole
5. Centro del plesso solare	sesto raggio	Marte
6. Centro sacrale	settimo raggio	Urano
7. Base della spina dorsale	primo raggio	Plutone

201

DISCEPOLI, INIZIATI - PIANETI ESOTERICI

1. Centro della testa	primo raggio	Vulcano
2. Centro ajna	quinto raggio	Venere
3. Centro della gola	terzo raggio.	Saturno
4. Centro del cuore	secondo raggio	Giove
5. Centro del plesso solare	sesto raggio	Nettuno
6. Centro sacrale	settimo raggio	Urano
7. Base della spina dorsale	primo raggio	Plutone ” (AE 517)

“L’uomo ha sette centri di forza (o dieci, secondo certi calcoli) ... tre di questi centri sono più importanti ed infine sintetizzano gli altri quattro, o ne assorbono la forza o l’energia. Questo produce il loro oscuramento finale od uscita dalla manifestazione: essi occultamente “muoiono”. Questo ha una corrispondenza nei centri logoiici, gli schemi planetari, i quali pure passano a tempo debito in oscuramento trasmettendo la loro energia ai tre schemi maggiori. I tre centri principali del Microcosmo sono la testa, il cuore e la gola.

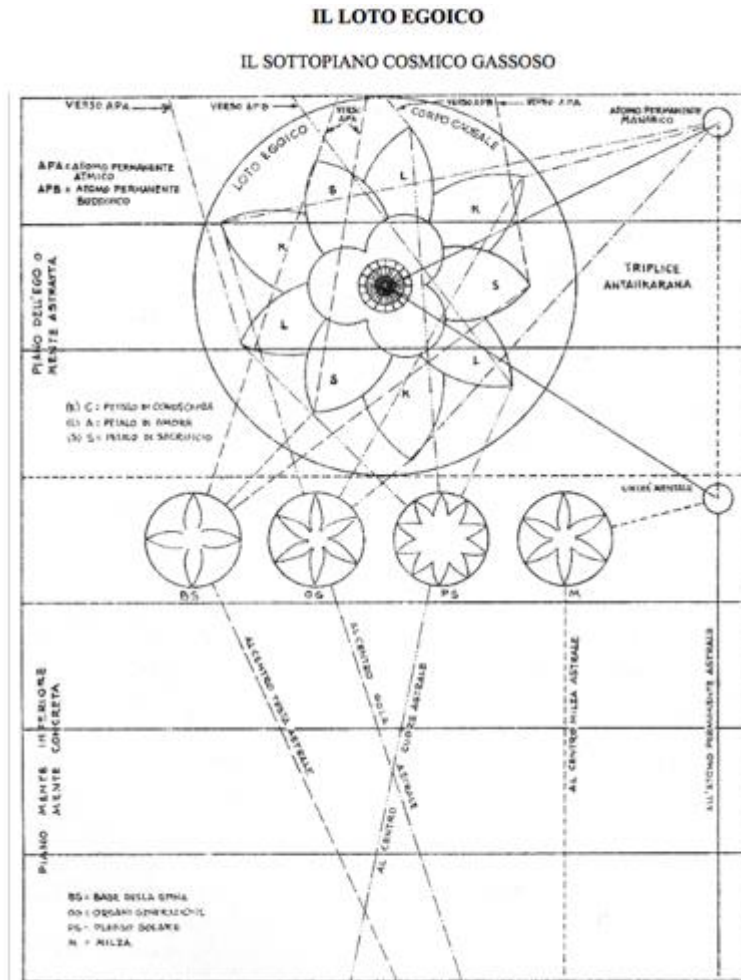
1. Il centro della testa	la Monade	Volontà.....Spirito
2. Il centro del cuore	l’Ego	Amore.....Coscienza
3. Il centro della gola	la Personalità	Attività.....Materia.

... quando l’uomo sia riuscito a risvegliare o aprire i nove petali [le 9 qualità o vibrazioni ‘esterne’ del Loto egoico], o a ridestare i fuochi dei nove raggi o vortici (ciò che è praticamente compiuto alle tre iniziazioni maggiori), i tre più interni sono rivelati. Essi rispondono alla vibrazione monadica, all’aspetto del puro Spirito; è la stimolazione o rivelazione di questi petali interiori da parte dell’Iniziatore Unico alla terza ed alla quarta iniziazione, che causa la conflagrazione finale e la combustione del corpo causale, con la conseguente liberazione della Vita o Fuoco positivo centrale.” (TFC 537-8)

“*I petali del sacrificio* [i 3 petali dell’energia potere]. Le energie o forze che vi scorrono” producono l’attività nel giro più interno di petali”; *i petali del sacrificio* presentano “una definita stimolazione di potere in due direzioni.

Una delle influenze stimolanti viene dall’aspetto Volontà della Monade, e quindi (per trasmissione) dal primo Aspetto del Logos planetario; le altre emanano dal “Bocciuolo sacro che vela il Gioiello”. Questa è una vibrazione particolarmente forte, perché quando il cerchio interno è aperto, il gioiello è rivelato, ed i tre “veli” o “petali sacri” si aprono successivamente quando i tre giri [di 3 petali ciascuno] si dispiegano.

Così è evidente quanto siano numerosi gli agenti energizzanti da cui dipende il “moto”, occultamente inteso, del loto egoico ... Si ha così un meraviglioso aggregato di correnti d’energie, che rappresentano tutte delle energie interiori ancora più grandi (perché cosmiche). Infine si ha la forza dinamica del “Gioiello” nel Cuore, che è il punto focale per la vita del Logos planetario e, attraverso il Logos planetario, di tutti gli altri Logos.” (TFC 1116)



“...la triade interna del “sacrificio”, ossia i signori della volontà attiva ... è la piena espressione della conoscenza e dell’amore volti al sacrificio cosciente totale per servire i propositi del Logos planetario e per attuarli nel lavoro di gruppo.

Ognuno di questi tre gruppi di petali è sotto la guida definita di tre gruppi di Agnishvatta [deva del Fuoco mentale], che li costruiscono con la propria sostanza e che essenzialmente sono il triplice Ego durante la manifestazione. Attraverso essi fluiscono la forza e l’energia coesiva delle Entità misteriose che (quando si consideri la famiglia umana come un tutto) noi chiamiamo:

- a. I Buddha o Signori di Attività;
- b. I Buddha o Signori di Amore Compassione;
- c. I Buddha o Signori del Sacrificio, dei quali il Signore del Mondo è, per l’uomo, l’esponente meglio conosciuto ... il Signore del potere del mondo che si esprime pienamente nell’amore.” (TFC 871 e 821)

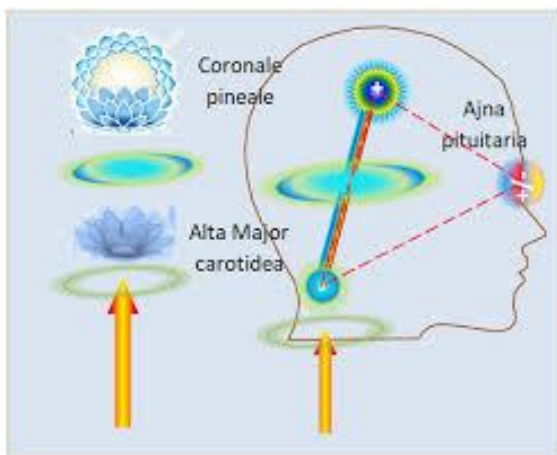
“I tre misteri fondamentali del sistema solare sono i seguenti:

1. *Il mistero dell’elettricità. Il mistero di Brahma. Il segreto del terzo aspetto. È latente nel sole fisico.*

2. *Il mistero della polarità, o dell'impulso sessuale universale. Il segreto del secondo aspetto. È latente nel Cuore del Sole, cioè nel Sole soggettivo.*
3. *Il mistero del fuoco stesso, o la dinamica forza sistemica centrale. Il segreto del primo aspetto. È latente nel sole centrale spirituale.*

... Quando giungiamo al *mistero del Fuoco* ci occupiamo della misteriosa energia extrasistemica che è alla base dell'attività della Madre e della Vita del Figlio. Il Figlio veramente "diviene il marito di Sua Madre" come dicono le antiche Scritture. Questa non è che una frase enigmatica, se non è interpretata in termini di combinazione di energie. Solo quando il Figlio ha raggiunto la maturità e si conosce come essenzialmente lo stesso del Padre, può compiere coscientemente la funzione di suo Padre e produrre e perpetuare quel che occorre per sostenere la generazione cosmica.

L'elettricità della sostanza, l'elettricità della forma e l'elettricità della Vita stessa devono unirsi e fondersi prima che il vero Uomo (sia Logos o essere umano) sappia essere il creatore ... Solo quando "il gioiello nel Loto" sta per essere rivelato, o il terzo cerchio di petali sta per aprirsi, l'iniziato comincia a comprendere il vero significato della parola "vita" o spirito. La coscienza deve essere pienamente risvegliata prima che egli possa capire quella grande cosa energizzante di cui gli altri tipi d'energia non sono che delle espressioni." (TFC 872-5)



“L'impressione sul cervello fisico. Il cervello fisico può rendersi conto accuratamente di ciò che l'Ego cerca di trasmettere circa il lavoro da fare, solo quando siano realizzate due cose:

l'allineamento diretto;

la trasmissione dell'energia o volontà egoica all'uno o all'altro dei tre centri fisici della testa:

la ghiandola pineale,

il corpo pituitario,

il centro alta major, ossia quel centro nervoso al sommo della colonna vertebrale dove questa quasi tocca il cranio. Quando questa congerie di nervi è

pienamente sviluppata, forma un centro di comunicazione tra l'energia vitale della spina dorsale (il fuoco di Kundalini) e l'energia dei due centri della testa suddetti. È la corrispondenza fisica dell'antahkarana sui livelli superiori.

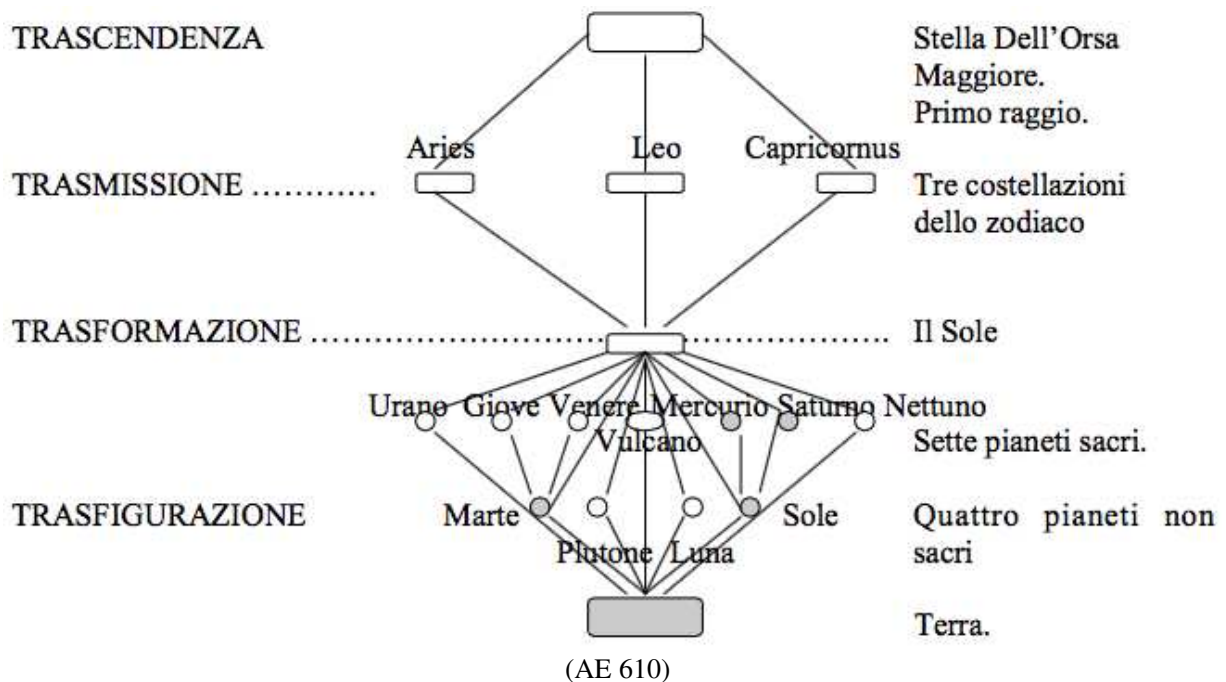
... Quando è raggiunto il momento della terza iniziazione, questo triangolo è pienamente risvegliato ed il fuoco (o energia) circola liberamente.

È quindi evidente che la capacità dell'uomo di creare nella materia mentale cresce con il suo procedere sul Sentiero. ... è l'energia della volontà, più quella del desiderio, alimentata dall'energia del cervello fisico. È quindi letteralmente un piccolo riassunto del processo creativo della Divinità, essendo l'energia unificata delle tre persone, e considerata dal punto di vista del fisico.

È l'unificazione dei tre fuochi dell'uomo ... In una sezione precedente ci siamo occupati della trasmissione della volontà dell'Ego al cervello fisico, ed abbiamo visto che la volontà dell'Ego poteva essere trasmessa solo nelle persone che (per lo sviluppo evolutivo) avevano collegato il sutratma con l'antahkarana, ed i cui tre centri fisici della testa fossero più o meno risvegliati. Negli altri casi, come nell'uomo medio ed in quello poco sviluppato, il proposito influenzante il cervello fisico emanava dai livelli astrale o mentale inferiore, e perciò era più probabile che fosse l'impulso di qualche Signore lunare, anche se di ordine elevato, piuttosto che la volontà divina dell'Angelo solare, che è il vero uomo." (TFC 961-4)

*

7. Irradiazione



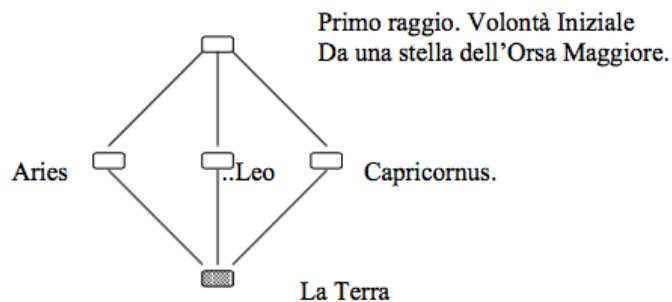
“I rapporti fra raggi, costellazioni e pianeti “implicano l’aspetto volontà ...

1. Le grandi costellazioni esterne, ma controllanti, corrispondono al centro di forza che chiamiamo Monade e alla sua *volontà-di-potere* universale, il primo aspetto divino.
2. Le dodici costellazioni si può dire che incorporino l’aspetto anima e, attualmente, gli effetti che inducono sull’individuo devono essere considerati e sono da studiare in termini di coscienza e di sviluppo della vita dell’anima. In essenza, è la *volontà-di-amare*.
3. I dodici pianeti (sette sacri e cinque no) hanno effetto (in senso tecnico) sulla vita, sull’ambiente e le circostanze esteriori. I contatti con le loro forze dovrebbero essere interpretati per lo più in termini di personalità umana, il terzo aspetto divino. Sono esempio della *volontà-di conoscere*.

Tenete a mente che parlo esclusivamente in termini di coscienza e di risposdenze e reazioni dell’individuo alle forze che lo colpiscono.” (AE 28-9 e 589)

1. “Qui si tratta degli effetti indotti dalle **energie dei sette raggi**, trasmesse dalle sette stelle dell’Orsa maggiore. Esse sono la qualità vitale di quei sette grandi Esseri, Prototipi dei sette Logoi dei pianeti sacri [mentre il *Grande Logos di Orione* sarebbe il Prototipo del Logos solare e del Sole]. Questi ultimi Li riflettono nel tempo e nello spazio, così come l’anima riflette la Monade, per quanto concerne gli esseri umani.
2. Ciascuno dei sette raggi si esprime tramite tre costellazioni dello zodiaco ...¹⁶
3. Quei sette grandi Esseri Si manifestano nel sistema solare come custodi o esponenti della Volontà divina. Pertanto introducono, nel sistema solare e nella vita planetaria l’energia del volere, in quanto esso predispone e costruisce le forme ... quella dinamica “esternazione” ... che motiva sia la qualità, o coscienza, che la vita, o apparenza, cioè la precipitazione del volere e della qualità.

4. Cosa sia la volontà è ancora un mistero, poiché solo la Monade vi reagisce, e solo dopo la terza iniziazione l'uomo ne afferra in parte la natura ...
5. Le costellazioni, in gruppi di tre, trasmettono le sette energie di raggio al nostro pianeta, tramite il Sole, e i rapporti che indicherò sono solo quelli che riguardano la Terra. Non hanno valore per altri pianeti del sistema, per i quali la configurazione è diversa. Ciò dipende dalla natura del tessuto eterico che è il mezzo di trasmissione di qualsiasi energia ...



6. Questa figura a forma di diamante degli scambi energetici è il modello inerente al tessuto eterico e ne è, per quanto riguarda la Terra, l'influsso finale condizionante. Quando si parla "dell'anima diamante", di cui il Buddha è esempio, si allude a questo fatto.
7. Le sette energie di raggio che esprimono in sette forme la volontà divina prototipa, sono:

- 1° Raggio - Volontà di iniziare.
- 2° Raggio - Volontà di unire.
- 3° Raggio - Volontà di evolvere.
- 4° Raggio - Volontà di armonizzare o correlare.
- 5° Raggio - Volontà di agire.
- 6° Raggio - Volontà di causare.
- 7° Raggio - Volontà di esprimere.

... Compiuta che sia la loro intera opera creativa, apparirà un "qualcos'altro" per cui non abbiamo un nome, ma che sarà il seme del prossimo sistema solare. Questo terzo sistema esprimerà la volontà divina, in lento sviluppo mediante l'esperimento e l'esperienza dell'amore divino.

8. Questi sette aspetti della volontà, meta delle iniziazioni superiori e che incorporano ciò che gli stessi Maestri tentano di comprendere, sono ciò che fiorisce nella Monade allorché le anime hanno raggiunto l'espressione perfetta mediante l'umanità. Per quanto concerne quest'ultima, si manifestano come segue:
 - 1° Raggio - Incita all'iniziazione e la determina.
 - 2° Raggio - Causa la visione, cioè la capacità di vedere.
 - 3° Raggio - Tramuta la percezione sensoriale in conoscenza, questa in saggezza, e la saggezza in onniscienza.
 - 4° Raggio - È la volontà illuminata, base dell'intuizione.
 - 5° Raggio - È il seme cosmico della liberazione. È un aspetto della distruzione.
 - 6° Raggio - Causa la facoltà di costruire forme-pensiero, connessa all'impulso creativo.
 - 7° Raggio - È il principio dell'ordine.

Come il desiderio ha partorito questo "figlio della necessità", cioè il sistema solare, alla base di tutte le energie del Cuore di Dio e di tutte le forze che hanno manifestato l'universo sta ... quel "quid"

sintetico che causa la coesione e ha per effetto ultimo della manifestazione la sintesi, o la fruizione.”
(AE 603-6)

*

Secondo le indicazioni dell’Insegnamento e la comprensione attuale, ecco l’Ordine e struttura sistemica della *Linea di Primo Raggio*:

LINEA di 1° RAGGIO nell'UOMO COSMICO

Livelli

Entità

LA MONADE
COSMICA

Uno dei Sette
GRANDI LOGOI COSMICI
L'UNO
ORIONE

LA TRIADE
COSMICA

ORSA MAGGIORE
ORSA MINORE
PLEIADI

GIOIELLO nel LOTO dell'UNO
(Centro di sintesi dei SETTE CENTRI
nella TESTA)

Una delle 7 COSTELLAZIONI:
SIRIO
(Sintesi dei SETTE RISHI
dell'ORSA MAGGIORE)
e LOGOS COSMICO dei:

SETTE CENTRI
MAGGIORI dell'UNO

SETTE SISTEMI
SOLARI

CENTRO del
CUORE dell'UNO

SISTEMA
SOLARE 2° R.
(Costellazione
di SIRIO)

12 PETALI DEL CUORE

12 COSTELLAZIONI ZODIACALI
- 12 GERARCHIE

3° Petalo del
CENTRO del
CUORE

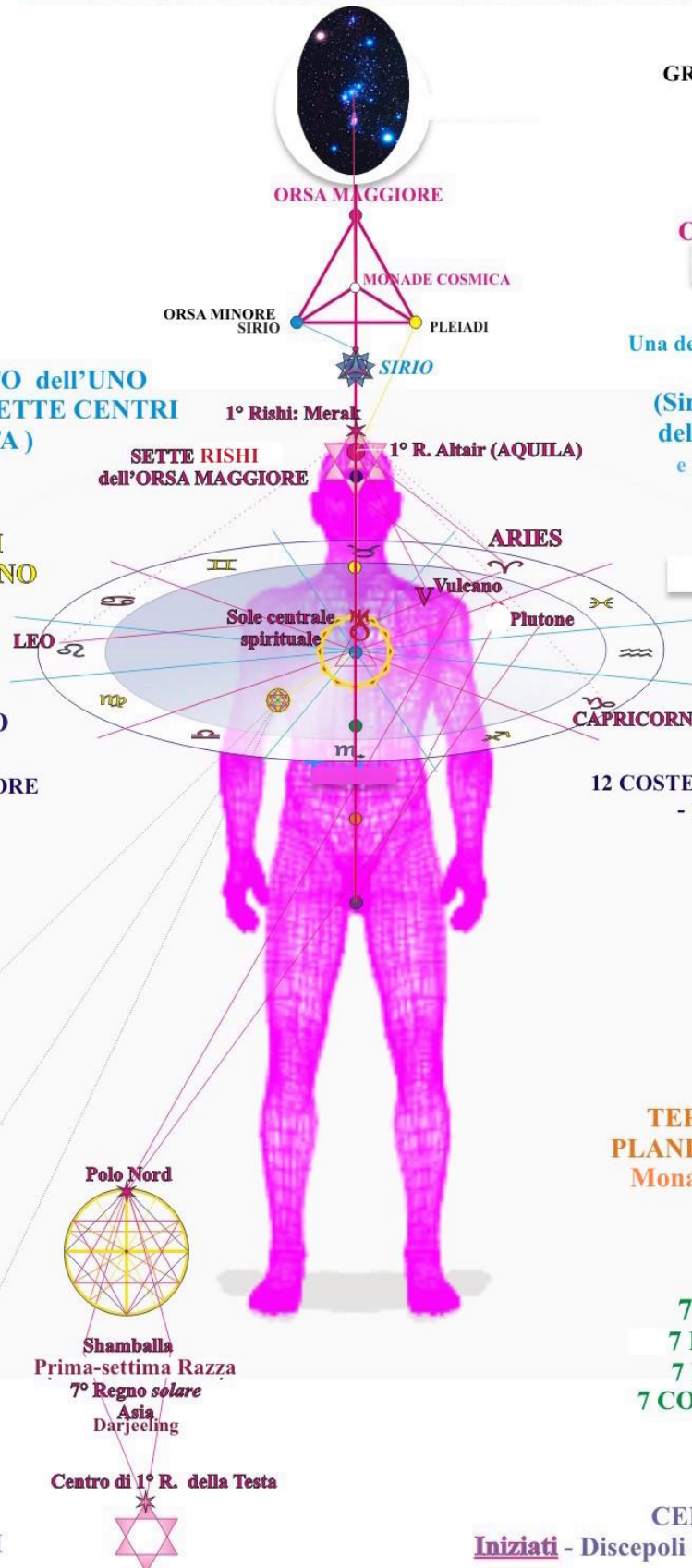
TERRA: LOGOS
PLANETARIO di 3° R.
Monade 1° Raggio

SETTE CENTRI
PLANETARI

7 POLI:
7 RAZZE -
7 REGNI -
7 CONTINENTI

CENTRI UMANI

CENTRI
Iniziati - Discepoli - Umanità ordinaria



Riportando il tutto al Modello 1-3-7-12 della Sorgente di luce e volontà del Sistema solare (vedi pag. 34):

- l'**1**: il *Grande Uomo cosmico* – espresso dalla costellazione di [Orione](#);
- il **3**: i Tre Carri, le “tre intime costellazioni” **Orsa Maggiore, Orsa Minore e Pleiadi**, “i tre aspetti di quella Monade, assoluta e indescrivibile, Causa ineffabile del gruppo di sette sistemi solari, uno dei quali è il nostro”; **Sirio** è il Logos cosmico i cui sette centri sono 7 Logoi solari di cui il nostro è il Centro del Cuore: Sirio è la costellazione dell'Ego superiore del nostro **Logos solare**, dunque particolarmente connessa al Suo Secondo Aspetto-Orsa Minore;
- il **7**: i *Sette Sistemi solari* portatori dei *Sette Raggi cosmici*, emanati dai *Sette Rishi* (i Sette Centri della Testa del Logos solare) *dell'Orsa Maggiore* (il Centro della Testa del Grande Logos cosmico);¹⁷ a livello sistemico, i *Sette Luminari sacri*, l'aspetto Anima della Monade solare, i Sette Centri maggiori del Logos solare;
- il **12**: le Dodici Costellazioni dello Zodiaco, che costituiscono il *Centro del Cuore nella Testa* del Grande Logos cosmico e, a livello sistemico solare (dal livello astrale cosmico a quello fisico), l'*espressione quaternaria della Triade superiore cosmica e dei Suoi Sette Raggi* (3x4; 3+4) nella Ruota o Spirale ciclica dell'Evoluzione.

“Con ampia generalità si può dire che i tre complessi di forze che operano sul nostro pianeta sono zodiacali, sistemici e planetari, e inoltre che:

1. Le energie zodiacali passano per Shamballa, sono correlate al primo Raggio, della Volontà o Potere, e agiscono sulla Monade.
2. Le energie sistemiche passano per la Gerarchia e sono correlate al secondo Raggio, dell'Amore-Saggezza (che in astrologia esoterica è chiamato “Raggio della Coesione attrattiva”), e agiscono sull'anima.
3. Le forze planetarie passano per l'umanità e la sollecitano, corrispondono al terzo Raggio, dell'Intelligenza attiva, e agiscono sulla personalità.” (AE 411)

*

In sintesi, il **Primo Raggio** viene dispensato nel Sistema solare secondo la seguente linea di *Agenti di impressione*:

- il *Primo Signore/Rishi* (connesso alla Stella di 1° Raggio dell'Orsa Maggiore **Merak**) insieme alla Stella di 1° Raggio dell'Orsa Minore e al Signore/Stella di 1° Raggio delle Pleiadi, e attraverso il *1° Sistema solare* del Logos di [Sirio](#)
- il Primo aspetto del Logos solare o “*Sole centrale spirituale*”, ovvero il Suo *Gioiello della Sintesi* sul 1° sottopiano del 5° piano manasico o mentale cosmico,
- il *Primo Logos* o Aspetto *Shiva* della manifestazione sistemica del Logos solare (attestato sul 1° sottopiano atomico del 7° piano fisico cosmico) espresso quale *atomo permanente fisico solare*
- la 1^a *Gerarchia creativa*, le *Fiamme* o *Vite divine*, associate per l'Umanità a *Leo* e al 1° piano *logoico sistemico* (7.1)
- i 3 *Segni zodiacali* Aries/Leo/Capricornus: volontà che inizia, compie e vince la separazione
- il I dei Tre *Schemi planetari della Sintesi* (Urano), il *Dio del Fuoco elettrico* corrispondente, a livello cosmico, all'*atomo permanente mentale* del Logos solare
- i Luminari Vulcano (sacro) e Plutone (‘non sacro’, eppure ‘esoterico’)

- l'Aspetto *Monade* di *Primo raggio* del nostro Logos planetario
- *Shamballa* o il Centro della Testa planetario, il Regno o Governo solare della Terra
- il 1° Dipartimento e Ashram gerarchici (con a capo o al centro il *Manu*) fino al 4° piano buddhico sistemico
- il 1° Gruppo egoico (Anime umane di 1° Raggio sul piano mentale sistemico: 7.5) e i *petali del sacrificio* di tutti i Loti egoici umani
- la 1^ [Meta del Piano planetario](#): *Restauro dei Misteri* (sul piano *causale* o mentale astratto)
- la Scuola esoterica avanzata e preparatoria di 1° Raggio (identificate rispettivamente in Egitto e in Grecia o Siria)
- l'Asia come continente; tra gli 'sbocchi' planetari: l'Anima di Darjeeling e Londra (7°) e Personalità di Tokio; l'Anima delle Nazioni indiana e cinese, la Personalità della Germania e della Gran Bretagna; Anima del popolo ebraico
- tra i sette centri eterici,¹⁸ il *Centro della Testa* di iniziati, discepoli e umanità ordinaria
- il 'centro della testa' di ogni regno (Deva) e atomo (Elementale-Elemento).

*



*La Gloria dell'Essere Eterno s'irradia nelle stelle,
e la Sua Potenza ha per simbolo le più alte vette della terra.¹⁹*

¹ Citazioni estratte da:

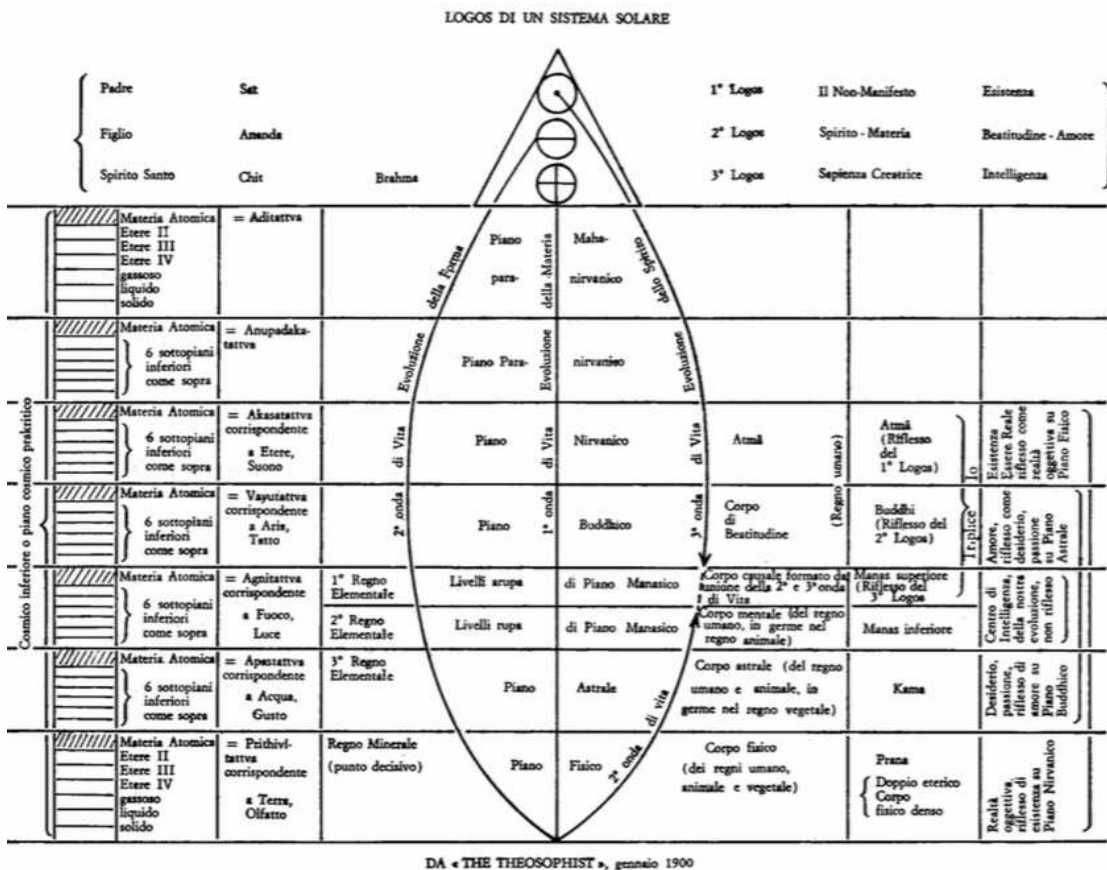
– Alice A. Bailey, *Trattato del Fuoco cosmico* (TFC), *Trattato dei 7 Raggi: Astrologia Esoterica* (AE), *Psicologia esoterica I* (PE1), *Destino delle Nazioni* (DN), della Collezione Lucis (le pagine si riferiscono alla versione inglese – sottolineature e grassetto sono a cura della redazione).

² “Mahadeva significa letteralmente “Grande Deva”. Il termine è attribuito frequentemente alla Prima Persona della Trinità manifestata, Shiva, l’aspetto Distruttore, il Creatore”. (TFC 41 - Nota 5)

³ Radice ind. **pu** “purificare [p] con forza [u]”, “rendere puro”, “pulire”, “rendere chiaro”, “rendere luminoso”, “mondare da colpe o da peccati”. Radice ind. **ha** “effetto dell’azione [a] di spostarsi [h]”, “muovere in avanti”, “abbandonare”, “lasciare”; in sans. **hala** “che è spinto in avanti”, “aratro”. (Estratti da: F. Rendich, *Dizionario etimologico comparato delle lingue classiche indoeuropee*, 2010, Palombi Editore, p. 242, 509).

⁴ Da H. P. Blavatsky, *Antropogenesi*, p. 380, Ed. Cintamani.

⁵ *Effusione o Onda di Vita*. “La terza effusione, che discende dall’aspetto più alto del Logos, differisce dalle altre in quanto non è in alcun modo annebbiata dalla materia che attraversa, ma conserva la purezza verginale e lo splendore inoffuscato. Si osserverà che questa effusione scende solo fino al livello del piano buddhico (il quarto piano), e che il collegamento tra le due è stabilito da un triangolo entro un cerchio, che rappresenta l’anima individuale dell’uomo - l’ego che si reincarna. Qui il triangolo [il *Loto egoico* o *Anima umana* che è veicolo sul piano manasico superiore dei Tre principi superiori atma-buddhi-manas] è fornito dalla terza effusione, e il cerchio [la Personalità con i suoi corpi] dalla seconda...”. (TFC, Carta II p 94 e nota 83 p 588)



⁶ Per una presentazione generale dei Ritmi e Cicli di Raggio vedi [qui](#).

⁷ Emerge qui il rapporto fondamentale tra i cicli dell'**1, 10, 100, 1000, ...** e quelli del **4** o quadripartizione: **1/4 o 2.5, 25, 250, 2500, 25000, ...250 milioni...** (vedi [Dal tempo lineare al tempo ciclico](#)).

L'anno terrestre, preso quale unità di misura dei cicli superiori, individua le potenze in base 10 del Numero 25, o 5x5, la quadripartizione dell'unità, la Croce (4) nel Cerchio (1, 10), il Simbolo della Funzione solare attuale del nostro Logos planetario.

⁸ “Le dodici gerarchie creative. Gli studiosi si trovano sovente in imbarazzo nel cercare di rendersi ragione del “dodici” nel cosmo. Un corrispondente ci suggerisce la seguente ipotesi. In “Studio sulla Coscienza” i **tre**, per un adattamento di raggruppamenti interni, si manifestano in **sette** gruppi; questi possono essere rappresentati con ABC, ACB, BCA, BAC, CAB, CBA, più un settimo, una sintesi in cui i tre sono tutti uguali. Altri sei si potrebbero rappresentare con (AB)C, C(AB), A(BC), (BC)A, (CA)B, B(AC), in cui i due tra parentesi sono uguali ed il terzo più forte o più debole. I due gruppi di sei con quello in cui i tre sono uguali farebbe tredici. “Questi tredici possono essere disposti in un cerchio di **dodici** con uno nel centro. Quello centrale sarà sintetico, e sarà precisamente quello in cui i tre sono uguali. La corrispondenza fisica di questo sarebbe rappresentata dai dodici segni dello Zodiaco col Sole al centro, che li sintetizza. La corrispondenza spirituale sarebbe data dai dodici Ordini Creatori col Logos al centro, che li sintetizza tutti” ...”. (TFC 1195, nota 31)

⁹ I 4 Piani superiori sono detti *eterici*, “gradazioni di materia fisica di tipo più rarefatto e raffinato, ma tuttavia sempre fisica” (TFC 910). “... tutti i piani del nostro sistema, considerati come sostanza devica, formano le spirille dell’atomo permanente del Logos solare.” (TFC 693)

¹⁰ “Tutti e tre i gruppi di Monadi lavorano in triplice forma sul piano mentale sotto il Mahachohan, il Manu e il Bodhisattva o Cristo; sul secondo piano, o monadico, lavorano come un’unità e solo rivelano la dualità nella loro attività sul piano atmico, e la loro essenziale triplicità sul piano buddhico. (Nota 55: Le monadi della quarta Gerarchia Creativa, le Monadi umane, esistono in tre gruppi principali:

1. Le Monadi di Volontà.
2. Le Monadi di Amore.
3. Le Monadi di Attività.

Mahachohan, L’entità della nostra Gerarchia planetaria che presiede alle attività svolte sui quattro raggi minori e sul terzo raggio che li sintetizza. Ha a che fare con la civiltà, con la cultura intellettuale delle razze e con l’energia intelligente. È il capo di tutti gli Adepti.

Bodhisattva. L’esponente della forza di secondo raggio, l’Istruttore degli Adepti, degli uomini e degli angeli. Questa funzione era svolta originariamente dal Buddha, ma il Suo posto fu preso (dopo la Sua Illuminazione) dal Cristo. Il lavoro del Bodhisattva riguarda le religioni del mondo e l’essere spirituale dell’uomo.

Il Manu. Colui che presiede all’evoluzione delle razze. È l’uomo ideale. Deve lavorare con le forme mediante le quali lo spirito si manifesta; egli distrugge e ricostruisce. Questi tre Individui presiedono ai tre Dipartimenti in cui si divide la Gerarchia, e perciò rappresentano, nella loro sfera particolare, i tre Aspetti della manifestazione divina.” (TFC 119-120).

¹¹ “Il corpo causale, chiamato talvolta (sebbene inadeguatamente) il “karana sarira”, è situato sul terzo sottopiano del piano mentale, il più basso sottopiano astratto, quello sul quale il Raggio del terzo Logos provvede la necessaria “luce per la costruzione”. (Questo perché ogni sottopiano cade sotto l’influsso particolare del suo Numero, Nome o Signore). Quando giunge l’ora ed i veicoli per buddhi devono essere coordinati, certi grandi Esseri, Signori della Fiamma o Manasadeva, sospinti da una forza esterna, vengono in congiunzione con il materiale di quel sottopiano e lo vitalizzano con la propria energia. Essi formano un nuovo impulso positivo che coordina il materiale del piano e produce il temporaneo equilibrio delle forze ... Abbiamo parlato del metodo di individualizzazione mediante la partecipazione dei Signori della Fiamma, perché è il metodo principale in questo sistema solare; qualunque sia il metodo seguito nei vari schemi e nelle diverse catene, questo è, nello stadio intermedio, la regola universale.” (TFC 707-711)

¹² Con *sacri* l’Astrologia Esoterica indica quei Logoi planetari attestati a livello del *Raggio dell’Anima*, mentre i *non sacri* sono quelli che si esprimono ancora al livello del *Raggio della Personalità* planetaria, come la nostra Terra (3° Raggio di Personalità, 2° di Anima, 1° di Monade).

¹³ Vedi pag. 19 e nota 6 in Dal tempo lineare al tempo ciclico.

¹⁴ “Sirio influenza l’intero sistema solare, tramite i tre schemi della sintesi, Urano, Nettuno e Saturno.” (AE, p. 669)
“Esotericamente, i pianeti che esprimono i tre raggi maggiori sono:

- I Raggio..... Urano.
- II Raggio..... Nettuno.
- III Raggio..... Saturno.

Studiandoli, si vedrà perché Saturno è sempre colui che stabilizza. Nel ciclo attuale, i raggi di Potere e Amore dirigono le loro energie a Vulcano e a Giove [Urano a Vulcano, Nettuno a Giove], mentre l’attenzione di Saturno è rivolta al nostro pianeta, la Terra.

Così abbiamo in tutto i dieci raggi di perfezione, i veicoli di manifestazione di ciò che H. P.B. chiama “gli Dei imperfetti” i Logos planetari.” (PE1 421)

¹⁵ A. A. Bailey, *Iniziazione umana e solare*, Collezione Lucis, p. 53-5)

¹⁶ I tre aspetti della volontà sono espressi dalle tre costellazioni, “cui gli uomini reagiscono consciamente dopo la terza iniziazione. Essi sono:

- a. La volontà che inizia e condiziona.
- b. La volontà che compie.
- c. La volontà che vince la morte.

[per il Primo raggio: Aries Leo Capricornus]

... Le dodici costellazioni dello zodiaco, ognuna con gli scambi peculiari alla Sua propria Vita integrale, sono — ciascuna — parte di un triangolo di energie. Ognuno di questi è in sé una unità, ma assieme agli altri fa parte di un grande quaternario, analogia cosmica del quaternario della Vita Una — cioè anima, natura psichica duale - talvolta chiamata *kamâ-manas*, e natura vitale. Questi quattro sono l’espressione della Causa Una, ineffabile.” (AE 607-8)

¹⁷ Nei Trattati citati della Cosmologia esoterica, i *Sette Sistemi solari* sottendono a volte le Loro corrispondenti *Sette Costellazioni* o corpo di espressione di altrettanti *Logoi cosmici*, ovvero i Sette Centri del *Grande Logos cosmico*, di cui Sirio è una; altre volte sembrano indicare semplicemente *Sette Logoi solari*, soggettivi o oggettivi, all’interno della sfera del *Logos cosmico di Sirio*, alla quale il nostro *Logos solare* appartiene, in rotazione comune attorno alla stella [Alcione](#) delle Pleiadi.

¹⁸ Le “influenze dei Raggi operano in ogni caso (macrocosmico e microcosmico) attraverso i loro punti focali, che sono i centri eterici. Sette sono questi centri, in tutti gli Esseri, e sono composti d’unità deviche ed umane in attività di gruppo, o di vortici di forza che contengono latenti e mantengono, in attività ordinata, delle cellule potenzialmente atte alla manifestazione umana. Non dimenticate l’assioma occulto per cui tutte le forme di esistenza passano, in uno dei loro stadi, per il regno umano.

I raggi cosmici o extrasistemici colpiscono o circolano per mezzo di centri che si trovano sul secondo etere cosmico [7.2, il piano monadico sistemico], ma che nel presente stadio d’oggettività divengono visibili sistemicamente nel quarto etere cosmico, il buddhico [i Maestri e i loro gruppi, che costituiscono l’Essenza dei *centri planetari*].” (TFC 437)

¹⁹ Da: *Aum*, Collana Agni Yoga, § 320.

* * *